

IL CAPITANO MARIA



«Oh Maria!» cantavano gli Articolo 31, ma lì la “Maria” era un'altra, anche se l'effetto è un po' quello che fa al suo fedelissimo pubblico Vanessa Incontrada, ormai regina incontrastata di certa fiction [Rai](#). Nell'ultima miniserie di nome fa pure Maria (anzi, “capitano Maria”, come la chiamano i suoi sottoposti adoranti alla fine), e chissà se è un caso. Intanto, il personaggio è sempre quello suo, scolpito con luciferina abilità fin dal seminale *Un'altra vita*: donna matura, costretta dalla vita a iniziare da capo altrove (qui in Puglia, in una località mix di Bari e Trani, dopo anni a Roma), vedova/divorziata (qui c'è un marito morto in circostanze misteriose anni prima), figli problematici (qui due: lei adolescente ribelle e punkettina, lui piccolino, fragile), una professione che consente di esplicitare la propria umanità verso il prossimo (qui è un capitano dei carabinieri). A stupire questa volta è quanto segue, cucinato da Andrea Porporati in salsa action (o quasi) per Palomar (*Montalbano*, ma anche *Maltese*), senza contenersi: lotte tra clan criminali manco fossimo a Bogotà, un super-villain internazionale noto come “lo svedese”, bambini attirati nelle spire del lavoro minorile da un ambiguo pifferaio con palloncino rosso, giovani hacker in lotta contro le mafie e dj muti, persino un lieve sentore di soprannaturale. Eppure, come già in *Scomparsa*, più virato sul thriller morboso, “la” Incontrada fa accettare tutto al pubblico (che è accorso numeroso, anche se con un andamento discendente). Normalizza, tranquillizza, redime gli eccessi e le assurdità. Mica poco. E poi *Il capitano Maria* resta un oggetto comunque affascinante e curioso, salutare nel suo oltranzismo, quasi una fiction [Rai](#) “sotto Maria”. **ROCCO MOCCAGATTA**



RAI1, ST. CONCLUSA (DISP. SU RAIPLAY)
 PROD. Italia 2018 CREATA DA Andrea Porporati,
 Monica Zapelli CAST Vanessa Incontrada, Giorgio Pasotti,
 Andrea Bosca, Francesco Colella, Camilla Diana,
 Carmine Buschini, Beatrice Grannò, Martino Lauletta

POLIZIESCO STAGIONE 1

HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO
	••	•	••	

AUDITEL I PIÙ VISTI DELLA SETTIMANA

PRIMA SERATA DAL 18 AL 24 MAGGIO 2018

1	IL CAPITANO MARIA	Raiuno lunedì	5.705.000	23,82%
2	IL CAPITANO MARIA	Raiuno martedì	5.620.000	22,73%
3	LA CORRIDA	Raiuno venerdì	5.220.000	24,90%
4	AMICI	Canale 5 sabato	4.114.000	23,00%
5	BALLANDO CON LE STELLE	Raiuno sabato	3.943.000	24,70%
6	LA MAFIA UCCIDE SOLO D'ESTATE	Raiuno giovedì	3.771.000	15,93%
7	GRANDE FRATELLO	Canale 5 martedì	3.738.000	21,80%
8	PRIMA CHE LA NOTTE	Raiuno mercoledì	3.435.000	15,71%
9	CHE TEMPO CHE FA	Raiuno domenica	3.423.000	14,82%
10	VUOI SCOMMETTERE?	Canale 5 giovedì	3.389.000	18,32%

NUMERI PRIMI

di ANTONIO MUSTARA

Il Capitano Maria cala ma tiene il primato

Nonostante un calo di 1.400.000 spettatori dalla prima all'ultima puntata, anche questa settimana la fiction «Il capitano Maria» con **Vanessa Incontrada** domina la classifica Auditel davanti alla serata finale de «La Corrida» di Carlo Conti. I dilettanti allo sbaraglio salutano il pubblico con un ottimo risultato e una media stagionale di 5.260.000 spettatori (24,5%), superiore



a quella delle ultime edizioni di «Tale e quale show» e «I migliori anni». Chiude in bellezza anche «Ballando con le stelle», mentre «Vuoi scommettere?» perde cinque punti di share rispetto al

debutto. Fuori dalla prima serata, si fanno notare gli ascolti del matrimonio del principe Harry e Meghan Markle. Tra le dirette del «royal wedding», la più seguita è stata quella di Canale 5: la puntata speciale di «Verissimo» condotta da Silvia Toffanin ha ottenuto una media di 4.254.000 spettatori (24,39% di share), con picchi di oltre 5.700.000 spettatori.

COME HAI DETTO CHE TI CHIAMI?

di Enzo
Caffarelli

Guerra, un cognome da poliziotto e carabiniere

In «Distretto di Polizia» (Canale 5, dal 2000 al 2012), l'attrice fiorentina Daniela Morozzi interpretava la poliziotta Vittoria Guerra (cognome diffuso in quasi tutta Italia, ma non in Toscana). Nella serie «La Squadra», ambientato a Napoli (Raitre, dal 2000 al 2007) l'attore Massimo Bonetti impersonava l'ispettore Pietro Guerra. Ora è toccato a Vanessa Incontrada vestire i panni di Maria Guerra, capitano dei Carabinieri. Guerra è il 99° cognome italiano per frequenza, con quasi 25 mila persone che lo portano. Numeroso dunque, specie se paragonato al rarissimo e napoletano Incontrada (cinque famiglie in tutta Italia!). E, curiosamente, quasi equivalente a Pace che è il 105°.

La signora... in Pace?

Meno male che oggi non si usa quasi più accompagnare il proprio cognome a quello del marito. Oltre a Trombetta in Bocca reso celebre dallo sketch del vagone letto con Totò, pensate alla signora Guerra in Pace, o Pace in Guerra.

Sul «fronte» opposto c'è Pasotti

Ma i cognomi della Guerra sono tanti: Controguerra, che sembra alludere al non voler combattere; il suo opposto Falaguerra, Vinciguerra, e i derivati dal nome Guerrino e da Guerriero, tra cui Guerritore e Guerinoni. All'opposto ci sono anche i Pacini, Pacelli, Pacetti, Paciotti, Pacifici e poi le forme settentrionali derivate da Pase (pace), come Pasini e Pasetti. E ovviamente Pasotti, il cognome bresciano e bergamasco di Giorgio, altro protagonista del «Capitano Maria».



Vanessa Incontrada (39)
nei panni del capitano
Maria Guerra.

I PIU' VISTI IN TV

Elaborazione Istituto Barometro su dati Auditel

I cinquanta programmi più visti della settimana dal 18 al 24 maggio

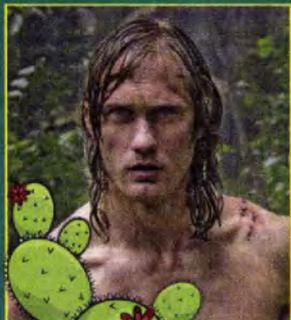
	PROGRAMMA	QUANDO	ASCOLTO	SHARE
1	Il capitano Maria (3ª p)	lun, 21.30 - Rai 1	5.705.415	23,82%
2	Il capitano Maria (4ª p)	mar, 21.30 - Rai 1	5.619.964	22,74%
3	La Corrida	ven, 21.30 - Rai 1	5.219.657	24,90%
4	Striscia la notizia	mar, 20.45 - Can 5	5.147.067	19,88%
5	Soliti ignoti - Il ritorno	lun, 20.45 - Rai 1	4.950.925	19,29%
6	Ballando... Tutti in pista	sab, 20.50 - Rai 1	4.626.620	21,69%
7	L'eredità	lun, 19.20 - Rai 1	4.471.025	24,94%
8	Speciale Verissimo - Harry e Meghan	sab, 12.15 - Can 5	4.254.408	24,39%
9	Amici	sab, 21.10 - Can 5	4.114.365	23,01%
10	Ballando con le Stelle	sab, 22.00 - Rai 1	3.943.175	24,70%
11	La mafia uccide solo d'estate	gio, 21.30 - Rai 1	3.771.091	15,94%
12	Grande Fratello 15	mar, 21.35 - Can 5	3.738.168	21,81%
13	Speciale Tg1	sab, 12.20 - Rai 1	3.648.123	21,07%
14	Prima che la notte	mer, 21.30 - Rai 1	3.434.990	15,72%
15	Caduta libera!	mar, 19.05 - Can 5	3.429.650	19,85%
16	Che tempo che fa	dom, 20.40 - Rai 1	3.423.036	14,83%
17	Uomini e Donne	mer, 14.45 - Can 5	3.415.128	25,28%
18	Vuoi scommettere?	gio, 21.40 - Can 5	3.389.100	18,33%
19	Una vita	mar, 14.10 - Can 5	2.907.657	19,00%
20	Giro d'Italia 2018 - Giro all'arrivo	sab, 16.10 - Rai 2	2.856.389	21,34%
21	Beautiful	mar, 13.45 - Can 5	2.849.221	18,04%
22	Linea verde	dom, 12.20 - Rai 1	2.715.250	19,10%
23	Paperissima sprint	dom, 20.45 - Can 5	2.706.187	11,82%
24	The Wedding Date	mer, 21.35 - Can 5	2.481.201	10,68%
25	Domenica In	dom, 14.05 - Rai 1	2.433.805	15,67%
26	Il segreto	mar, 16.30 - Can 5	2.403.880	20,99%
27	Domenica Live	dom, 14.30 - Can 5	2.301.200	15,40%
28	The Legend of Tarzan	lun, 21.40 - Can 5	2.276.330	10,46%
29	Otto e mezzo	mar, 20.35 - La7	2.271.354	8,93%
30	Chi l'ha visto?	mer, 21.30 - Rai 3	2.231.591	10,64%
31	Le Iene show	mer, 21.25 - Ita 1	2.229.652	11,61%
32	Harry & Meghan	ven, 21.40 - Can 5	2.091.882	9,88%
33	Pomeriggio Cinque	mar, 17.10 - Can 5	2.037.054	18,59%
34	L'arca di Noè	dom, 13.40 - Can 5	2.007.396	12,05%
35	NCIS	dom, 21.25 - Rai 2	2.002.892	8,25%
36	Zero e lode	lun, 13.55 - Rai 1	1.933.126	13,02%
37	Un posto al sole	mer, 20.50 - Rai 3	1.854.529	7,44%
38	La prova del cuoco	lun, 12.00 - Rai 1	1.833.154	15,30%
39	diMartedì	mar, 21.20 - La 7	1.829.906	8,01%
40	Angeli - Una storia d'amore	dom, 21.15 - Can 5	1.819.366	8,15%
41	Angelus di papa Francesco	dom, 12.00 - Rai 1	1.809.511	16,55%
42	La vita in diretta	lun, 17.10 - Rai 1	1.766.975	15,90%
43	Unomattina in famiglia	dom, 8.20 - Rai 1	1.751.695	25,44%
44	Report	lun, 21.25 - Rai 3	1.722.871	7,06%
45	LOL :-)	dom, 21.05 - Rai 2	1.719.725	7,36%
46	Ulisse - Il piacere della scoperta	sab, 21.35 - Rai 3	1.711.263	8,41%
47	Wolverine - L'immortale	mar, 21.30 - Ita 1	1.635.175	7,36%
48	Passaggio a Nord-Ovest	sab, 14.50 - Rai 1	1.632.263	10,33%
49	Tg2 Motori	dom, 13.30 - Rai 2	1.610.679	9,66%
50	Instinct	dom, 22.10 - Rai 2	1.601.257	7,02%

Nella tabella ogni colore corrisponde a un genere televisivo: ■ Attualità ■ Cartoni
 ■ Documenti ■ Talent show ■ Fiction ■ Film ■ Film TV ■ Giochi e Quiz ■ Musicale
 ■ Ragazzi ■ Reality show ■ Soap Opera ■ Sport ■ Talk show ■ Telefilm ■ Varietà

IL CACTUS

THE LEGEND OF...

In pochi per *The legend of Tarzan*. Su Canale 5 il film, con Alexander Skarsgård, ha raccolto davanti al video 2.276.000 spettatori, pari al 10,5 per cento di share.



LA ROSA

IL CAPITANO MARIA

Chiude in bellezza *Il Capitano Maria*. L'epilogo della fiction, con Vanessa Incontrada, ha conquistato 5.620.000 spettatori, pari al 22,7 per cento di share.



Televisione La fiction di Rai Uno si aggiudica la prima serata. Nella casa della D'Urso c'è già il primo finalista, Simone Coccia Colaiuta

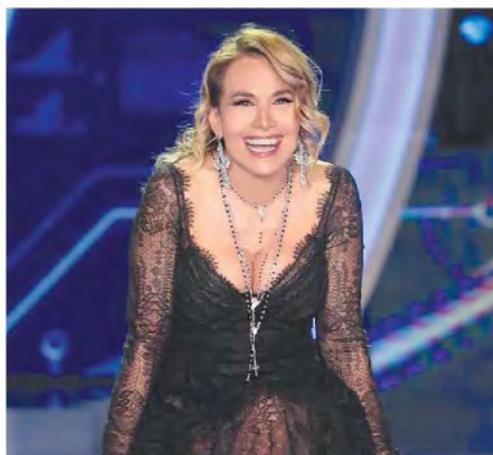
Il Capitano Maria arresta la corsa del Grande Fratello

Il capitano Maria, ovvero Vanessa Incontrada, ha «arrestato» Barbara D'Urso. La sesta puntata del Grande Fratello 15, andata in onda martedì 22 maggio, ha fatto registrare 3.738.000 telespettatori, con share pari al 21,81%. La quarta e ultima puntata della serie Il capitano Maria in onda in contemporanea su Rai1, ha convinto una platea di 5.620.000 telespettatori, share 22,74%. Dunque circa un punto di share ha fatto la differenza. Bisogna, però, tener presente che la fiction della prima rete ha chiuso i battenti alle 23.30, mentre la puntata del GF 15 ha salutato i telespettatori, oramai stremati, all'una e 28 minuti. Il prolungarsi dei programmi ha il fine di guadagnare share proprio sulla seconda serata. Ma il numero di telespettatori è un segnale inequivocabile: oltre 5 milioni e 600 mila per il capitano Maria, e 3.700 mila per il reality più discutibile e diseducativo della storia del GF. Da segnalare, inoltre, la perdita di tre punti di share rispetto alla puntata della scorsa settimana, quando il reality aveva consegnato a Canale 5 il 24,9% di share.

Barbara D'Urso cede le armi nonostante la lunga diretta basata sempre sui medesimi argomenti: caccia al gossip più sfrenato, comportamenti sopra le righe, frasi sessiste, violenza verbale, nascita e morte di sexy love story, intemperanze, volgarità, fiumi di trash riversati a valanga sui telespettatori. Incurante delle aspre critiche del web, del ritiro degli sponsor, la D'Urso ha continuato ad ospitare anche i concorrenti espulsi dalla casa per gravissime inadempienze come bullismo e frasi sessiste. Ha letteralmente fatto di tutto pur di conquistare ascolti e punti di share.

Nella puntata di martedì scorso è entrata nella casa una bomba sexy come Fabiana Britto De Meo: fisico statuaria e copertina di Play Boy Italia nel febbraio 2018. Questi sono i messaggi del GF 15 rivolti ad un pubblico che la D'Urso cerca di attirare all'amo del suo voyeurismo. Infine: martedì scorso è stato proclamato il primo finalista del GF15: è Simone Coccia Colaiuta, fidanzato della deputata Stefania Pezzopane che ieri pomeriggio era ospite di Un giorno da pecora su Radio 1 discettando con nonchalance del governo prossimo venturo e della casa chiusa di Cinecittà.

Marida Caterini



Videocrazia



MATTEO PERSIVALE

Al *Corriere* da quando era matricola all'università, scrive di televisione per la prima volta

La serie non è un capolavoro, ma in tv basta Vanessa Incontrada

CON LA CONSUETA, ammirevole sintesi, Renato Franco sul *Corriere della Sera* ha spiegato così il successo enorme, e altrettanto sorprendente, della fiction con Vanessa Incontrada *Il Capitano Maria* (quasi 7 milioni di spettatori e quasi il 30% di share): «Ormai è Miss Fiction, la risposta femminile a Montalbano. Vanessa Incontrada potrebbe leggere pure il meteo, perché ogni volta che va in tv è un successo da milioni di spettatori».

Analizzando questo successo sarebbe sbagliato sottolineare la non illimitata gamma espressiva dell'attrice (specialmente nei ruoli drammatici: *Zelig* era il suo ambiente naturale). Il segreto del successo di Incontrada è esattamente il suo essere quella che ormai gli spettatori hanno imparato a conoscere e amare: è un brand. Sarebbe come dire che le bibite gassate contengono troppo zucchero o che il fast-food non è particolarmente salutare: è esattamente il motivo per il quale bibite gassate e fast-food sono così popolari. Per il gusto, lo zucchero, il sale.

INUTILE ANALIZZARE il grado di verosimiglianza dei complicati intrighi nei quali gli sceneggiatori scaraventano Maria Guerra negli episodi nella fiction. Vanessa Incontrada, attraverso una carriera comunque ammirevole, ha interpretato ruoli di ogni tipo, avvocato, medico, pornodiva. Maria Guerra è una mamma incasinata alle prese con un mondo dove il potere è maschile (difficile non riconoscersi,



CAMALEONTICA

Vanessa Incontrada, 39 anni, ha esordito con il programma musicale *Super*. Ha condotto con Claudio Bisio *Zelig* e, dal 2010, è protagonista - sempre con successo - di diverse serie tv

per milioni di italiane); anche chi, come me, non si entusiasma per questa fiction è felice per il suo successo, e perché per l'ennesima volta - *repetita iuvant* - la protagonista appartiene a quell'Arma dei Carabinieri che merita la gratitudine di tutti gli italiani. Sottolineare come *Il Capitano Maria* non sia un capolavoro non è difficile, è inutile: **è un prodotto medio, girato e interpretato professionalmente, dal budget che non s'intuisce gigantesco, che ha il fine di portare davanti agli spettatori un'attrice straordinariamente brava a far accendere loro la tv, per guardarla.** È il Vanessa Show, e non c'è assolutamente niente di male. C'è una storia divertente su Oliver Stone, un regista abituato a girare film scomodi e con un rapporto non sem-

pre semplice con le major hollywoodiane. Molti anni fa, girava per i vari uffici dei produttori una sceneggiatura spesso come una guida del telefono (allora c'erano ancora) sull'assassinio di John F. Kennedy, con decine e decine di personaggi e lunghi monologhi e riferimenti complicatissimi alla Cia, a Cuba, alla Guerra Fredda. Finché l'agente di Stone non organizzò un meeting con una major: il regista si sedette e disse, «Il protagonista del film è Kevin Costner», allora una delle star più popolari del mondo. La riunione finì lì, semaforo verde e via alla produzione di *JFK*. Ai produttori non bastava altro. Il film fu un successone.

INCONTRADA DIMOSTRA nell'intervista con Franco un lodevole senso della realtà: parlando dei social dice che «ci sarà sempre chi critica: con me lo hanno fatto quando avevo qualche chilo in più. Ma se perdo 20 chili quelle stesse persone diranno che sono diventata anoressica».

La pagella dei famosi

Vanessa Incontrada batte la d'Urso Il commovente ballo di Cesare Bocci

di **ALESSANDRA MENZANI**

■■■ **10) Il Royal Wedding** del principe Harry e la neo duchessa Meghan Markle. Botto d'ascolto in Italia: con 4.200.000 spettatori la diretta di *Verissimo - Speciale Royal Wedding*, in collaborazione con il Tg5 e condotta da Silvia Toffanin, è stata la più vista della televisione italiana. La trasmissione ha raccolto il 24% di share e registrato picchi di 5.700.000 spettatori.

9) Vanessa Incontrada. Ha battuto anche il *Grande Fratello* con la serie *Rai Capitano Maria*. Quasi sei milioni di telespettatori hanno seguito l'ultima puntata, contro 3.700.000. Una tv diversa è possibile.

8) Giorgia Meloni. Per la coerenza. Paragona Salvini a un «generale vittorioso che si consegna al nemico». E non lo sostiene.

7) Cesare Bocci. L'attore, vincitore di *Ballando con le stelle* ha commosso tutti con il suo valzer insieme alla moglie. Un bel momento.

6) Nina Moric. Nell'ultima puntata del *Grande Fratello*, con i capelli lisci e più biondi, aiutata dalle luci diffuse di Barbara d'Urso, aveva un aspetto meno «sciupato» del solito. Aver mollato Luigi Fa-

voloso le fa bene.

5) Claudia Cardinale, arrivata in aereo da Parigi lunedì sera a Bologna per la presentazione del suo film *Nobili bugie*, non si è vista riconsegnare il bagaglio, smarrito all'aeroporto De Gaulle.

4) Asia Argento giudice di X Factor? Dopo il compagno Morgan, arriva lei. Scelta debole: la Argento, al netto della simpatia che suscita, aveva già fatto il giudice di *Forse Forse Forte* ed era stata un flop. Gli altri? Lodo dello Stato Sociale, Fedez e Mara Maionchi.

3) Giuseppe Conte. Più per l'orrenda tinta dei capelli color Al Bano Carrisi che per il curriculum inventato.

2) Renato Brunetta durante *Cartabianca* su *Raitre* litiga con Bianca Berlinguer, «colpevole» di averlo chiamato «onorevole» e non «professore» come Massimo Cacciari.

1) Ricordate il Clarke Garrison di Beautiful? L'attore americano, marito di Sally Spectra nella nota soap, è finito malissimo. Lo processano a Torino per aver maltrattato la moglie italiana, che fu sua insegnante in *Notti sul ghiaccio* di Milly Carlucci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Televisione

La Incontrada regina della fiction

Vanessa Incontrada regina della fiction

L'attrice italo-spagnola è una sorta di Montalbano, si cala in ruoli nazionali popolari
Concluso con successo «Il Capitano Maria» ora si prepara a due nuove serie tv

di **Marida Caterini**

Si è conclusa, ieri sera, la serie *Il capitano Maria* interpretata da Vanessa Incontrada nel ruolo della protagonista. Una fiction che ha fatto ancora gridare al miracolo i responsabili della tv pubblica: con un esordio da 28%, seguito dalle altre due puntate al 25 ed al 23%, la Incontrada si è accreditata come la regina della fiction made in viale Mazzini. Una sorta di Salvo Montalbano che, a differenza di Luca Zingaretti, si cala in ruoli stereotipati estremamente nazionali popolari e all'insegna di una spiccata retorica dei sentimenti.

Lo scorso autunno i telespettatori di **Rai 1** hanno visto la Incontrada nella serie *Scomparsa* in cui si proponeva nel ruolo di una madre coraggiosa, di professione psichiatra infantile, la cui figlia adolescente scompare misteriosamente dopo aver partecipato ad una festa scolastica. La protagonista era riuscita a smuovere le corde affettive del pubblico che aveva regalato alla serie share oscillanti tra il 24 e il 28%. Prima ancora la Incontrada aveva interpretato un'altra madre coraggiosa, anche se inserita in un contesto più leggero, nella prima stagione della serie «Non dirlo al mio capo». Risultato: ascolti dal 25% al

28% di share e subito il rinnovo della seconda stagione già bella e pronta prevista per il prossimo autunno.

E non è finita qui. La nuova stagione di **Rai Fiction** punta su Vanessa Incontrada ancora con altri due prodotti. Il primo è il film tv *I nostri figli* con cui si affronta, per la prima volta in una serie, il problema drammatico degli orfani delle mamme uccise dalla violenza di compagni o ex compagni. La pellicola è attualmente in lavorazione nelle Marche e, naturalmente, la Incontrada si cala ancora in una madre coraggiosa. La vicenda è ispirata alla storia vera di Marianna Manduca, accoltellata a morte dal marito Saverio Nolfo nell'ottobre del 2007. La Incontrada si cala nella cugina acquisita della vittima che riesce ad adottare i tre figli rimasti orfani della madre. Infine ancora un'altra fiction: l'attrice sarà protagonista di un episodio della serie *Purchè finisca bene*. Questa volta le atmosfere sono molto più leggere.

L'impatto positivo di Vanessa Incontrada sulla fiction made in viale Mazzini, ha spinto Canale 5 a riproporre, domenica 20 maggio in prima serata il tv movie dal titolo *Angeli*. Protagonista era proprio l'attrice con Raoul Bova. Risultato: solo l'8% di share perchè la storia, irrealista e da favola, oltre

che in replica, non ha colpito i telespettatori, non ne ha fatto vibrare le corde emozionali.

Le figure femminili che, invece, la Incontrada interpreta per **Rai Fiction**, sono tutte costruite su una base retorico-emozionale spinta troppo spesso all'ennesima potenza. E poco importa se la qualità della recitazione non sia da Premio Oscar e neppure da teatro amatoriale. Non c'è neanche l'identificazione immediata di una parte del pubblico con i personaggi delle serie. Spesso ci sono troppe situazioni intricate, misteri assurdi, verità nascoste per decenni, connivenze che la sceneggiatura a stento riesce a confezionare in un tessuto narrativo. E' accaduto ad esempio, con *Il capitano Maria* la cui trama era talmente piena di risvolti da far perdere di vista quanto si voleva raccontare. Lo stesso si può dire per *Scomparsa*.

Insomma, il pubblico di **Rai 1** si è innamorato della Incontrada, con tutti i limiti della recitazione e delle storie, perchè alla fine delle vicende c'è sempre uno spiraglio di luce, una speranza, una soluzione positiva. Con il suo aspetto rassicurante, in divisa da capitano o senza, l'attrice ha creato un modello da fiction che si ispira molto a quello della soap opera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Televisione Per Vanessa Incontrada una stagione di successi

«Capitano Maria» regina degli ascolti

Il programma più visto della prima serata di lunedì è stata la puntata della fiction con Vanessa Incontrada, «Il Capitano Maria», che su Rai1 ha conquistato 5.705.000 spettatori pari al 23,8% di share. Su Canale 5 il film «The Legend of Tarzan» ha raccolto davanti al video 2,2 milioni di spettatori (10,5%).



Vanessa Incontrada



ASCOLTI



Prima serata

23,8%

Il Capitano Maria **Rail**

Prima serata 2

10,5%

The Legend of Tarzan **Canale 5**

Preserale

24,9%

L'Eredità **Rail**



ASCOLTI

Vince su Rai 1
"Il Capitano
Maria" con
5.705.000
spettatori
(23.8% share).
Su Canale 5
per il film "The
Legend of
Tarzan"
2.276.000
spettatori.



CONSAPEVOLI. La Incontrada, protagonista de *Il Capitano Maria*, il prossimo novembre taglierà un traguardo importante e ci racconta...

«PER I MIEI 40 ANNI, NON VOGLIO FARE BILANCI, MA SOLO UNA GRANDE FESTA!»

«Non mi abbandonerò a valutazioni sulla mia vita, perché credo che il giorno dopo quel compleanno sarà per me esattamente uguale al precedente», spiega Vanessa

Luigi Milucci

Roma - Maggio

La sua presenza in una fiction è già di per sé garanzia di successo. Non fa eccezione il suo ultimo impegno: *Il Capitano Maria*. Protagonista della serie campione di ascolti di **Raiuno**, Vanessa Incontrada si racconta, con la consueta generosità, a *Vero TV*.

«Sono un vero maschiaccio»

Vanessa, che effetto ti ha fatto vestire la divisa?

«Per me che sono un po' un maschiaccio, sempre goffa, e

ogni tanto pure gobba, è stato davvero curioso. Indossarla ti dona immediatamente un senso di formalità. Ti dà rigore e disciplina. Sul set con noi c'erano dei Carabinieri veri e spesso correggevano me e Andrea (Bosca, interpreta il tenente Enrico Labriola, ndr) se, per esempio, avevamo il berretto storto».

Tracciamo un profilo di Maria Guerra, il tuo personaggio.

«Non è un'eroina, ma una donna normale, che riveste dei ruoli importanti e complessi: quello di Capitano dei Carabinieri e quello di madre.



AMATISSIMA

Roma. Si sta affermando come la regina della fiction italiana, Vanessa Incontrada (39 anni). Anche *Il Capitano Maria*, infatti, sta registrando ascolti record.

14
TV

Foto di Fabrizio Di Giulio (4)

Vedova e mamma di due figli, decide di tornare a vivere in provincia: qui incontrerà nuove difficoltà e dovrà fare i conti con i fantasmi del suo passato che, inesorabilmente, si ripresenteranno».

Il Capitano Maria

Raiuno
Lunedì
21.10

Hai un tatuaggio dedicato a tuo figlio Isal (un'immagine stilizzata di una mamma che tiene per mano un bimbo e un cuore a unirti, ndr). Come mai?

«Avevo chiesto proprio a mio figlio Isal di fare un disegno per poi trasformarlo in tatuaggio. Il suo disegno, però, era davvero brutto (ride, ndr). Allora lo abbiamo scelto assieme: io, mio figlio e un tatuatore mio amico».

Durante i 4 mesi di riprese in Puglia, come ti sei organizzata con tuo figlio?

«Ogni tanto, quando gli impegni scolastici lo permettono, lo porto sul set con me per qualche giorno. È successo anche stavolta. Gli piace l'atmosfera del set, si mette vicino al regista e mi dice: "Mi raccomando, mamma, concentrati!"».

Magari, da grande, seguirà le tue stesse orme professionali...

«Per il momento, dice che vuole fare il maestro. O lo sceneggiatore, oppure l'astronauta».

Sei prossima a un traguardo anagrafico impor-

taute visto che a novembre compirai 40 anni. Una cifra tonda che chiama dietro di sé un bilancio di vita. Com'è il tuo?

«No, nessun bilancio, ma una grande festa quella sì! Generalmente non amo molto le feste, ma stavolta le mie amiche mi hanno convinta. Non mi abbandonerò a bilanci, perché credo che il giorno dopo quel compleanno sarà per me esattamente uguale a quello prima».

«Torno ai Wind Music Awards»

Sul fronte delle consapevolezza di vita, ti senti meglio oggi o quando avevi 20 anni?

«Per molti aspetti mi sento meglio ora, certo la leggerezza di allora per ovvie ragioni non c'è più. Se all'epoca avessi avuto la testa che ho oggi, non avrei commesso qualche errore. Ma se non avessi sbagliato non sarei quella che sono oggi. Quindi nessun rimpianto».

Tornerai anche quest'anno alla conduzione dei Wind Music Awards?

«Sì, all'Arena di Verona, il 4 e 5 giugno con Carlone (Conti, ndr). Ogni anno prima di salire su quel palco così prestigioso penso di non farcela a causa dell'emozione. Mi viene il mal di pancia per l'agitazione. Carlo, invece, non fa mai una piega, è sempre tranquillissimo».

L'attore, che nella fiction di Raiuno veste i panni di un hacker, è entusiasta del suo personaggio

CHRISTIAN BURRUANO: «SOGLAVO UN RUOLO COSÌ DA TUTTA LA VITA»

Ha mille interessi e altrettanti talenti. È attore, fotografo e ha persino una laurea in psicologia. Christian Burruano, che ne *Il Capitano Maria* veste i panni di Vitaliano, si presenta a *Vero TV*.

Christian, in questa serie il tuo personaggio, al fianco della sorella Annagrecia, dirige un gruppo segreto di hacker che lavorano nel "deep web".

«È una falange in cui lei è la mente e io il braccio. Non a caso, è lo stesso Vitaliano a dire: "Non sono qui per pensare, è lei quella che pensa". Il mio personaggio non è un cattivo tout court, visto che il suo intento è quello di salvare dei ragazzi usati per loschi fini. Ed è per questo motivo che crea un'organizzazione segreta, usando strumenti non proprio puliti. Vitaliano, in sostanza, si sporca le mani, ma lo fa per il bene. In uno schema utile a semplificare il tutto potrei dire che in questa serie ci sono i buoni, i cattivi, ma anche i "buoni-cattivi", come me e mia sorella».

Come ti sei trovato sul set?

«Sono entusiasta. Avere un ruolo d'azione è ciò che sognavo da sempre».

Davvero?

«Sono un appassionato di armi. Non ne possiedo, ma mi piace l'idea di maneggiarle per finalità sceniche. Sul set, il maestro d'armi è rimasto stupito dal fatto che fossi così preparato».

Come ti sei trovato con Camilla Diana che interpreta tua sorella?

«Abbiamo creato, sin da subito, una perfetta sintonia. Ci siamo divertiti, ma anche punzecchiati esattamente come fanno una sorella e un fratello nella vita reale».

Come hai cominciato a fare questo mestiere?

«Avevo 16 anni quando ho fatto il primo spettacolo a teatro. Poi è arrivato il cinema. Non sono mancate difficoltà, vengo da una famiglia non certo benestante. Nel frattempo, ho fatto anche il cameriere e il cuoco. Non ho lasciato Torino per trasferirmi a Roma, perché nella Capitale gli affitti sono troppo alti. La recitazione è la mia più grande passione, nel frattempo, però, ne ho coltivata un'altra che mi permette di mantenermi: la fotografia. Sono specializzato in ritratti, fotografo spesso proprio attori. In più, mi sono laureato in psicologia».



I PIU' VISTI IN TV

Elaborazione Istituto Barometro su dati Auditel

I cinquanta programmi più visti della settimana dall'11 al 17 maggio

	PROGRAMMA	QUANDO	ASCOLTO	SHARE
1	Il capitano Maria	lun, 21.30 - Rai 1	6.173.605	25,78%
2	La Corrida	ven, 21.30 - Rai 1	5.083.990	24,38%
3	Soliti ignoti - Il ritorno	mar, 20.45 - Rai 1	5.007.320	19,78%
4	Striscia la notizia	mar, 20.45 - Can 5	4.880.359	19,24%
5	L'eredità	mar, 19.20 - Rai 1	4.581.515	25,12%
6	Amici	sab, 21.10 - Can 5	4.290.125	21,37%
7	Grande Fratello 15	mar, 21.35 - Can 5	4.236.858	24,95%
8	Vuoi scommettere?	gio, 21.35 - Can 5	4.091.045	23,19%
9	Il confine (1° p)	mer, 21.30 - Rai 1	3.731.577	16,30%
10	La mafia uccide solo d'estate	gio, 21.30 - Rai 1	3.720.260	15,19%
11	Il confine (2° p)	mar, 21.30 - Rai 1	3.666.402	15,17%
12	Caduta libera!	mar, 19.05 - Can 5	3.521.057	19,94%
13	Che tempo che fa	dom, 20.40 - Rai 1	3.463.706	14,56%
14	Eurovision Song Contest	sab, 21.00 - Rai 1	3.427.116	18,63%
15	Uomini e Donne	gio, 14.45 - Can 5	3.337.149	25,70%
16	Una vita	gio, 14.10 - Can 5	2.919.834	19,55%
17	Beautiful	gio, 13.45 - Can 5	2.836.413	18,29%
18	Paperissima Sprint	dom, 20.45 - Can 5	2.745.799	11,76%
19	Linea verde	dom, 12.20 - Rai 1	2.706.305	19,76%
20	Il segreto	mar, 16.35 - Can 5	2.463.525	20,75%
21	Giro d'Italia 2018 - Giro all'arrivo	sab, 16.10 - Rai 2	2.387.700	19,37%
22	Chi l'ha visto?	mer, 21.30 - Rai 3	2.315.742	10,82%
23	Domenica Live	dom, 16.55 - Can 5	2.274.488	17,13%
24	Pomeriggio Cinque	mar, 18.00 - Can 5	2.214.868	18,02%
25	Taken 5 - L'ora della verità	lun, 21.40 - Can 5	2.173.053	9,99%
26	Otto e mezzo	lun, 20.40 - La7	2.160.684	8,39%
27	27 volte in bianco	mer, 21.40 - Can 5	2.148.381	10,09%
28	L'arca di Noè	dom, 13.40 - Can 5	2.073.509	12,97%
29	diMartedì	mar, 21.20 - La7	2.034.613	9,03%
30	Domenica In	dom, 14.00 - Rai 1	2.021.379	13,19%
31	Zero e lode	lun, 13.55 - Rai 1	1.985.940	13,47%
32	Le lene show	dom, 21.30 - Ita 1	1.985.381	10,95%
33	Papa Francesco recita il Regina Coeli	dom, 12.00 - Rai 1	1.965.938	19,03%
34	La prova del cuoco	lun, 12.00 - Rai 1	1.939.295	16,00%
35	Linea blu	sab, 14.05 - Rai 1	1.918.701	12,11%
36	NCIS	dom, 21.25 - Rai 2	1.905.388	7,72%
37	Un posto al sole	mar, 20.45 - Rai 3	1.872.547	7,42%
38	La vita in diretta	mar, 17.10 - Rai 1	1.868.230	15,57%
39	Linea verde... Va in città	sab, 12.20 - Rai 1	1.855.004	14,26%
40	Report	lun, 21.25 - Rai 3	1.836.733	7,45%
41	Ulisse - Il piacere della scoperta	sab, 21.30 - Rai 3	1.828.689	8,88%
42	Il meglio di me	dom, 21.20 - Can 5	1.803.630	8,14%
43	Unomattina in famiglia	dom, 8.20 - Rai 1	1.774.271	24,72%
44	Giro d'Italia 2018 - Giro diretta	dom, 15.05 - Rai 2	1.696.245	11,10%
45	Tg2-Motori	dom, 13.30 - Rai 2	1.681.854	10,59%
46	Che fuori tempo che fa	lun, 23.30 - Rai 1	1.649.213	14,66%
47	Forum	mer, 11.00 - Can 5	1.583.568	19,16%
48	Instinct	dom, 22.10 - Rai 2	1.561.267	6,83%
49	Melaverde	dom, 11.55 - Can 5	1.532.005	13,07%
50	Le parole della settimana	sab, 20.35 - Rai 3	1.496.105	7,20%

Nella tabella ogni colore corrisponde a un genere televisivo: Attualità Cartoni
 Documenti Talent show Fiction Film Film TV Giochi e Quiz Musicale
 Ragazzi Reality show Soap Opera Sport Talk show Telefilm Varietà

AUDITEL I PIÙ VISTI DELLA SETTIMANA IN TV

PRIMA SERATA DALL'11 AL 17 MAGGIO 2018

1	IL CAPITANO MARIA	Raiuno lunedì	6.174.000	25,77%
2	LA CORRIDA	Raiuno venerdì	5.084.000	24,37%
3	AMICI	Canale 5 sabato	4.290.000	21,37%
4	GRANDE FRATELLO	Canale 5 martedì	4.237.000	24,94%
5	VUOI SCOMMETTERE?	Canale 5 giovedì	4.091.000	23,19%
6	IL CONFINE	Raiuno mercoledì	3.732.000	16,30%
7	LA MAFIA UCCIDE SOLO D'ESTATE	Raiuno giovedì	3.720.000	15,19%
8	IL CONFINE	Raiuno martedì	3.666.000	15,17%
9	CHE TEMPO CHE FA	Raiuno domenica	3.464.000	14,56%
10	EUROVISION SONG CONTEST	Raiuno sabato	3.427.000	18,63%

NUMERI PRIMI

di FRANCESCO CHIGNOLA

Il capitano Vanessa cala, ma si prende la vetta

In assenza dei grandi eventi calcistici visti in tv nelle ultime settimane (e in attesa della finale di Champions League e dei Mondiali), è la fiction **Rai** a riprendersi la vetta della Top 10 grazie a «Il capitano Maria». La serie con **Vanessa Incontrada** nella seconda puntata soffre un deciso calo e dai 7.032.000 spettatori (share 28,53%) del debutto scende a 6.174.000



(25,77%), un dato comunque sufficiente per assicurarle il primo posto. Tra gli show brilla «Amici», che ottiene il miglior risultato della stagione (finora) scontrandosi con l'Eurovision Song Contest: la gara canora

internazionale (vedi pag. 38) rispetto allo scorso anno ha perso spettatori (3.427.000 e 18,63% contro i 3.741.000 e 20,14% del 2017) ma è comunque il secondo miglior risultato dal 2011 e può sfoggiare ben 14 milioni e mezzo di contatti. Ottimo esordio per «Vuoi scommettere?» con Michelle Hunziker, contro cui perde un po' di terreno «La mafia uccide solo d'estate».

[DATI AUDITEL] dall'11 al 17
MAGGIO
i 5 film più visti in tv

- 1**
TAKEN 3 - L'ORA DELLA VERITÀ
 CON LIAM NEESON, MAGGIE GRACE
2.174.000 TLS
10% SHARE ★ 14/5 CANALE 5
- 2**
27 VOLTE IN BIANCO
 CON KATHERINE HEIGL, JAMES MARSDEN
2.148.000 TLS
10,1% SHARE ★ 16/5 CANALE 5
- 3**
THE BEST OF ME - IL MEGLIO DI...
 CON JAMES MARSDEN, MICHELLE MONAGHAN
1.804.000 TLS
8,1% SHARE ★ 13/5 CANALE 5
- 4**
UNA NOTTE DA LEONI
 CON BRADLEY COOPER, ZACH GALIFIANAKIS
1.429.000 TLS
6,1% SHARE ★ 14/5 ITALIA 1
- 5**
KINGSMAN - SECRET SERVICE
 CON COLIN FIRTH, TARON EGERTON
1.401.000 TLS
6,1% SHARE ★ 14/5 RAI2

i 5 programmi più visti in tv

- 1**
IL CAPITANO MARIA
 CON VANESSA INCONTRADA, GIORGIO PASOTTI
6.174.000 TLS
25,8% SHARE ★ 14/5 **RAI1**
- 2**
LA CORRIDA
 CON CARLO CONTI
5.084.000 TLS
24,4% SHARE ★ 11/5 RAI1
- 3**
I SOLITI IGNOTI - IL RITORNO
 CON AMADEUS
5.007.000 TLS
19,8% SHARE ★ 15/5 RAI1
- 4**
STRISCIA LA NOTIZIA
 CON FICARRA & PICONE
4.850.000 TLS
19,7% SHARE ★ 17/5 CANALE 5
- 5**
L'EREDITÀ
 CON CARLO CONTI
4.582.000 TLS
25,1% SHARE ★ 15/5 **RAI**

TREMILA
Eva

intervista

Sono pronta a...

...40 ANNI
DI FESTA!

Si definisce un'antidiva e non si cura di piacere a tutti. «Ci sono quelli che amano le donne con le tette e quelli a cui invece piacciono quelle meno formose. Non puoi andare bene a chiunque e va benissimo così!».

Vanessa Incontrada è davvero come la si vede: spontanea, solare e tanto alla mano. Ed è probabilmente questo suo essere l'amica che tutti vorrebbero, a farla

amare così tanto dal pubblico. *Il Capitano Maria*, la fiction che la vede protagonista su **RaiUno** tutti i lunedì in prima serata fino alla fine di maggio, sta rivelando infatti un autentico successo. Di Maria Guerra, il suo personaggio nella serie, ma anche di suo figlio Isal e del suo desiderio di diventare mamma per la seconda volta, l'attrice di origine spagnola ha parlato con *Eva*. Ma non solo, dei suoi prima 40 anni, in arrivo a fine novembre, Vanessa ci ha detto: «Nessun bilancio: festeggerò facendo un bel festone!».

Ne *Il capitano Maria* sei un militare, ma anche una madre sola

Dopo la sua gravidanza, Vanessa venne "accusata" di essere troppo in carne. «All'inizio ne soffrii tanto, poi ho imparato a non curarmi di quello che dicono di me le persone che non mi conoscono».

I dolci segreti di
Vanessa Incontrada

L'ATTRICE ITALO-SPAGNOLA NON TEME IL TEMPO CHE PASSA: A NOVEMBRE ARRIVA UN COMPLEANNO IMPORTANTE, VISSUTO NELLA FELICITÀ DI ESSERE UNA DONNA REALIZZATA E DAVERO MOLTO AMATA

che ha perso il marito in circostanze drammatiche.

Maria è una donna normale che lavora, ha la spesa da fare e anche dei figli con cui rapportarsi, una dei quali, tra l'altro, è un po' scapestrata.

I miei personaggi nelle fiction sono sempre da sole: nella prossima voglio che ci sia un uomo al mio fianco...

Come già ti è capitato in *Scomparsa*, anche in questa fiction ti trovi a combattere con i problemi di una figlia adolescente.

E infatti! O mi muoiono i mariti o divorzio da loro o mi mollano: sono sempre sola! La prossima volta spero che mi facciano fare l'amore con un uomo giorno dopo giorno, che sia lui a prendere le decisioni e che, insieme, abbiamo tanti figli!

Com'era l'atmosfera su questo set?

Stupenda, non c'è mai stato un malumore. Con Andrea Bosca, che interpreta il tenente Enrico Labriola, sono molta amica: non è un mio collega. An-

segue ➔



NELLA FICTION CON BOSCA E PASOTTI

È ormai considerata la regina incontrastata della fiction italiana. Dopo il successo registrato questo autunno con la fiction *Scomparsa*, Vanessa sta registrando un boom di consensi anche con *Il capitano Maria*.



**Protagonista di
'Un'altra vita'**

Che musica con Conti

Vanessa Incontrada (39 anni) presenterà anche quest'anno insieme a Carlo Conti i Wind Music Awards, due serate evento previste per il 4 e 5 giugno, in diretta su Rai Uno dall'Arena di Verona. «È bello, sono due giorni intensi – ha raccontato a Eva – Ogni anno, prima di salire sul palco, dico sempre la stessa cosa: 'No, non entro, mi fa male la pancia!'. È comunque una diretta, c'è una grande emozione! Carlo invece niente!

Lo detesto! Gli chiedi: 'Carlo ma come ti senti?'. E lui: 'Bene!'. Ma tu sei stata a Sanremo quando conduceva il Festival? Com'era? Sempre così tranquillo?».



**CON CLAUDIO BISIO
A ZELIG**

che con Giorgio Pasotti (che nel film è il professor Dario Ventura, ndr) ho lavorato tante volte. Anzi, abbiamo appena iniziato a girare un altro film tv insieme, una storia vera che parla di femminicidio e che andrà in onda il 25 novembre. Si chiama *I nostri figli*.

Quando posso, porto mio figlio Isal sul set: la migliore scuola è imparare a stare in contatto con le persone intorno

Avete girato in Puglia: come ti sei trovata?

Mi sono innamorata della Puglia. È magica, si mangia bene, la gente è di un'accoglienza incredibile, il mare è splendido, i luoghi anche. Sono stati quattro mesi di grande e duro lavoro, perché siamo arrivati quando a Bari nevicava e ci siamo trovati a girare in situazioni meteorologiche tremende,

però è stata un'esperienza stupenda.

Hai portato tuo figlio Isal con te?

Sì, quando la scuola lo consente, lo porto sempre con me. A lui piace l'atmosfera che c'è sul set. Ogni tanto lo trovo dietro la regia a guardare, allora io lo guardo e lui mi fa: "Shhhh, concentrati!". È troppo forte! Sono esperienze che mi piace che faccia: la migliore scuola per un essere umano è il contatto con le persone, è vedere quello che succede. E non lo dico perché voglio che faccia questo lavoro.

Cosa vuole fare lui da grande?

Il maestro o lo sceneggiatore, mi ha detto che scrivere è molto bello. E poi mi ha confidato anche che gli piacerebbe fare l'astronauta. È giusto che abbia questi sogni da bambino. Io gli ho risposto: "Isal, tutto può essere!".

In un mondo in cui il pericolo corre anche sulla reta, tu controlli se va sui social o su internet?

Sì. Isal ha 9 anni, quindi gli ho scaricato la musica e i suoi giochi. Devo dire che, sia lui che i suoi amici, vanno spesso su YouTube. Mi dice: vado a vedere uno YouTuber. Io, all'inizio, chiedo: "Ma che è uno YouTuber? Chi vai a vedere?". Ora verifico che personaggio è e che video è. Io, il papà e la tata gli diamo sempre un occhio. Il telefono non ce l'ha, quindi per adesso riesco a controllarlo.

Mi piacerebbe avere un altro figlio. E aggiungere un altro elemento al mio tatuaggio da mamma!

Te lo chiede?

Ha iniziato. Ma io gli ho

detto di no. Per fortuna nella sua classe nessun bambino ce l'ha e questo aiuta.

Sul polso porti il tatuaggio di una mamma e un bambino che si tengono per mano: ti piacerebbe aggiungere un altro elemento a questo disegno?

Se mi piacerebbe avere un altro figlio? Sì, ci penso.

Il prossimo 24 novembre compirai 40 anni, un traguardo importante. Sarà tempo di bilancio?

Ancora ne ho 39! Il 3 me lo tengo davanti fino all'ultimo. Sai quale sarà il mio bilancio? Farò un bel festone. Negli ultimi anni non ho festeggiato il mio compleanno, se non in casa con i parenti. Invece quest'anno mi sono fatta convincere dalle mie amiche, quindi penso di fare una grande festa. Non farò bilanci: il giorno dopo sarà come quello prima.

Silvia Santori

INTERVISTA Mentre spopola su RaiUno con la fiction "Il Capitano Maria", Vanessa Incontrada si toglie un sassolino dalla scarpa

ORA LA CHIAMANO "LA SIGNORA SBANCA-AUDITEL": «MA HO PIANTO TANTO QUANDO TUTTI MI MASSACRAVANO»



Un bellissimo scatto di Vanessa Incontrada, 39 anni. Qui a lato la vediamo con Andrea Bosca in una scena del "Capitano Maria", la fiction di RaiUno che al suo debutto ha conquistato 7 milioni di spettatori.

Dieci anni fa finì nel ciclone per la sua storia d'amore con il cognato. «Poi mi attaccarono perché ero ingrassata in gravidanza. Mi fecero così male che ho eliminato tutte le mie foto in dolce attesa»

di **Stefania Fiorucci**
Roma, maggio

Guardandola dal vivo si capisce subito una cosa: Vanessa Incontrada è tornata quella dei tempi di "Zelig", quando scoppiava a ridere, felice, a ogni scherzo del suo partner di scena Claudio Bisio. «Sì, ora mi sento proprio bene, ci sono tante cose nella mia vita che mi danno gioia», mi dice quando la incontro per parlare del suo ultimo impegno, "Il Capitano Maria", la seguitissima fiction di RaiUno che al suo debutto ha tenuto incollati alla Tv oltre sette milioni di spettatori.

Fasciata nel suo tailleur color panna, l'attrice italo-spagnola sorride, si concede, non ha nessun problema a rispondere alle domande. Sembrano lontanissi-



«Sorrìdo alla vita»

mi i tempi in cui Vanessa si chiuse nel silenzio dopo essere finita nel tritacarne per il suo amore con Rossano Laurini, nato dieci anni fa sotto il segno dello scandalo e costato all'attrice il titolo di "sfasciafamiglie". All'epoca, infatti, il suo attuale compagno non

solo aveva moglie e figli, ma era addirittura suo cognato, ovvero il marito della sorella del fidanzato di Vanessa. Un intrigo degno di "Beautiful" che riempi pagine e pagine di gossip. «Maledetto il giorno che t'ho "Incontrada"...», era la battutina velenosa che gi-

rava nel mondo dello spettacolo. Oggi sappiamo che quell'amore non fu un fuoco di paglia né tantomeno un capriccio: Vanessa e Rossano hanno appena festeggiato dieci anni di convivenza, sono genitori felicissimi di un bambino di nove anni, Isal, e

«Mi sono fatta tatuare mio figlio sul polso»

Vanessa Incontrada (di spalle) con la sua famiglia: il compagno Rossano Laurini, 47 anni, e il loro piccolo Isal, 9. L'amore fra l'attrice e il suo uomo nacque sotto il segno dello scandalo, perché all'epoca Rossano era sposato con la sorella del fidanzato di Vanessa.



conducono una vita defilata nella loro Follonica, nella Maremma toscana, dove lui gestisce una discoteca e lei ha aperto un negozio di abbigliamento, cui si dedica fra un set e l'altro.

«È vero, in passato ho sofferto molto per le critiche ricevute, so-

prattutto quando non erano assolutamente meritate», confida l'attrice. «Ricordo ancora le lacrime versate quando leggevo sui giornali frasi che non avevo mai pronunciato».

Per esempio?

«Una volta dissi che le donne

senza figli non riescono a capire fino in fondo le mamme, ma non era assolutamente un attacco a chi non ha figli, non scherziamo! Volevo soltanto spiegare che cosa significasse guidare per sei ore da Milano, dove lavoravo, a Follonica, dove vivo, soltanto per

dare la buonanotte a mio figlio. Invece un giornale, attribuendomi una frase che non aveva mai detto, titolò: "Le donne che odiano le mamme". Quel giorno ho pianto come una pazza... E poi sono cominciate le chiacchiere sul mio peso, quando rientrai al

VANESSA INCONTRADA

lavoro due mesi dopo il parto».

Che cosa le dissero?

«Mi attaccarono per le mie forme da neomamma, rovinandomi un momento molto speciale. Pensi, quelle critiche mi fecero così male che non ho nemmeno una foto di quando ero incinta: le ho eliminate tutte».

E oggi come vive le critiche?

«Oggi mi concentro sulle cose belle. Ho un lavoro che mi piace, un figlio meraviglioso che ha sempre più bisogno di me, e un compagno stupendo. Tranne quando deve fare i traslochi...».

Andiamo per ordine: compagno e trasloco.

«Dico una cosa che tutte le donne sanno alla perfezione: a noi piace avere a fianco un principe azzurro, coraggioso, deciso, romantico, che ci porti i fiori e ci corteggi. Ecco, il mio Rossano è proprio così. Però, quando c'è da organizzare qualcosa sono delle frane. Per esempio, ci stiamo trasferendo in una casa più grande, a Follonica. Chi fa il trasloco, se-

condo lei? Io, mica mio marito. Lui dice che lo stiamo facendo insieme perché ha fatto tre telefonate all'autotrasportatore. Ma chi ha messo tutte le nostre cose negli scatoloni? Chi ha piegato tutti i panni? Ho provato a fare un passo indietro per lasciare fare a lui, ma poi ho dovuto correre in avanti per evitare il disastro...».

Invece l'altro "ometto" di casa, suo figlio Isal, com'è?

«È difficile spiegare quanto gli sia attaccata. Me lo sono addirittura fatto tatuare sul polso per sentirlo sempre vicino. Non ho messo la sua faccia, ovviamente: è il disegno di una mamma che tiene per mano suo figlio, il quale, a sua volta, stringe fra le dita un palloncino a forma di cuore. È il simbolo dell'amore che ci lega».

E che cosa dice Isal della**sua mamma famosa: la guarda in Tv?**

«Prima non gliene importava niente, ora mi guarda, sì. Nel "Capitano Maria" c'è una scena in cui il mio personaggio dà uno schiaffone a Luce, sua figlia. Quando Isal l'ha vista è rimasto annichilito, perché io non alzo mai le mani. Mi ha detto: "Mamma, ma l'hai picchiata per davvero?". Ho dovuto spiegargli che lo schiaffo era un po' vero ma anche un po' finto. Ora vuole sapere tutti i trucchi

del passato».

Sì, oggi, tutto quel dolore è finalmente alle spalle: Vanessa è riuscita a costruire una famiglia allargata e serena di cui fa parte anche Diletta, la prima figlia del suo compagno, è amatissima dal pubblico e le uniche cronache a lei dedicate sono quelle che inneggiano alla sua bravura. "La signora sbanca-auditel", viene definita negli ambienti Rai, perché la sua presenza in una fiction è garanzia di ascolti record. Come gli oltre 8 milioni di spettatori che si aggiudicò con la serie Tv

"Un'altra vita" e i quasi sette di "Non dirlo al mio ca-

«Rossano è un compagno stupendo, ma i traslochi li faccio io...»



del mestiere: lo porto sul set e lui si mette accanto al regista con aria di sufficienza, come per dire, vabè, facciamo che è "bona" la prima... È una meraviglia di bambino, mi basta guardarlo per dimenticare tutti i momenti bui

po", la fiction con Lino Guanciale di cui sta girando la seconda serie. E ora si gode il meritato successo del "Capitano Maria", l'amore del suo Rossano e il frutto di quel sentimento così chiacchierato che ha le tenere sembianze del piccolo Isal. ■



**VANESSA
INCONTRADA**

UN "CAPITANO" DI FICTION

Esordio boom per Vanessa Incontrada nei panni di Maria, capitano dei Carabinieri, divisa tra problemi familiari e lotta al crimine. Lunedì 7 maggio, su [Raiuno](#), la prima puntata della fiction intitolata 'Il capitano Maria' è stata seguita da sette milioni e 32mila spettatori, con uno share del 28,5%. La serie tv in quattro puntate, per la regia di Andrea Porporati, ha come protagonista Vanessa Incontrada. Al suo fianco Giorgio Pasotti e Andrea Bosca.

Vanessa, signora delle fiction: vinco con la mia normalità

«Nostalgia di Bisio ma niente film, al massimo può farmi da padre»



**Il prezzo della fama
Il successo mi gratifica
ma ho perso tanti
momenti, dalla recita di
mio figlio ai compleanni**

Ormai è Miss Fiction, la risposta femminile a Montalbano. Vanessa Incontrada potrebbe leggere pure il meteo, perché ogni volta che va in tv è un successo da milioni di spettatori. Ride: «Di Montalbano ce n'è uno solo e basta. Panariello mi ha mandato un sms: devi salvare il Paese, solo tu e Montalbano potete andare al governo».

Ma come fa a imbroccarle tutte?

«Non c'è una formula esatta. Nel caso del *Capitano Maria* penso siano piaciuti gli aspetti emotivi e caratteriali del personaggio, una donna forte che vive su un doppio binario: c'è il lavoro dove deve essere rigorosa e tenere testa a tanti uomini; e la vita privata dove affronta l'adolescenza di una figlia complicata che ha tanta rabbia nei confronti della madre. È un doppio ruolo che appartiene a tutte le donne, siano carabinieri, commesse o medici».

«Il *Capitano Maria*», prodotta da Palomar con Rai Fiction, è stata l'ennesima scommessa vinta: lunedì oltre 6 milioni di spettatori e quasi il 26% di share.

«Piace la sua normalità, è una donna che rappresenta milioni di donne. C'è un misto di immedesimazione e sogno che è la pasta di cui sono fatti i film e le fiction».

Come lo vive il successo?

«Mi sudano le mani. È bello che il lavoro, l'impegno e il sacrificio siano ripagati. La gente vede i festival, i vestiti, i gioielli, capisco che ci sia chi pensa che non ci manca niente. Però in tanti non considerano la destabilizzazione emotiva del nostro lavoro: star fuori per mesi in un posto che non è casa tua, sempre in albergo, in mezzo a gente nuova eppure spesso soli. Ci sono tanti momenti che mi sono persa, dalla recita di mio figlio a un compleanno di mia mamma, non sono cose banali per me, per questo parlo di sacrificio».

Molti sfogano la rabbia sui social.

«Da giovane ci stavo male, ora i commenti negativi li salto. Sono aperta alla critica costruttiva, non a quella gratuita. Del resto ci sarà sempre chi giudica senza sapere: con me lo hanno fatto quando avevo qualche chilo in più. Ma se perdo 20 chili quelle stesse persone diranno che sono diventata anoressica».

Nella sua popolarità c'entra anche il fatto che vive a Follonica e non in una grande città: aiuta a non tirarsela?

«Follonica è stata una scelta di vita, di affetto e cuore. Lì ho fatto le elementari, lì ho

conosciuto il papà di mio figlio. Mi piace stare in una realtà piccola a contatto con le persone, in un contesto in cui mi sento protetta. In fondo nel mio lavoro si vive sempre un po' nella finzione, ho bisogno di fare cose normali, la spesa all'IperCoop mi fa sentire radicata per terra».

Ha nostalgia di «Zelig»?

«È una nostalgia positiva, con Claudio ce diciamo sempre che dobbiamo fare qualcosa insieme: *Zelig* o un altro progetto. Al cinema però come coppia non siamo credibili, lui mi può al massimo fare da padre...».

Un sogno?

«Sono anni che vorrei incontrare Papa Francesco, lo chiedo a tutti ma non ho mai avuto la possibilità. Ho visto che lo hanno conosciuto pure Katy Perry e Orlando Bloom».

È molto religiosa?

«Questo Papa è speciale, mi piace la sua carica umana e innovativa. Io sono cattolica non praticante. I miei genitori non mi avevano battezzato, volevano fosse una mia scelta. E a 30 anni ho deciso di battezzarmi. Ho fatto la stessa cosa con mio figlio: sarà lui a decidere».

Magari deve interpretare una suora per incontrare il Papa...

«Io ho fatto tutto: il medico, l'avvocato, pure l'attrice porno anche se ero poco credibile. Ma come suora c'è già Elena Sofia Ricci...».

Renato Franco

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I superascolti del Capitano Vanessa
Incontrada in «Il Capitano Maria», la fiction diretta da Andrea Porporati che lunedì è stata vista da 6.174.000 telespettatori (share 25,8%)

**Da «Zelig» alle serie tv**

Sopra Vanessa Incontrada con Claudio Bisio a «Zelig»: hanno condotto in coppia il programma per 7 anni. Come attrice di fiction Vanessa ha ottenuto grandi ascolti con «Un'altra vita» (in alto con Daniele Liotti), «Non dirlo al mio capo», «Scomparsa»

“Il Capitano Maria” e lo sforzo titanico dei telespettatori

ANTONIO DIPOLLINA

A scolti sempre cospicui (è pur sempre una fiction di Rai 1 con Vanessa Incontrada) per *Il Capitano Maria*, il lunedì sera. Ma è lecito pensare che la discreta fuga di spettatori dopo la prima puntata sia dovuta a esseri umani e consapevoli che hanno gettato la spugna spaventati dallo sforzo titanico. La serie, ambientata a Trani, finora ha messo in campo come temi: la scuola, i rapporti di famiglia difficili, la donna emancipata in un ruolo complicato, la criminalità organizzata, il terrorismo, la tratta dei bambini, i giovani ribelli ed estremi dediti ai rave, il cyber-crimine, gli amori di adolescenti, il passato che ritorna, le religioni esoteriche, il paranormale. Manca solo la Xylella ma, essendo in zona, magari arriverà. Resta memorabile la partenza, con una 'ndrina ferocissima che mette bombe in una scuola con mille bambini e invece dell'arrivo dei Caschi Blu risolve tutto il manipolo di carabinieri più un paio di parenti del capitano. Fermo restando il massimo rispetto per il credito che Vanessa Incontrada riscuote presso il pubblico, *Il Capitano Maria* si avvia a diventare pressoché imperdibile. Ma forse non proprio per le intenzioni di partenza.



Vincitori e vinti



IL CAPITANO MARIA

Vanessa Incontra

Fiction contro cinema:
per Rai1 ci sono
6.174.000 spettatori,
25,8% di share



TAKEN 3 - L'ORA DELLA VERITÀ

Liam Neeson

Cinema contro fiction:
per Canale5 2.173.000
spettatori, 10% di share



ASCOLTI



Prima serata

25,8%

Il capitano Maria **Rai1**

Prima serata 2

10%

Taken 3 - L'ora della verità **Canale 5**

Access prime time

19,3%

Soliti ignoti - Il ritorno **Rai1**



ASCOLTI

“Il capitano
Maria” (Rai1):
6.174.000
(share del
25.8%).
“Taken 3 -
L'ora della
verità”
(Canela 5):
2.174.000
spettatori
(10%).



IL CAPITANO MARIA Andrea Bosca e Giorgio Pasotti sono al fianco della **Incontrada** nella fiction. E si raccontano a Sorrisi

Insieme a Vanessa noi combattiamo il male

di Stefania Zizzari

ANDREA BOSCA: «IL TENENTE LABRIOLA È UN EROE ROMANTICO»

«**E**nrico Labriola è un eroe romantico dei nostri giorni. Ed è un personaggio che ho amato moltissimo». Così Andrea Bosca parla del suo personaggio nella serie tv di **Raiuno** «Il capitano Maria».

Ce lo descrive?

«È il tenente dei Carabinieri, specializzato in nuove tecnologie, braccio destro del capitano Maria Guerra, interpretata da Vanessa Incontrada. È un uomo rigido, tutto d'un pezzo, che dedica la sua vita all'Arma, molto preparato sul lavoro, ma allo stesso tempo fragile e impacciato nel relazionarsi con gli altri. E mi ha divertito rendere questo contrasto. Così come approfondire il "deep web", che è la materia nella quale è specializzato: prima ne sapevo poco».

Il «deep web»?

«Sì, il tenente Labriola è un "controllore" del "web sommerso", di quello che di illegale succede su Internet sotto la superficie dei siti accessibili a tutti. Ho affiancato dei veri carabinieri per capire i metodi di indagine e le dinamiche».

E questa è la linea del thriller. Poi c'è quella del cuore...

«Già. Ed è una narrazione importante perché racconta come l'arrivo nella squadra del capitano Maria, una persona intuitiva e competente e con una marcia in più sul fronte della sensibilità, possa scombinare le cose e creare dei nuovi equilibri».

Non è la prima volta che lavora con Vanessa Incontrada.

«In "Non dirlo al mio capo" facevo il suo fidanzato. Ci conosciamo molto bene e siamo amici. Siamo entrambi figli di artigiani e condividiamo gli

stessi valori di famiglia e di semplicità nello stile di vita».

A proposito di partner, ha lavorato anche con Priyanka Chopra, l'attrice indiana ex Miss Mondo...

«Nella nuova stagione di "Quantico" (in onda su Fox, ndr) sono il suo compagno. È molto simpatica, adora il cibo italiano e abbiamo pure gli stessi gusti musicali: lei mi ha fatto conoscere Bruno Mars, io il rap "serio"».

Come è nata la partecipazione a una serie Usa così importante?

«Cercavano un ragazzo italiano per le riprese a Montepulciano.

Doveva lavorare in una vigna e saper cucinare. Sono praticamente io: il personaggio si chiama pure Andrea!».

Perché, lei lavora in una vigna e cucina?

«Certo! A Canelli, in Piemonte, dove sono nato e dove torno sempre, ho una vigna e faccio il Moscato. Non

solo. I miei hanno una pasticceria e io adoro preparare i dolci. Insomma, quel personaggio sembrava immaginato su di me. E dopo tre provini mi hanno preso. Poi hanno deciso di svilupparlo meglio e mi sono ritrovato pure ragazzo padre».

Ora sta per tornare sul set di un'altra fiction: «La porta rossa 2» con Lino Guanciale.

«Sono impaziente. Il mio personaggio, Jonas, stupirà tutti. E mi aspettano alcuni mesi di riprese piuttosto impegnative a livello fisico».

I PALADINI DELLA GIUSTIZIA

Da sinistra, Andrea Bosca (37), Vanessa Incontrada (39) e Giorgio Pasotti (44). La Incontrada e Pasotti sono ora di nuovo insieme sul set di un film tv.



GIORGIO PASOTTI: «VENTURA È IL PROF CHE TUTTI VORREMMO»

«**P**urtroppo di figure come quella di Dario Ventura ce ne sono sempre meno nella scuola. Eppure sono quelle che contribuiscono non solo alla didattica, ma all'educazione dei nostri bambini e dei nostri ragazzi».

In quale modo?

«Dario è un professore di educazione fisica, ma allo stesso tempo è il confidente dei ragazzi. Conosce i loro segreti, le loro paure, le loro emozioni. A volte più dei genitori. In lui i ragazzi trovano terreno fertile

per aprirsi, è una figura molto positiva e attenta. Non solo un insegnante di attività motorie dunque, ma un punto di riferimento psicologico. Gli studenti lo considerano un secondo padre».

Ad avercene, di professori così... Lei ha incontrato un Dario Ventura nella sua vita scolastica?

«Sì, per fortuna. Era Roberta, la mia professoressa di italiano alle medie. Ha sempre cercato di andare oltre il semplice programma ministeriale, cercando di coinvolgerci e di farci interessare davvero a quello che stavamo studiando. Provava a far sì che la scuola non fosse solo un banale luogo dove perdere del tempo, cosa che molti dei ragazzi pensano a quell'età, ma diventasse un luogo di interesse e di partecipazione. E ci è riuscita. Infatti ha lasciato dentro di me il seme dell'amore per la letteratura, per la lingua italiana, per la storia, che poi ho sviluppato nel tempo».

Torniamo a Dario Ventura: non solo è un professore amato dagli studenti ma c'è anche un sentimento speciale che lo lega al capitano.

«È un ex compagno di scuola di Maria. E quando si rivedono c'è un ritorno non solo ai luoghi in cui sono nati e cresciuti insieme, ma anche un rimando a un sentimento che era rimasto sospeso...».

Lei e Vanessa avete già lavorato insieme.

«Sì, diversi anni fa nel film per il cinema "Quale amore" di Maurizio Sciarra, un film tosto, un dramma familiare. Vanessa è una compagna di viaggio perfetta perché oltre a essere una grande professionista

si prende poco sul serio, e questo aiuta nella collaborazione sul set».

Gli ascolti di «Il capitano Maria» sono sbalorditivi, in linea con quelli delle altre serie che hanno visto Vanessa protagonista: secondo lei qual è il suo segreto?

«Forse la grande umanità. È una bellissima donna, ma a differenza di altre sue colleghe Vanessa mantiene una umanità che arriva al pubblico. Lei è proprio così. Come è sempre stata: lavora ormai da parecchi anni e ha ottenuto grandi successi, eppure ogni volta la riconosco, non è cambiata».

Ora lei è a Senigallia sul set di un film tv con... Vanessa Incontrada, diretto da Andrea Porporati (regista di «Il capitano Maria»).

«Per la serie: squadra vincente non si cambia! (ride)».

Di cosa si tratta?

«È la storia vera di una coppia, marito e moglie, interpretati da me e da Vanessa. Lui è operaio, lei cassiera di un supermercato e hanno due figli. Lui ha una lontana parente in Sicilia che, dopo aver denunciato per molestie e violenza il marito malavitoso, viene uccisa dall'uomo. I tre figli piccoli della donna vengono affidati a me e a Vanessa. Pur tra mille difficoltà, perché i figli da sfamare diventeranno all'improvviso cinque. Il titolo è "I nostri figli" e dovrebbe andare in onda a novembre nella Giornata contro il femminicidio».

E poi?

«Dal 18 giugno comincio a girare con Ambra la serie per Canale 5 "Un bel luogo in cui morire", un thriller in quattro puntate diretto da Pier Belloni».



IL CAPITANO MARIA

RAIUNO
 lunedì 21
 e martedì 22
 ore 21.25

AUDITEL I PIÙ VISTI DELLA SETTIMANA IN TV

PRIMA SERATA DAL 4 AL 10 MAGGIO 2018

1	JUVENTUS-MILAN	Raiuno mercoledì	10.583.000	39,22%
2	IL CAPITANO MARIA	Raiuno lunedì	7.032.000	28,53%
3	LA CORRIDA	Raiuno venerdì	5.296.000	23,50%
4	CHE TEMPO CHE FA	Raiuno domenica	4.093.000	16,99%
5	GRANDE FRATELLO	Canale 5 martedì	4.055.000	23,90%
6	LA MAFIA UCCIDE SOLO D'ESTATE	Raiuno giovedì	4.019.000	16,03%
7	BALLANDO CON LE STELLE	Raiuno sabato	3.841.000	20,53%
8	AMICI	Canale 5 sabato	3.809.000	20,93%
9	ALDO MORO IL PROFESSORE	Raiuno martedì	3.669.000	14,70%
10	CHI L'HA VISTO?	Raitre mercoledì	2.365.000	10,19%

NUMERI PRIMI

di ANTONIO MUSTARA

Nessuno può fermare la Juventus e Vanessa

Anche quest'anno la finale di Coppa Italia vola oltre quota 10 milioni conquistando il primo posto della classifica Auditel: Juventus-Milan (nella foto, **Medhi Benatia** e **Paulo Dybala**) supera di poco Juventus-Lazio del 2017 ed entra nella Top 5 dei programmi più visti del 2018, guidata dalla serata finale del Festival di Sanremo. Sul podio questa settimana altri due titoli di **Raiuno**: la prima



puntata della fiction «Il capitano Maria», ennesimo successo di Vanessa Incontrada, e «La Corrida» di Carlo Conti, che torna sopra i 5 milioni. È stata una settimana buona anche per **Raitre**, che piazza al decimo posto «Chi l'ha

visto?», e La7, premiata dal pubblico per la costante copertura della situazione politica: «DiMartedì» dell'8 maggio registra una media di 2.104.000 spettatori (9,4% di share) e sfiora, per la prima volta nella sua storia, la Top 10. Notevoli anche i risultati di «Le iene show», grazie ai quali Italia 1, domenica e giovedì, supera Canale 5, che può contare però sui buoni risultati del «GF».

VANESSA, MA CHE COSA DICI?

Gentile direttore, ho seguito la prima puntata della fiction «Il capitano Maria» e sono rimasto negativamente colpito dalla dizione della protagonista Vanessa Incontrada. In casa abbiamo una persona di 90 anni che non è riuscita a capire una parola della sua attrice preferita!

Luigi Sanfilippo, Mazarino (CL)

È vero, caro Luigi, questo è ormai un difetto comune a molte fiction. Com'è possibile seguire una storia se non si capisce che cosa dicono gli attori? Io tenevo il volume al massimo, ma il risultato era lo stesso. E ogni volta che partiva la musica si scatenava un baccano che svegliava i cani, che si mettevano ad abbaiare... Ho passato la sera a fare su e giù col tasto del volume del telecomando.

GIORGIO PASOTTI è in **Il capitano Maria**
Con Vanessa
vado al massimo

Vanessa Incontrada (39)

di Stefania Zizzari

Neanche il tempo di godersi i super ascolti della fiction *Il capitano Maria*, che già Giorgio Pasotti è su un nuovo set a Senigallia, nelle Marche. Sempre a fianco della collega Vanessa Incontrada. E ancora una volta con il regista Andrea Porporati. «Per la serie: squadra che vince non si cambia!» dice ridendo l'attore.

In *Il capitano Maria* interpreta un insegnante di educazione fisica molto amato dai suoi allievi.

«Sì, conosce i loro segreti, le loro paure, le loro emozioni. A volte più dei genitori. In lui i ragazzi trovano terreno fertile per aprirsi. È una figura molto positiva e attenta, quasi un secondo padre».

Ed è una persona speciale anche per Maria Guerra, interpretata dalla Incontrada.

«Sì, è un suo ex fidanzato e quando si rivedono è inevitabile ricordare i luoghi dove sono nati e cresciuti insieme. E così riaffiora un sentimento che era rimasto "in sospeso"».

Lei e Vanessa avevate già recitato insieme.

«In un film per il cinema *Quale amore*. Lei è una compagna perfetta: brava, attenta e si prende poco sul serio».

Tutte le fiction che la vedono

protagonista ottengono ascolti straordinari: secondo lei qual è il segreto di Vanessa?

«Forse la grande umanità. A differenza di altre sue colleghe, Vanessa mantiene una semplicità che arriva al pubblico. E non è un modo di essere: lei è proprio così: una donna vera, autentica».

E ora siete di nuovo insieme su un set.

«È un film tv intitolato *I nostri figli*, tratto da una storia vera, che andrà in onda su Raiuno a novembre nella Giornata contro il femminicidio. Io e Vanessa interpretiamo una coppia, operaio lui e cassiera al supermercato lei, con due figli. Pur avendo difficoltà economiche decidono di adottare i tre figli piccoli di una donna,

lontana parente di lui, uccisa dal marito dopo che lei lo aveva denunciato diverse volte per violenza».

E poi quali altri progetti l'attendono?

«Da metà giugno girerò con Ambra Angiolini la serie per Canale 5 *Un bel luogo in cui morire*: si tratta di un thriller in quattro puntate diretto da Pier Belloni».

IL CAPITANO MARIA
Raiuno
lun. 21 e mar. 22
ore 21.25



Giorgio Pasotti (44)



**Vanessa
Incontrada**

**NESSUNO
FERMI
VANESSA**

Periodo di super lavoro per Vanessa Incontrada, protagonista con grandi ascolti de *Il capitano Maria* su Raiuno. In attesa di vederla insieme con Carlo Conti ai *Wind Music Awards*, sempre su Raiuno, il 4 e il 5 giugno, presto girerà due nuove fiction: *I nostri figli* con Giorgio Pasotti (vedi pag. 24) e *Purché finisca bene*.



Mehdi Benatia (31) e la Juventus vincono la Coppa Italia. La finale è il programma più visto.

AUDITEL I PIÙ VISTI DELLA SETTIMANA IN TV

PRIMA SERATA DAL 4 AL 10 MAGGIO

1	JUVENTUS-MILAN	Raiuno mercoledì	10.583.000	39,22%
2	IL CAPITANO MARIA	Raiuno lunedì	7.032.000	28,53%
3	LA CORRIDA	Raiuno venerdì	5.296.000	23,50%
4	CHE TEMPO CHE FA	Raiuno domenica	4.093.000	16,99%
5	GRANDE FRATELLO	Canale 5 martedì	4.055.000	23,90%
6	LA MAFIA UCCIDE SOLO D'ESTATE	Raiuno giovedì	4.019.000	16,03%
7	BALLANDO CON LE STELLE	Raiuno sabato	3.841.000	20,53%
8	AMICI DI MARIA DE FILIPPI	Canale 5 sabato	3.809.000	20,93%
9	ALDO MORO - IL PROFESSORE	Raiuno martedì	3.669.000	14,70%
10	CHI L'HA VISTO?	Raitre mercoledì	2.365.000	10,19%

INTERVISTA

Lo abbiamo visto in *Romanzo familiare*, poi nel film Tv *Nemiche per la pelle* e ora lo ritroviamo nei panni, o meglio, nella divisa dell'affascinante e tenebroso tenente dei Carabinieri Enrico Labriola: è lui il prezioso collaboratore di Vanessa Incontrada nella serie *Il capitano Maria*, che con le sue indagini nel mondo del web sarà determinante per dipanare il mistero che tormenta la coraggiosa protagonista.

Insomma è il momento di Andrea Bosca. Profondi occhi blu e sorriso da bravo ragazzo, nel giro di qualche fiction ha saputo conquistare l'affetto dei telespettatori e persino la stima dei produttori americani che l'hanno voluto in *Quantico*, terza serie, ora su Fox.

Andrea
Bosca
(Canelli,
Asti,
14 luglio
1980)

ANDREA
BOSCA HA
CONQUISTATO
VANESSA
INCONTRADA
SU RAI E MISS
MONDO SU FOX

nella mia
RETE



Con Vanessa Incontrada

Andrea, quali segreti nasconde il tenente Labriola?

«Enrico è un eroe romantico 2.0, che si affida alla tecnologia per le sue indagini. Un uomo abituato a comandare, che però perderà il controllo perché innamorato della persona sbagliata. Ma l'incontro col capitano Maria lo cambierà, gli farà ritrovare la strada».

Un tenente che perde la testa per amore?

«Sì, e può succedere. Ho parlato con dei veri carabinieri a cui è capitato. E sono molto grato alla Rai

che mi ha permesso di interpretare un personaggio positivo e credibile, che sento profondamente vicino a me».

Che cosa sai del mondo del «deep web», la parte sommersa della rete?

«Il deep web è la parte più nascosta di internet, un sottobosco pieno di misteri nel quale la criminalità si muove a proprio agio. Non lo conoscevo ma l'ho studiato a fondo e ho visto come operano i Carabinieri su questo tipo di indagini: è stato istruttivo».

E tu, ami la tecnologia o ne faresti a meno?

«La amo da sempre, anche se non in modo maniacale. Non rinuncerei mai alle mie playlist musicali e nemmeno ai social network. Uso Instagram che mi permette anche di stare in contatto con i miei

Rai 1 **RAIUNO**

LUN. e MAR. prima serata

Dolce nel dna

Andrea Bocca è nato a Canelli (Asti), dove torna appena può e dove i suoi genitori sono proprietari di una prestigiosa pasticceria. «Nelle occasioni speciali e nel periodo natalizio li aiuto a infornare torte, dolci e panettoni che vado a consegnare personalmente a domicilio ai nostri clienti», confida l'attore.

collegi per Everychildismychild, la onlus che sosteniamo per aiutare in bambini della Siria».

Sei inarrestabile: fra meno di un mese tornerai anche sul set della seconda serie de «La porta rossa».

«Sì, sono dodici puntate: ricominceremo a girare a Trieste a giugno e continueremo fino a novembre. Il mio ruolo è sempre quello di Jonas il fantasma, che però diventerà una presenza sempre più concreta».

Dopo la fine della tua storia d'amore con Valeria Bilello, sei single?

«Per ora sì. La nostra è stata una storia importante, che non si archivia a cuor leggero. Siamo rimasti amici e per ora non c'è nessun'altra, ma spero di trovare, col tempo, la donna con cui mettere su famiglia». **Simona Rodolli**

Anche su Sky

Dall'8 maggio Andrea è anche protagonista di *Quantico*, la serie kolossal americana in onda su Fox, ambientata fra le reclute dell'FBI. **Come hai conquistato l'America?**

«Cercavano un ragazzo italiano per interpretare il compagno della protagonista, l'ex Miss Mondo Pryanka Chopra. Grazie al mio agente ho sostenuto 3 provini, uno con lei, ed è andata benissimo».

Che effetto fa tenere tra le braccia una Miss Mondo?

«Pryanka è bellissima, da togliere il fiato, ma quello che più mi ha colpito è la sua intelligenza, la sua cultura. Potrebbe tranquillamente fare l'ingegnere».



In «Quantico» con Pryanka Chopra

I protagonisti della TV visti da Platinette

"IL CAPITANO MARIA" PIACE ANCHE SE HA QUALCHE PECCA



La serie TV di Raiuno con Vanessa Incontrada e Giorgio Pasotti è partita con successo perché è ben recitata e ha momenti brillanti, anche se un po' di umorismo non ci sarebbe stato male

di Platinette

Milano, maggio

Nelle posizioni alte della speciale classifica delle attrici preferite dai telespettatori italiani amanti delle fiction c'è senza dubbio **Vanessa Incontrada**, in onda su **Raiuno** con *Il capitano Maria*. La puntata di esordio è stata un successo. La vicenda è quella di Maria Guerra, interpretata appunto dalla Incontrada, capitano dei carabinieri, che sta vivendo un momento difficile della sua vita. Maria, che è vedova da tempo, ha due figli, il piccolo Riccardo, interpretato da Martino Lauretta, e la diciottenne Luce, ragazza molto complicata, ribelle, in perenne conflitto con l'autorità materna, alla quale dà il volto Beatrice Grandò. E Maria vuole crescerli nel modo migliore, così decide di lasciare Roma e i problemi della metropoli tornando nella sua città di origine, Bari, nella splendida terra di Puglia. Ma la Puglia, al contempo, è anche patria di una criminalità organizzata che proprio Maria, in quanto carabiniere, deve fronteggiare; e qui iniziano i problemi. L'elemento che ha fortemente caratterizzato l'avvio di questa nuova serie, diretta dal bravo Andrea Porporati, è proprio una abbondante "farcitura" di eventi drammatici: nella scuola frequentata da Luce è stata posizionata una bomba che, grazie a un misterioso intervento di "terze parti", non scoppia. A esplodere, invece, è l'angoscia di Maria mentre, pochi minuti prima del "disastro", dopo una affannosa perlustrazione

dell'istituto alla ricerca della figlia, la trova in un'aula mentre parla con il fidanzato, Filippo, ragazzo tormentato e dal passato torbido, interpretato da Carmine Buschini, il giovane attore che ha dato il volto a Leo nella fiction di **Raiuno** *Braccialetti rossi*. Accanto a Maria c'è, presente sul fronte dei rapporti personali ma anche come ponte tra generazioni, il professore di Educazione fisica della scuola, Dario Ventura, l'interlocutore ideale per interpretare le difficoltà dei giovani studenti. A dargli il volto è **Giorgio Pasotti**, che di recente ha fatto il pieno di popolarità per avere sostituito Antonio Banderas nello spot di un noto marchio di prodotti alimentari. Il professor Ventura ha un occhio di riguardo per Filippo, l'innamorato della figlia di Maria; e nella stessa Maria paiono riaffiorare i sentimenti teneri che, tanti anni prima, aveva provato per Dario, allora suo compagno di scuola. Ultimo elemento da tenere in considerazione è il passato: il marito di Maria ha perso la vita dieci anni prima proprio a Bari, in un incidente nel quale pareva essere stato colpito da un infarto al volante; ma questa ricostruzione dei fatti non è mai stata convincente per la donna, che



Bari. Le stelle della fiction di successo di Raiuno "Il capitano Maria": la protagonista Vanessa Incontrada, 39 anni, interprete del capitano dei carabinieri Maria Guerra; e Giorgio Pasotti, 44 anni, che è l'insegnante Dario Ventura. "Insieme sono una ottima coppia televisiva", scrive Platinette.

ci vuole vedere chiaro. E presto Maria scopre che qualcosa legherebbe la scomparsa del marito a quello che sta avvenendo, diversi anni dopo, nella zona.

Certo, per vincere la guerra degli ascolti e per diventare una delle fiction più viste dell'anno *Il capitano Maria* ha approfittato di alcuni fra i temi più comuni delle fiction nostrane, come il rapporto tra genitori e figli o quello tra lavoro e sentimenti. Ma la fiction di **Raiuno** sa dare anche spazio a piacevo-

li momenti inattesi: come quando, durante la sua affannosa visita alla scuola della figlia, Maria da un'aula sente intonare in coro la canzone *Andiamo a comandare* di Fabio Rovazzi. E subito, da questo piccolo particolare, veniamo riportati, se non proprio ai giorni nostri, almeno al "vero" tempo presente, quello che tutti viviamo. Quanto al resto della fiction, gli autori forse potevano osare una dose maggiore di umorismo, ingrediente in verità assai difficile da dosare, che non ci sarebbe stato male. E non ci sarebbe stata male nemmeno una mano più leggera al momento di decidere l'aspetto dei cattivi compagni della giovane Luce, davvero eccessivi per capelli colorati e altre scelte di stile: da tempo i giovani non

amano più rendere così visibile il loro essere "alternativi". Ma queste sono virgole in un tema svolto bene, con attori che piacciono e che convincono. Un solo appunto, di perfidia minima: Pasotti non sembra proprio un coetaneo della Incontrada quando la fiction ricostruisce il loro passato, ai tempi della scuola. Ma è un piccolo problema: comunque conforta avere ora, nel mazzo delle potenziali coppie TV, anche quella formata dagli ottimi Vanessa e Giorgio.

Sempre Vostra Platinette

DIAMO I VOTI ALLE STAR

ECCO LE PAGELLE DELLA SETTIMANA

A cura di **MATTIA BUONOCORE**

Vanessa è la nuova regina della fiction

Vanessa Incontrada (39 anni) è la nuova regina della fiction italiana. Se come conduttrice negli ultimi anni ha trovato poco spazio in televisione, è come attrice che la bella showgirl italo-spagnola ha raggiunto le maggiori soddisfazioni professionali. Sul set, Vanessa ha inanellato un successo dopo l'altro. L'ultimo in ordine di tempo è *Il capitano Maria*, in cui l'attrice interpreta una donna di legge divisa tra la lotta al crimine e la sua famiglia. All'esordio su Raiuno, la fiction ha superato i 7 milioni di spettatori con uno share del 28,5 per cento, attestandosi come uno dei titoli più visti della stagione. Interpellato sul riscontro de *Il capitano Maria*, il direttore generale Rai Mario

Orfeo ha speso parole positive nei confronti della protagonista: «Siamo riusciti a portare in prima serata una storia di grande valore che Vanessa Incontrada ha saputo interpretare con la sua umanità straordinaria».

8



Rispo si gode *Un posto al sole*



Cinquemila puntate fa, lui c'era. Patrizio Rispo (61) è il caposaldo di *Un posto al sole*, soap di Raitre che ha da tagliato il traguardo delle 5.000 puntate con un episodio speciale. Del resto, il suo Raffaele Giordano, portiere di Palazzo Palladini, ha da sempre incarnato l'anima della soap più leggera, capace di infondere ottimismo e buonumore. Fondamentale nell'affermazione del personaggio proprio il talento di Rispo, che prima di *Un posto al sole* aveva lavorato tanto a teatro.

7



8

Milly vince la sfida del sabato sera

Milly Carlucci (63) sarà al settimo cielo. *Ballando con le stelle* ha tenuto testa ad *Amici*, vincendo la sfida del sabato sera in più di un'occasione e migliorando gli ascolti rispetto all'anno scorso. Se il talent di Canale 5 risulta penalizzato dalla collocazione, il sabato sera è il giorno perfetto per il programma di Milly. Anche quest'anno, il cast ha funzionato: ci sono state polemiche, ma anche emozioni e colpi di scena. Milly ha osato proponendo la coppia "same sex" Ciacci-Todaro, ma anche portando in scena la delicata storia di Gessica Notaro. Granitica certezza la giuria, già confermata per la prossima edizione.

Per Luigi, il Grande Fratello non è stato di certo Favoloso

Salvato ma bocciato. Il pubblico ha risparmiato Luigi Mario Favoloso (30), votando contro Aida Nizar, ma l'uomo non ha conquistato il favore popolare. Se da un lato nella casa del GF si è posto come una persona pronta al dialogo, dall'altro le sue argomentazioni lasciano perplessi. Dubbi anche sull'impassibile reazione quando ha scoperto di esser stato lasciato da Nina Moric.



4



5

La Rai appiada Marco Liorni

Nuvole si addensano sul futuro di Marco Liorni (52). Dopo edizioni sottotono de *La vita in diretta*, per la prossima stagione la Rai avrebbe deciso di dire addio all'attuale volto maschile del programma, sostituendolo con un altro giornalista (in pole Tiberio Timperi). Se inizialmente si pensava che Marco si sarebbe accasato a *Reazione a catena*, la scelta è poi ricaduta su Gabriele Corsi. Così si è parlato di un possibile approdo a *L'Eredità*. Però, l'unica cosa certa è che al momento le sue quotazioni a Viale Mazzini sono al ribasso.

TV MIA



€ 0,90 (IN ITALIA)



CAIRO EDITORE

SETTIMANALE / N. 20 - 22 MAGGIO 2018

PROGRAMMI DAL 19 AL 25 MAGGIO

**0,90
EURO**

**CHE BONTÀ
LE CRESPELLE
ALLA FRUTTA**



**Da staccare
SANTA
ELISABETTA**
Protettrice
delle partorienti

**I PERSONAGGI
DELLA SETTIMANA**



**VALENTINA
D'AGOSTINO**
La mafia uccide
solo d'estate

**GIORGIO
PASOTTI**
Il capitano
Maria



**Harry
e Meghan
GLI SPOSI
IN TV**

**I programmi
che
il 19 maggio
ci faranno
vedere
le nozze**



Giorgio Pasotti de "Il capitano Maria"

PRIMA DI FARE L'ATTORE ERO CAMPIONE DI KUNG FU

«Ho esordito al cinema in Cina, in un film su questa arte marziale: poi ho continuato a recitare»

Nella sua nuova fiction, *Il capitano Maria*, in cui la protagonista Vanessa Incontrada è il capitano dei carabinieri Maria Guerra, l'attore Giorgio Pasotti impersona Dario Ventura, un insegnante di Educazione fisica che la aiuta nelle indagini.

«Un ruolo che mi si addice, perché sono sempre stato uno sportivo, ho sempre frequentato le palestre», ha detto Giorgio. «Proprio grazie allo sport, infatti, ho iniziato la mia car-

riera di attore».

Tutto è cominciato a Bergamo, la città in cui è nato e cresciuto. Qui suo padre Mario insegna arti marziali in una accademia conosciuta in tutta l'Italia. E qui Giorgio, fin da bambino, ha praticato una delle discipline orientali più difficili, il wushu, cioè il kung fu, che al cinema è stato reso popolarissimo dall'attore americano Bruce Lee, scomparso nel 1973 a trentadue anni.

«Sono anche stato



Bari. Giorgio Pasotti, a sinistra, con Carmine Buschini, 22 anni, giovane attore lanciato dalla fiction "Braccialetti rossi", in una scena de "Il capitano Maria": Buschini è Filippo Gravina.



Roma. Giorgio Pasotti insieme con la fidanzata, la modella Claudia Tosoni, 26 anni, terza classificata a Miss Italia nel 2012.

campione nazionale di wushu», ha detto Pasotti, che da ragazzo era soprannominato "il Bruce Lee italiano". E a sedici anni, quando, accompagnato dal papà, ha fatto un lungo viaggio in Cina per allenarsi con i campioni mondiali di questa disciplina, c'è stato un colpo di

scena: «Un produttore di film mi ha notato durante un allenamento, cercava un volto "occidentale" per un film sulle arti marziali e mi ha offerto la parte», ha raccontato Giorgio.

Così, grazie al kung fu, in Giorgio è scattata la scintilla per il mondo dello spettacolo ed è ini-



IL CAPITANO MARIA
Lunedì 21
e martedì
22 maggio
ore 21.25
Raiuno

Bergamo. Giorgio Pasotti a 16 anni, quando era una promessa del kung fu, appreso dal papà, maestro di arti marziali.

Roma. Giorgio Pasotti, 44 anni, interprete del personaggio di Dario Ventura nella fiction di Raiuno "Il capitano Maria".

ziata la sua carriera di attore: prima in Cina, dove in tutto ha girato tre film, poi in Italia, quando il regista Daniele Luchetti gli ha offerto il suo primo ruolo nel film *I piccoli maestri*. Era il 1997, da allora sono passati oltre venti anni e oggi Giorgio Pasotti è uno degli attori ita-

liani più noti e richiesti. Ed è molto apprezzato da registi e produttori per il suo bel carattere: «Sì, sono un tipo molto equilibrato e disciplinato; ho imparato questo atteggiamento dalle arti marziali», ha spiegato l'attore, che però ha abbandonato da tempo il kung fu

e ora si dedica a un altro sport: «Faccio pugilato», ha detto «e mio padre non è molto d'accordo, avrebbe preferito che continuassi con le arti marziali...».

Tra padre e figlio, però, i rapporti restano ottimi e Giorgio porta spesso a Bergamo la sua bambina di ot-

to anni, avuta dalla attrice Nicoletta Romanoff, con la quale è stato per sette anni, fino al 2016.

Ora Giorgio è legato alla modella Claudia Tosoni, terza classificata a Miss Italia nel 2012, con cui, si dice, fa progetti di matrimonio, anche se è sempre impegnatissimo con il lavoro.

Dopo *Il capitano Maria*, infatti, lo attende già il set di un'altra fiction: *Un bel luogo per morire*, prevista per la prossima stagione TV su Canale 5. Questa volta sarà un poliziotto, un ruolo di azione in cui, ancora una volta, potrà sfoggiare le sue doti di sportivo.

Francesco Cordella

Beatrice Grannò, stella della fiction "Il capitano Maria"

LA MIA PRIMA VOLTA SU UN SET ITALIANO

«Per interpretare Luce ho lasciato Londra: finora non avevo mai recitato in Italia e adesso voglio restare qui»

Resterò sempre legata a Luce, il personaggio che interpreto nella fiction *Il capitano Maria*, perché grazie a questa interpretazione ho lavorato per la prima volta in Italia. Ed è stata una esperienza bellissima, che spero di ripetere al più presto».

Con queste parole l'attrice Beatrice Grannò, venticinque anni, romana, racconta la sua prima volta su un set italiano: una esperienza nuova per lei, che per oltre cinque anni ha vissuto e studiato recitazione a Londra, dove ha iniziato la sua carriera di attrice e da dove è tornata proprio per interpretare il personaggio di Luce Guerra nella fiction di Raiuno *Il capitano Maria*.

«Ho iniziato a recitare a Londra nel mondo dei teatri indipendenti, dove è tutto diverso rispetto all'Italia», ha raccontato la giovane attrice. «Ero proprio a Londra quando ho ricevuto la telefonata del mio agen-

te, che mi ha proposto di partecipare al provino. Così sono tornata in Italia e sono stata scelta per interpretare Luce».

Nella fiction di Raiuno Beatrice è la figlia ribelle della protagonista, Maria Guerra, interpretata da Vanessa Incontrada, co-



Bari. Beatrice Grannò sul set della fiction "Il capitano Maria": accanto a lei c'è Carmine Buschini, 22 anni, interprete del personaggio di Filippo Gravina. Nella fiction tra i due ragazzi nasce una storia d'amore.

mandante dei carabinieri che ha deciso di tornare a Bari, la sua città di origine, per trovare un po' di tranquillità a distanza di dieci anni dalla scomparsa del marito, un magistrato che ha perso la vita in un incidente. Un ritorno

Bari. Beatrice Grannò, 25 anni, la giovane attrice romana interprete del personaggio di Luce Guerra nella fiction di Raiuno "Il capitano Maria".

a casa, quello di Maria Guerra, voluto anche per tentare di ritrovare un rapporto più sereno proprio con la figlia Luce, adole-

IL CAPITANO MARIA
Lunedì 21
e martedì
22 maggio
ore 21.25
Raiuno



scente ribelle che sta per imboccare una brutta strada.

«Non è stato facile per me dare vita a un perso-

naggio così forte e problematico come Luce», spiega l'attrice. «Lei ha un carattere forte, direi graffiante. Io invece sono di-

versa, molto più tranquilla, ed è per questo che, quando ho iniziato a leggere il copione, mi sono detta: "Aiuto, non riuscirò mai a essere ribelle come lei". Poi invece è andato tutto bene», ha precisato Beatrice Grannò, che ha aggiunto: «Sul set Vanessa Incontrada è stata molto carina, mi ha aiutato a entrare nella parte e mi ha tranquillizzato».

La prima esperienza tutta italiana ha quindi soddisfatto pienamente Beatrice Grannò, tanto da farle desiderare di restare in Italia a lungo. «L'Inghilterra, il Paese che mi ha formato come attrice, mi è entrata nell'anima», spiega. «Ma, ovviamente, sono legata alla mia terra di origine. Londra resta un luogo dove vado per fare una "ginnastica di energia"; qui invece, nel mio Paese, mi voglio definire come attrice per continuare a migliorarmi», ha precisato.

E il futuro? Quello di Beatrice Grannò è già italiano: prossimamente vedremo la giovane attrice ancora sugli schermi delle nostre TV. Beatrice, infatti, ora è nel cast di *School Hacks*, la nuova serie per il pubblico giovane firmata Walt Disney Italia, di cui proprio in questi giorni si stanno girando le prime puntate.

Luigi Chiari

Andrea Bosca, stella della serie "Il capitano Maria"

TORNO IN TV MENTRE SOFFRO PER AMORE

«Il mio legame sentimentale con l'attrice Valeria Bilello si è concluso»

Andrea Bosca ha una abitudine ormai consolidata da anni, che ha rivelato lui stesso qualche tempo fa: «Ogni tanto mi guardo allo specchio e mi domando: "Sei felice?". Poi, qualunque sia la risposta, mi rimbocco le maniche e ricomincio».

In questo periodo di sicuro Andrea è felice sul piano professionale perché è uno dei nostri attori più apprezzati e richiesti: dopo le fiction di successo *C'era una volta Studio Uno*, dell'anno scorso, e *Romanzo familiare*, trasmessa all'inizio di quest'anno, ora è fra i protagonisti su *Raiuno* de *Il capitano Maria*. In questa nuova serie, che racconta la battaglia delle Forze dell'ordine contro una organizzazione criminale, è un tenente dei carabinieri nella caserma guidata dal capitano Maria Guerra, che ha il volto dell'attrice Vanessa Incontrada.

«Con Vanessa avevo già recitato nel 2016 nella fiction *Non dirlo al mio capo*, è un'amica ed è sta-

to un piacere tornare sul set con lei», ha detto Andrea.

Ma se nella carriera è lanciaatissimo, nella vita privata sta attraversando un periodo difficile: infatti è da poco finita la sua storia con l'attrice siciliana Valeria Bilello, che tra il 2015 e il 2017 era fra le stelle della fiction *Squadra mobile*, con Giorgio Tirabassi. «Sì, il mio legame sentimentale si è concluso», ha confermato in questi giorni Andrea Bosca.

Quello con Valeria Bilello è stato un amore vissuto lontano dai riflettori, ma molto importante per Andrea: è durato tre anni, lui e Valeria hanno anche convissuto e parlavano di figli. «Ho trovato la ragazza giusta e non mi dispiacerebbe diventare papà», ripeteva Andrea. Ma poi i progetti di



Bari. Andrea Bosca insieme con Vanessa Incontrada, 39 anni, in una scena della fiction di Raiuno "Il capitano Maria", nella quale interpretano due carabinieri.

Roma. Andrea Bosca, 37 anni, dietro il sorriso, nasconde lo sconforto per la fine della sua storia d'amore: da poco

vita con la fidanzata sono sfumati e le loro strade si sono divise.

Ora Andrea è concentrato soltanto sul lavoro: al

IL CAPITANO MARIA
Lunedì 21
e martedì
22 maggio
ore 21.25
Raiuno



Canelli (Asti). Andrea Bosca con un vassoio di cornetti nella pasticceria di famiglia a Canelli, in provincia di Asti. «Quando sono libero mi piace aiutare i miei nel loro lavoro», dice.

Roma. Andrea Bosca qualche mese fa, ai tempi in cui era legato all'attrice Valeria Bilello, 36 anni.



ha chiuso il suo legame, durato tre anni, con l'attrice siciliana Valeria Bilello, con la quale conviveva a Roma. Ora è concentrato sul lavoro: sta concludendo le riprese di una nuova fiction, "La compagnia del cigno", con Anna Valle.

momento sta finendo le riprese di una nuova fiction, *La compagnia del cigno*, con Anna Valle, ambientata in una scuola di musi-

ca. Poi si prenderà un periodo di relax nella cittadina di diecimila abitanti in cui è cresciuto, Canelli, in provincia di Asti, do-

ve i suoi genitori Sergio e Michelina sono titolari di una rinomata pasticceria. «Amo tornare vicino ai miei familiari, mi aiuta a ricaricare le batterie», dice sempre Andrea. «E mi piace dare una mano in pasticceria: come quando ero ragazzino, faccio il garzone di bottega, prendo la macchina e consegno pasticcini e torte a domicilio ai clienti. Tutti mi chiedono come va il lavoro di attore e io mi fermo volentieri a parlare».

Insomma, Andrea, anche se in questo periodo soffre per amore, sa bene come e dove trovare sollievo: sul set, fra i suoi colleghi, e a Canelli, nella sua terra, fra la sua gente.

Francesco Cordella

I PROGRAMMI

**DAL 19
AL 25
MAGGIO**

VANESSA E GIORGIO DICONO ADDIO AL CAPITANO MARIA

Con un doppio appuntamento settimanale si conclude *Il capitano Maria*, la miniserie poliziesca che vede protagonista **VANESSA INCONTRADA** (39 anni) nei panni del capitano dei carabinieri Maria Guerra e **GIORGIO PASOTTI** (44 anni) in quelli dell'insegnante Dario Ventura. Nell'epilogo della fiction, la coraggiosa Maria sarà impegnata a salvare i suoi figli, la ribelle Luce e il piccolo Riccardo, in pericolo di vita, ma anche a scoprire la verità sulla morte del marito, avvenuta molti anni prima e mal del tutto chiarita. Il capitano dovrà pure interrompere la faida tra la famiglia malavittosa del Patriarca e il gruppo di giovani hacker guidati dalla misteriosa Annagrecia. Diretta dal regista Andrea Porporati, questa serie, ambientata principalmente in Puglia, ha esordito ottenendo sette milioni di telespettatori, pari al 28 per cento circa di share. Numeri da capogiro, che incoronano l'attrice spagnola come la regina delle fiction italiane. Rivedremo l'interprete in autunno, sempre su Raiuno, con *Nan dirlò al mio capo 2*. Ma Vanessa è già al lavoro sul set de *I nostri figli*, film tv che verrà trasmesso, sempre sulla rete ammiraglia Rai, il 25 novembre, per la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne.



Il capitano Maria
Lunedì 21 e martedì 22 maggio, ore 21.25

AVVISO AI LETTORI

Può accadere che i canali cambino orario o giorno di un programma dopo che Nuovo Tv e gli altri giornali sono già in stampa. In questi casi voi lettori chiamate in redazione per lamentarvi (e avete ragione!). Anche a noi dispiace per le inesattezze nei palinsesti, ma non dipendono da Nuovo Tv.

Puoi rivedere molti programmi su
www.raiplay.it
www.mediaset.it
www.la7.it/rivedila7
it.dplay.com (canali Discovery)

LE TRASMISSIONI DA NON PERDERE QUESTA SETTIMANA



SABATO
Tg1 - Speciale nozze
Raiuno - 12.25



DOMENICA
Il terzo indizio
Retequattro - 21.15



LUNEDÌ
L'eredità
Raiuno - 18.45



MARTEDÌ
Otto e mezzo
La7 - 20.35



MERCOLEDÌ
Prima che la notte
Raiuno - 21.25



GIOVEDÌ
Vuoi scommettere?
Canale 5 - 21.25



VENERDÌ
Il meglio di...
Raiuno - 21.25

VITA
DA VIP



GIORGIO PASOTTI

Che fatica stare in forma

Non riesce a stare fermo, **GIORGIO PASOTTI** (44 anni). In onda su **Raiuno** con *Il capitano Maria*, l'attore sta già girando un'altra fiction, *I nostri figli*, ancora una volta al fianco di Vanessa Incontrada. E, tra un ciak e l'altro, trova il tempo di allenarsi al parco: eccolo mentre fa jogging ascoltando musica in cuffia. Poi, è il turno delle trazioni alla sbarra (nei riquadri). Esercizi che per lui dovrebbero essere un gioco da ragazzi, visto che a 13 anni era già cintura nera di arti marziali. Ma Pasotti deve tenersi in forma anche per la sua baby fidanzata Claudia, che ha 18 anni meno di lui.



guidatv@mondadori.it

GUIDA TV

dal 20 al 26 maggio

**TUTTI I PROGRAMMI
AL PREZZO MIGLIORE**

**SOLO
0,60
EURO**



**MERCOLEDÌ 23
SU RAIUNO**

**FABRIZIO GIFUNI
INTERPRETA IL GIORNALISTA
PIPPO FAVA NEL FILM TV**

PRIMA CHE LA NOTTE



**RAIUNO
lunedì 21
martedì 22**

**IL CAPITANO MARIA
GRAN FINALE PER LA FICTION
CON VANESSA INCONTRADA**



**ITALIA 1
mercoledì 23**

**LE IENE
ULTIMA PUNTATA DELLO SHOW
CONDOTTO DA ILARY BLASI**



**CANALE 5
sabato 26**

**FINALE CHAMPIONS LEAGUE
IL REAL MADRID DI RONALDO
SFIDA IL LIVERPOOL**

PERSONAGGI

ANDREA BOSCA

«HO ANCORA UN SOGNO NEL CASSETTO»

Il poliedrico attore, protagonista a fianco di Vanessa Incontrada della serie *Il Capitano Maria*, desidera da sempre una famiglia. Ma, al momento, non ha nessuna donna al suo fianco

Roma, maggio
Se non avesse fatto l'attore, Andrea Bosca probabilmente avrebbe creato golosi dessert nella pasticceria di famiglia a Canelli, il comune del Monferrato, in provincia di Asti, dove è nato 37 anni fa. O, forse, sarebbe diventato un inventore, come nei suoi sogni di bambino. O un cantante rap, un pittore, un poeta. Perché, ci spiega quando lo incontriamo nella sua casa romana, la sua creatività è come un fiume in piena. E non può essere fermata. Anche se, naturalmente, la recitazione resta il suo Po, la sua via maestra. Quella che, in pochi anni, lo ha portato a essere uno degli interpreti più apprezzati di film e fiction di successo. Come *Il capitano Maria*, serie in quattro puntate, in onda su Rai proprio in questo periodo. Questa volta Andrea è il Tenente dei Carabinieri Enrico Labriola e divide il set con Vanessa Incontrada.

Andrea, come è stato lavorare con Vanessa?

«Vanessa è una cara amica. La prima volta che ci sia-

mo incontrati è stato durante le riprese di *Non dirlo al mio capo*. Ci siamo visti e ci siamo subito scambiati dei grandi sorrisi, quasi ci conosciamo da una vita. Abbiamo legato all'istante, probabilmente perché abbiamo molte cose in comune, a cominciare dal fatto che entrambi veniamo da famiglie semplici, lavoratrici e che sentiamo molto forte il legame con le nostre radici. Lavorare di nuovo con lei, quindi, è stato un grande piacere».

Qual è la cosa che più le piace del suo mestiere di attore?

«Poter vivere tante vite in una. Ho 37 anni, ma potrei tranquillamente averne 73, tante sono le esperienze che ho fatto grazie al mio lavoro. Perché non mi limito a studiare il copione, voglio anche calarmi nella realtà dei personaggi e se fanno qualcosa che non ho mai provato, allora la voglio sperimentare pure io. Nel limite del lecito, naturalmente, - ride. - Di fatto il lavoro, per me, è un modo per



viaggiare nell'animo umano e la curiosità è la molla che da sempre mi muove. In un certo senso, sono una specie di apriscatole, solo che le scatole in questione sono le esperienze e le persone a cui mi avvicino e che, di volta in volta, conosco».

Veniamo al suo sogno di bambino, che non era quello di fare l'attore...

«È vero, da piccolo volevo fare l'inventore. Sono figlio di un pasticciere e ho sempre visto mio padre lavorare con le mani e preparare i dolci e le sculture di cioccolato per cui la nostra pasticceria è famosa. Mia madre, invece, si occupava delle confezioni e aveva un armamentario incredibile di nastri e colle di ogni tipo, materiali che usavo per inventarmi e costruirmi i giocattoli, dando libero sfogo alla fantasia. Un giorno che ero solo in casa, per esempio, trovai dei rocchetti di filo e incominciai a intessere una ragnatela per tutto l'appartamento, perché ero convinto che se univo gli oggetti tra loro con un filo, questi riuscissero a comunicare... Probabilmente, senza saperlo, stavo inventando il web, - ride. - Non vi dico come furono contenti i miei quando arrivarono a casa la sera, distrutti da una giornata di lavoro, e si trovarono di fronte quel groviglio!».

Avrebbe voluto anche fondare un gruppo rap...

«Vero anche questo, ma non ci sono mai riuscito. Però mi è rimasta la passione per questo genere che seguo dai suoi albori e ogni tanto mi diverto a improvvisare sfide di freestyle con gli amici. È una cosa che richiede una mente velocissima e una buona dose di humour».

E della pittura che cosa ci dice?

«Mi piace davvero molto. Quando finisco di gira-

re, spesso mi parte un momento di art attack e comincio a dipingere, come se quel quadro chiudesse il cerchio, come se segnasse la fine di un percorso. Ma, in realtà, i colori li ho sempre a portata di mano, insieme con altri materiali, perché per realizzare i miei lavori non uso solo i pennelli, ma anche pezzetti di oggetti che hanno fatto parte di un'esperienza e di un momento della mia vita. Una volta abitavo in una casa molto piccola dove si sentiva tutto, così per avere un po' di privacy insonorizzai la mia camera con dei pannelli di polistirolo che in seguito usai come tele. Le mie non sono opere di valore, però io ci tengo molto. Alcune le ho qui a Roma, molte sono a Canelli, dai miei».

Lei è molto legato alla sua famiglia, torna spesso a casa?

«Almeno una volta al mese e sempre durante le feste

per dare una mano nella pasticceria. Loro sono molto bravi in quello che fanno e non hanno certo bisogno di qualcuno che impiccia, però se serve un mozzo, una persona fidata su cui contare all'occorrenza, anche solo per fare le consegne, allora entro in gioco io».

Ha 37 anni, non pensa ancora a creare una famiglia tutta sua?

«È un desiderio che ho da sempre e spero che presto si realizzi, anche se al momento i tempi non sono ancora maturi (Andrea si è lasciato da pochi mesi con la fidanzata, l'attrice Valeria Bilello, 36, ndr). La famiglia, i figli, sono cose meravigliose che rendono le persone più vere, che le completano».

Appurato che fare dolci è nel suo Dna, come se la cava, invece, ai fornelli?

«Abbastanza bene, mi piace cucinare e mi piace farlo con gli amici. Spesso preparo prima gli ingredienti, ma

aspetto che arrivino i miei ospiti per assemblarli e terminare i piatti insieme con loro. È una cosa parecchio divertente».

Cucina solo per gli amici o il cibo è anche una sua arma di conquista?

«Diciamo che mi piace cucinare per le persone a cui voglio bene e che mi interessano».

Ha un piatto forte?

«Più di uno. Anche ai fornelli viene fuori la mia creatività. Ultimamente mi diletto con il finger food».

Lei è uno dei soci fondatori della Onlus Every child is my child che opera a favore dei bambini siriani. Cosa pensa di ciò che sta succedendo in quella terra?

«Che è tutto profondamente sbagliato! Che è intollerabile e bisogna dire basta! Per la Onlus mi occupo della segreteria e dello smistamento delle informazioni che arrivano ogni giorno dalla Siria e dalla scuola che abbiamo aperto in Turchia, in cui accogliamo 53 bambini siriani. Al momento, come Onlus abbiamo un progetto, che speriamo si concretizzi nel giro di qualche settimana, per far sentire più forte la nostra voce, la loro voce. Io sono stato in Turchia, quei bambini li ho visti, li ho conosciuti, li ho abbracciati. E non li posso dimenticare».

Dopo Il capitano Maria cosa la aspetta?

«Il secondo capitolo de La porta rossa. Interpretaré un personaggio molto diverso da quelli a cui sono abituato, per cui sto studiando molto e sto facendo parecchie ricerche. Il regista, Carmine Elia, è un amico e questa volta mi ha proprio sfidato. Mi trovo davanti una bella montagna da scalare, ma sono emozionato e felice».

Barbara Pedron

Come si è calato nei panni del Tenente Labriola della fiction?

«Per questa serie che ho girato con Vanessa Incontrada (con lui nella foto sotto, ndr), ho fatto quello che faccio sempre: ho studiato il copione e fatto ricerche sul campo. E ho seguito una vocina dentro di me, una specie di intuito, che mi ha suggerito cosa fare per arrivare all'anima del personaggio. In questo caso, però, devo dire grazie soprattutto all'Arma, al Maggiore Zara e al Tenente Carosone che, con grande pazienza e professionalità, hanno risposto alle mie tante domande, spiegandomi tutto, da come si indossa una divisa al modo di parlare... È stata un'esperienza meravigliosa, come attore e come cittadino, perché ho avuto il privilegio di conoscere persone come loro, così come il Comandante dei Carabinieri di Canelli, che stanno sul campo e svolgono un grande lavoro per la comunità».



SOCIETÀ

“Capitano Maria”, due attori di San Severo con Vanessa Incontrada

Il “Capitano Maria” ha un cuore pugliese. Nella fiction che ha sbancato lo share di Rai 1 anche due attori di San Severo: Gino Nardella (l’onnipresente “zio Vittorio”, poliziotto in pensione, zio di Maria Guerra/Vanessa Incontrada) e Massimo Sentinella (il capo di un pull di avvocati borderline).

A PAGINA 27



Gino Nardella

Spettacolo

Una fiction tutta pugliese con 2 attori di San Severo Nardella e Sentinella con il “Capitano Maria”

NELLA PRIMA PUNTATA, ANDATA IN ONDA SU **RAI 1** LO SCORSO 7 MAGGIO, BOOM DI ASCOLTI E PUNTE DI SHARE CHE HA SFIORATO IL 30 PER CENTO

L'intera fiction, della durata di quattro puntate è stata girata in Puglia (Bari, Trani, Gravina, Ruvo e Castellana)

La storia personale e artistica di Nardella e Sentinella è nota, ondivaga tra piccolo schermo e palcoscenico

BENIAMINO PASCALE

Da lunedì 7 maggio in “prima serata” su Rai Uno è arrivata la fiction: “Il capitano Maria”, una produzione Palomar in collaborazione con Rai Fiction prodotta da Carlo Degli Esposti e Nicola Serra con Max Gusberti. La nuova serie tv in 4 puntate (14, 21 e 22 maggio), tutte pugliesi, vede Vanessa Incontrada nei panni della protagonista, il “Capitano (dei Carabinieri) Maria”, dar vita ad un personaggio complesso. Un investigatore sui generis: sensibile ed energico;



Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati

paziente ed empatico, ma anche disperato.

Quattro puntate dirette da **Andrea Porporati**, anche autore di soggetto e sceneggiatura, che racconteranno la storia di Maria Guerra, capitano dei Carabinieri che ha perso tragicamente il marito e, dopo dieci anni, torna nel luogo in cui hanno vissuto per scoprire la verità sulla sua morte, o provare a rassegnarsi alla scomparsa. Un "tornare indietro per andare avanti", quindi, che condurrà Maria in un porto pugliese all'apparenza tranquillo, ma con una nuova criminalità in espansione che le causerà non pochi problemi. **Rai 1** punta ancora una volta sulla storia di una madre sola, su una donna che deve coniugare la vita privata con quella professionale.

L'intera fiction è stata girata in Puglia (Bari, Trani, Gravina, Ruvo e Castellana). A sigellare il "made in Puglia" della fiction, anche due attori di San Severo: **Gino Nardella** (l'onnipresente "zio Vittorio", poliziotto in pensione, zio di Maria Guerra/**Vanessa Incontrada**) e **Massimo Sentinella** (il capo di un pull di avvocati borderline). La loro storia personale e artistica è nota, ondovaga tra piccolo schermo e palcoscenico.

Gino Nardella, così come descritto dai suoi amici/colleghi più cari, tra cui lo stesso Massimo Sentinella, è un attore notoriamente schivo alla ribalta mediatica ed offre una riservatezza artistica genuina e mai ostentata. Reduce, tra le altre cose, dalla prima stagione de: "Il vice questore Schiavone", altra fiction di successo, in cui Gino Nardella è nel cast in pianta stabile, e lo sarà anche nella seconda stagione di prossima programmazione.

A *l'Attacco*, invece, è Massimo Sentinella a svelare alcuni tratti de "Il capitano Maria", la cui puntata d'esordio, quella del 7 maggio, ha sancito la bontà del prodotto, con oltre 7 milioni di telespettatori, con uno share del 28,5%. Numeri già da record. "Un attore partecipa ai casting e capita che la produzione cerchi proprio lui e le sue caratteristiche – ha esordito con modesta e ironia, Sentinella - Dopo alcuni lavori cinematografici e televisivi

vi con Gino Nardella, abbiamo condiviso questa fiction. Anche se quando ho fatto il provino, lui era già nel cast con il ruolo di 'zio Vittorio' e veniva, tra le altre cose, dalla prima stagione de 'Il vice questore Schiavone'. Io avevo da poco finito di girare un altro film ed ho saputo di questo lavoro in Puglia".

Massimo Sentinella entra nella "sua parte" e continua: "Ho un ruolo minore che, tuttavia, mi ha condotto sul set a recitare al fianco di Vanessa Incontrada e **Una**, i protagonisti principali della fiction. Ho girato le scene tra gennaio e marzo dello scorso anno, e sarò un legale senza scrupoli assoldato da imprenditori collusi con il malaffare, il quale tradirà le aspettative del capitano Maria".

Tra realtà e copione, com'è Vanessa Incontrada? "È come la vedono tutti – ha risposto Sentinella – Forse, solo un po' più divertente e simpatica quando ripone i panni seriosi di ufficiale dell'Arma. D'altronde tutti la conosciamo per la sua bravura e per la solarità che la rendono, meritatamente, una delle attrici più ricercate e amate. Andrea Bosca, poi, è un ragazzo meraviglioso, come tutti gli altri del pregevole cast della fiction, con molti dei quali ho condiviso piacevoli momenti tra Trani e Bari, due delle fantastiche location della lavorazione, giunta in Puglia grazie anche al supporto dell'Apulia Film Commission che, ancora una volta, ne ha saputo valorizzare luoghi e maestranze. Voglio esprimere, inoltre, un particolare ringraziamento al regista Andrea Porporati, autore

anche della sceneggiatura con l'ottima Monica Zappelli. Vi diamo appuntamento a lunedì 14 maggio, sempre su **RaiUno**, per la 2ª puntata".

Le conclusioni di Massimo Sentinella, in anteprima a *l'Attacco*: "Mentre va in onda 'Il Capitano Maria', sono da poco terminate le riprese de 'La congiura', film del quale pure faccio parte, girato tra Roma e Latina, diretto da **Tullio Sorrentino**, che ne è anche il protagonista insieme a **Lorenza Indovina**".



Puntate

Quattro puntate dirette da Andrea Porporati, anche autore di soggetto e sceneggiatura



Riservato

Gino Nardella è un attore notoriamente schivo alla ribalta mediatica



Personaggio

"Un po' più divertente e simpatica quando ripone i panni seriosi di ufficiale dell'Arma"

Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati



Sarà il centro commerciale GrandApulia ad ospitare una delle due tappe pugliesi di Thomas

'Thomas 18 Edition' è la nuova versione dell'album omonimo uscito già lo scorso ottobre

Artisti

“Quando ho fatto il provino, lui era già nel cast con il ruolo di ‘zio Vittorio”



IN 7 MILIONI PER LA FICTION DI RAI1

Capitano Vanessa fa il boom



La nuova fiction «Il capitano Maria» con Vanessa Incontrada (*foto*) in onda, lunedì, su Rai1 ha superato 7 milioni di spettatori: sono stati esattamente 7 milioni 32 mila con uno share del 28.5% coloro che hanno seguito le vicende del nuovo capitano diviso tra famiglia e lotta al crimine. È stata la fiction più vista degli ultimi due mesi, con picchi del 33 di share e oltre 13 milioni e mezzo di contatti

che hanno seguito la puntata oltre la metà del tempo. Bene in seconda serata il programma di Fabio Fazio «Che fuori tempo che fa» con un milione 771 mila spettatori.



ASCOLTI



Prima Serata

28,5%

Il capitano Maria **Rai1**

Prima Serata 2

8,34%

Star Wars: Episodio VII **Canale 5**

Informazione

7,7%

Report **Rai3**



Vincitori e vinti



IL CAPITANO MARIA

Vanessa Incontrada

Fiction per Rai1:

la seguono

7.032.000 spettatori,

28,5% di share



STAR WARS. IL

RISVEGLIO DELLA FORZA

Harrison Ford

Cinema per Canale 5:

per 1.718.000 spettatori,

8,3% di share



Carabiniere e mamma, la doppia fatica di Vanessa Incontrada

Carabiniere e mamma, diva e donna. Nella nuova fiction di Rai1, *Il capitano Maria*, Vanessa Incontrada affronta una doppia fatica: restituire un futuro alla sua famiglia, come madre, e, assicurare l'ordine alla città cui è stata assegnata, come donna in divisa (Rai1, giovedì, ore 21,20).

Dopo dieci anni, Maria Guerra torna a Bari nelle vesti di comandante dei carabinieri. Lo fa per allontanare sua figlia Luce da un giro di amicizie sbagliate. Spera che la vita di provincia le lasci più spazio per seguire non solo Luce ma anche il piccolo Riccardo, di nove anni. In realtà c'è un motivo più nascosto. Dieci anni prima in quella città suo marito, un magistrato del Tribunale dei minori, ha perso la vita. Un malore mentre era in macchina con Luce, che ha causato un incidente mortale. Maria prova una strana sensazione, quel lutto non è mai riuscita a elaborarlo. Bastano le prime inquadrature per capire cosa l'attende: Maria si tuffa in mare per recuperare un bambino che indossa una cintura esplosiva; capisce da un luccichio dov'è nascosto l'uomo che ha il detonatore.

Ha appena lasciato il trolley a casa ma, secchiona com'è, conosce alla perfezione il curriculum dei carabinieri con cui lavorerà in caserma. Scritta da Andrea Porporati, Monica Zapelli, diretta dallo stesso Porporati e prodotta da Palomar (la casa di produzione di Montalbano), la serie in otto episodi mette troppa carne al fuoco: terrorismo internazionale, bambini kamikaze, criminalità organizzata, detenzione al 41 bis, spaccio di droga, figlia problematica e un po' stro..., esplosivo in una scuola, suspense alla Hitchcock (il countdown della bomba...).

Troppa grazia, Sant'Antonio! E tutto sulle spalle di Vanessa Incontrada! La battuta più bella della prima serata — *Tu credi in Dio? Sì, ma lui non crede in me* — è una citazione (*I believe in God, but he doesn't believe in me*).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Successo di ascolti per «Il capitano Maria»

LA INCONTRADA CONTRO I BASTARDI ISLAMICI

La fiction in onda su Rai Uno sdogana il titolo di «Libero»

■ ■ ■ GIANLUCA VENEZIANI

■ ■ ■ Fai presto a capire perché *Il capitano Maria*, la fiction su Rai Uno con protagonista Vanessa Incontrada nelle vesti di carabinieri e ambientata in Puglia, abbia fatto ieri, nella prima puntata, il boom di ascolti: più di sette milioni di spettatori con il 28,5% di share e concorrenza stracciata con *Star Wars* su Canale 5 fermo all'8%. Numeri degni del Commissario Montalbano.

La forza sta non solo nei luoghi stupendi dove la serie è girata e nel fascino del personaggio principale, Puglia e Incontrada entrambi inni alla bellezza mediterranea; ma anche nel coraggio della trama, nell'azzardo di trattare per la prima volta in una fiction generalista il tema del terrorismo islamico. E di farlo senza troppe reticenze o infingimenti. Certo, gli attentatori non vengono mai definiti «musulmani» né c'è un esplicito richiamo al Corano o quanto meno all'Isis.

FONDAMENTALISTI

Ma è un fatto, evidente pure allo spettatore più disattento, che chi è incaricato di schiacciare il tasto del detonatore sia ogni volta un arabo o un maghrebino e che le sue gesta siano mosse, come rileva un altro personaggio, dal «fondamentalismo religioso». E non solo: nei confronti di questi fanatici islamici si concentra il disprezzo degli altri personaggi, a cominciare da un carabiniere, che non esita a definire l'attentatore un «bastardo» per finire con una studentessa che bolla quanti hanno messo una bomba nella scuola dei «bastardi».

Ebbene, siamo all'uso della stessa terminologia inaugurata tempo fa da *Libero*, che tanto scandalo suscitò ai tempi e addirittura causò l'avvio di un procedimento giudiziario, e che ora invece è diventata patrimonio comune, venendo sdoganata nel mezzo e attraverso la

forma di comunicazione più popolare: una fiction tv su una rete del servizio pubblico. I tempi cambiano, per fortuna...

Non è un caso, d'altronde, che gli unici personaggi che vengono fatti fuori nella prima puntata siano appunto i due fondamentalisti arabi, seccati da colpi di pistola, prima che possano commettere una strage, quasi ad ammonirli che quella è la sorte che si meritano, se intendono progettare un attentato. E non è un caso che la fiction si concentri anche sul volto più spietato e odioso del terrorismo: l'uso di bambini kamikaze, come il piccolo Tariq, inconsapevoli soldati al servizio dei fanatici, volti dell'Innocenza dietro cui si nasconde la Violenza.

ASSE DEL MALE

Un grido di civiltà contro il nemico che vorrebbe sottometterci, dunque, cui si somma l'analisi di un pericolo interno, quello rappresentato dalla criminalità organizzata locale, dai boss che governano e corrompono il Meridione. Magari è un modo per non convogliare l'ira e l'odio degli spettatori sugli unici colpevoli, gli attentatori musulmani, ma a collaborare con loro, anzi a teleguidarli ci sono alcuni padrini della malavita autoctona, a cominciare da don Vito Patriarca, mafioso al 41 bis.

Ebbene, in quest'asse del Male costituito da mafia e terrorismo, si intravede anche un tentativo di fare mea culpa, di ravvisare e condannare la nostra capacità endogena di spargere sangue costruendo forme di para-Stato non meno pericolose rispetto all'integralismo religioso; e di cogliere così i mali del Sud, quel suo morbo cronico causato dall'egemonia di clan criminali che potremmo considerare la versione de noantri del terrorismo: il «terrorismo», degenerazione patologica dell'essere terroristi...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oltre 7 milioni di spettatori per la Incontrada in «Il Capitano Maria»



Teledico

di Laura Rio

Il capitano Maria più spericolata di Star Wars

Accidenti, a questo Capitano Maria gliene ne capitano di tutti i colori, più che a Rey, l'ultima eroina di *Star Wars*. Proprio la protagonista della saga stellare che ha sonoramente battuto lunedì sera. La nuova fiction di Raiuno con Vanessa Incontrada nei panni di un comandante dei carabinieri ha infatti fatto un botto di ascolti: 7.032.000 spettatori per uno share del 28,54% lasciando stecchito l'osannato film di George Lucas *Il risveglio della forza* in prima visione su Canale 5 con solo l'8,34%.

In una sola puntata la coraggiosa Maria deve affrontare due bombe, di cui una umana e l'altra che sta per far esplodere nella scuola dove studiano da pochissimo i suoi figli (in cui trova pure la droga) e deve far fronte alla figlia adolescente che sta per scoppiare più che le bombe medesime.

Una trama esagerata che però è piaciuta al pubblico, forse proprio per quel misto di thriller, protagonismo femminile e sguardo attento sull'adolescenza. Certo, la recitazione (esclusi i protagonisti principali) non è sempre all'altezza, però il linguaggio moderno acchiappa più delle ultime serie andate in onda su Raiuno. E Vanessa non fa rimpiangere le repliche di Montalbano del lunedì.

L'altra sera ha debuttato un altro programma su Raitre: un esperimento molto coraggioso per la tv dal titolo *Lessico Familiare*, in cui Massimo Recalcati analizza i ruoli fondamentali della società, cominciando dalla madre. Una «lezione» per nulla noiosa in cui lo psicanalista riesce a usare un linguaggio comprensibile e a marcare i concetti più importanti. Infatti, nonostante l'ora tarda, ha conquistato 860.000 spettatori.

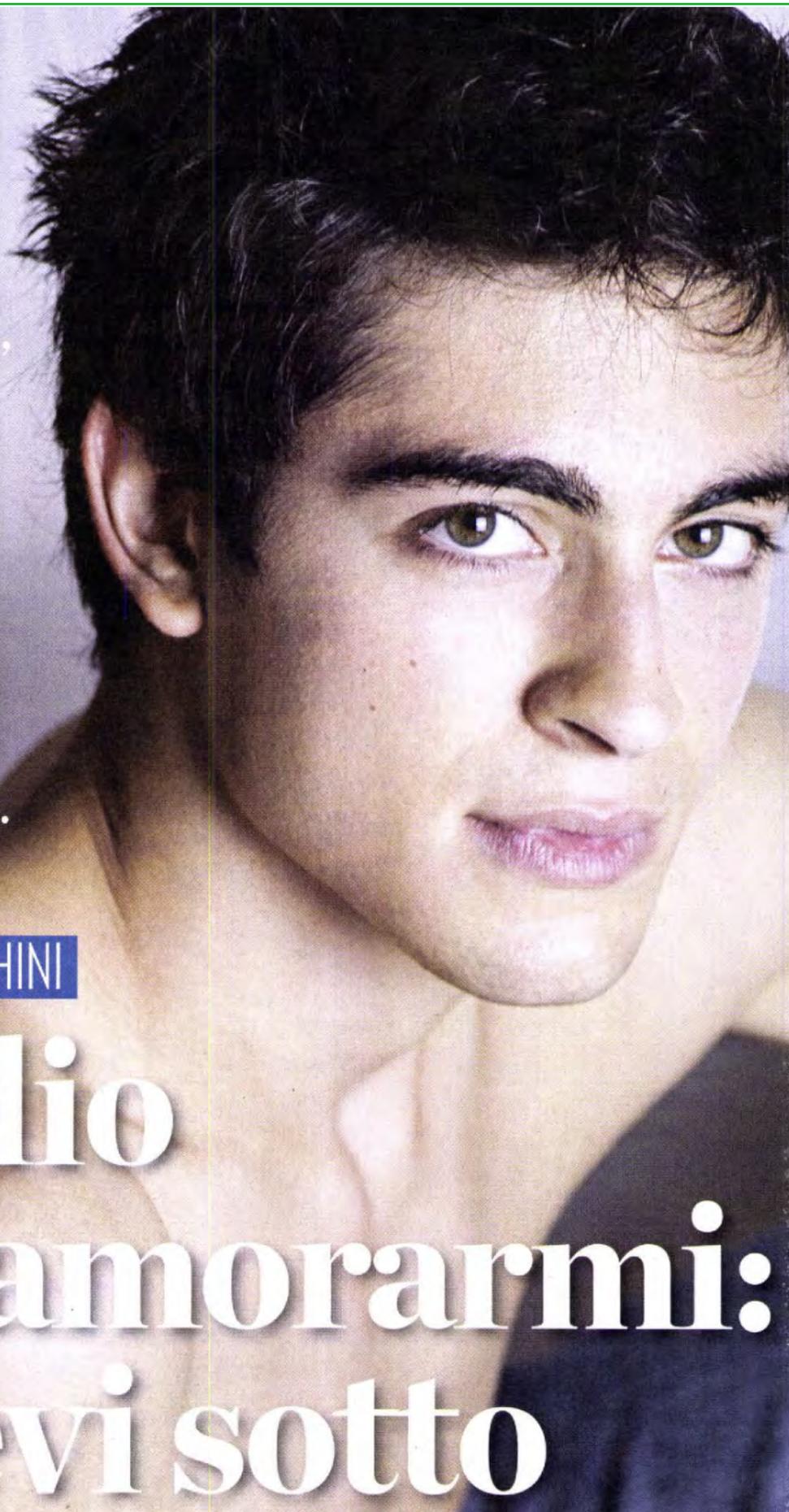


Visto

Il protagonista di "Braccialetti rossi" è tornato in Tv con "Il capitano Maria", E lancia un messaggio alle sue tante fan: «Adesso sono single, ma so bene che senza amore non si può stare. Per di più sono anche bravo a cucinare. Quindi...»

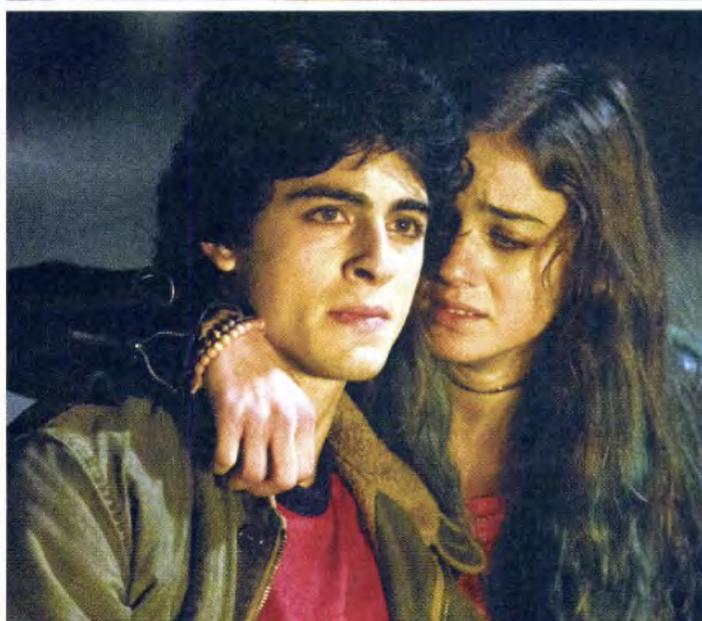
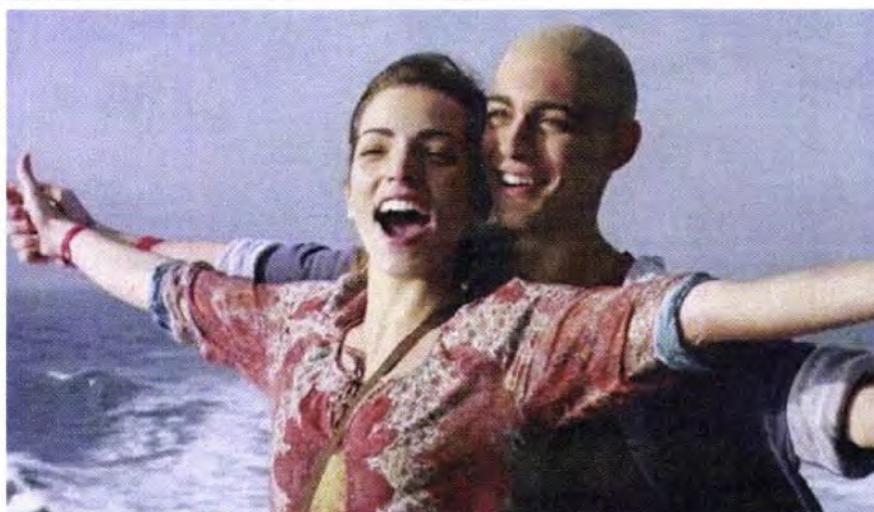
CARMINE BUSCHINI

Voglio innamorarmi: fatevi sotto



CARRIERA IN ASCESA

Un bel primo piano di Carmine Buschini, 22 anni. Sotto, con Aurora Ruffino, 28, nei panni di Leo in *Braccialetti rossi*. Più in basso in *Il capitano Maria* con l'attrice Beatrice Grannò.



di Tiziana Cialdea

ROMA, MAGGIO

Ha conosciuto la popolarità e il successo grazie a *Braccialetti rossi*, la serie di Raiuno che l'ha visto protagonista per tre stagioni. Quando ha debuttato sul set, Carmine Buschini aveva appena sedici anni. Oggi ne ha compiuti da poco ventidue e la sua presenza nel cast della serie *Il capitano Maria* era attesissima dalle fan, che lo adorano e ne sentivano la mancanza. Se più volte Buschini ha detto di sentirsi simile a Leo, il personaggio che interpretava in *Braccialetti rossi*, stavolta è diverso. Ora è cresciuto, e dunque si è misurato con un ruolo

che è il suo opposto.

«Sono Filippo, un ragazzo difficile, ribelle, cresciuto senza suo padre, che nell'adolescenza ha avuto problemi di tossicodipendenza, in via di superamento. È un insicuro, che fa fatica a trovare il suo posto nel mondo e ci riuscirà solo grazie all'amore».

Lui, Carmine, per la gioia delle fan non è fidanzato. «Ma sono aperto a fare nuove conoscenze», premette per evitare ulteriori

domande sul suo privato lontano dal set. Del resto, in questo periodo non ha avuto tempo per l'amore. «Credo però che nessuno possa vivere senza, dunque mi attiverò. Intanto, non metto paletti». L'affetto, però, non gli manca. Oltre a quello della sua famiglia, che vive in Romagna, c'è quello fortissimo delle fan. «Ho appena finito uno spettacolo teatrale alla Sala Umberto di Roma e non c'è stata una sera in cui non abbia ricevuto fiori, regali, dolci. Troppo, troppo...».

Quella a teatro è stata la sua prima esperienza?

«Sì. Mi ha emozionato tanto. Lo spettacolo si intitola *La partitella* e ha avuto

Visto

►►► to un buon riscontro. Dunque c'è la possibilità che vada in tournée, ma più avanti, dato che sto lavorando su altri fronti e sono impegnato con la scuola: sono iscritto al Centro Sperimentale di Cinematografia. Ora sono all'ultimo anno, di tre. Quelli che hanno cambiato la mia vita: in questo periodo ho vissuto una novità dietro l'altra».

Intanto, si è trasferito da Longiano, in provincia di Forlì, a Roma.

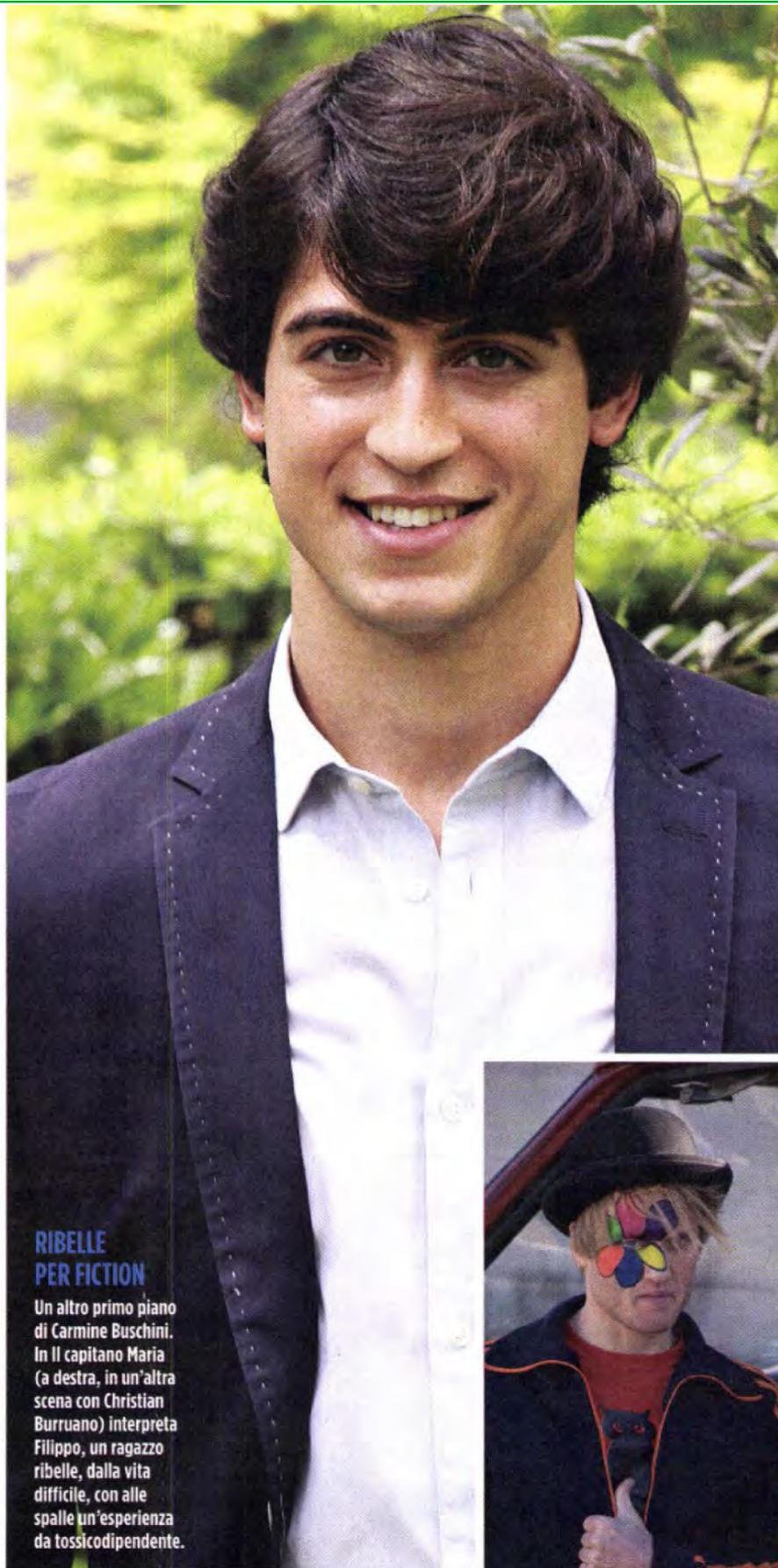
«Dove sono stato accolto molto bene, anche se i primi tempi sono stati traumatici. In effetti non faccio niente di speciale, se non studiare e lavorare. Del resto sono sempre stato un ragazzo che andava bene a scuola, perché sono ligio al dovere e da anni sono abituato a dividermi tra i libri e il set. Nei mesi scorsi ho girato un nuovo film per la Tv, diretto da Giacomo Campiotti, con cui avevo già lavorato a *Braccialetti rossi*. Sono il protagonista e racconto una storia vera. Non posso dire molto di più se non che andrà in onda su Raiuno nella prossima stagione».

Il momento che sta vivendo era quello che sognava quando era bambino?

«Ho ancora tanta strada da fare, ma per quella che ho già fatto mi ritengo molto fortunato. Del resto la carriera di attore mi è scoppiata tra le mani: prima ho iniziato a lavorare, poi ho scelto di studiare. Ma fin da piccolo sognavo di fare l'attore, ma credevo sarebbe rimasto solo un sogno. Non credevo fosse possibile e credo che se non avessi recitato mi sarei arruolato nell'Esercito. Adoro la divisa! Ecco: se mi chiede se ho un sogno professionale le dico che mi piacerebbe recitare nel ruolo di un militare, rigorosamente in divisa. Ma forse sono ancora troppo giovane. Magari, tra un paio d'anni...».

Non dia di sé l'immagine di un secchione! A ventidue anni, quando non studia o non è sul set, come passa il suo tempo libero?

«La mia passione è la cucina. Mi piacerebbe partecipare ad un programma a tema, perché mia nonna mi ha insegnato tutto quello che so. Faccio la pasta fatta a mano, dai passatelli romagnoli agli gnocchi, fino alle tagliatelle. Ma



RIBELLE PER FICTION

Un altro primo piano di Carmine Buschini. In *Il capitano Maria* (a destra, in un'altra scena con Christian Burruano) interpreta Filippo, un ragazzo ribelle, dalla vita difficile, con alle spalle un'esperienza da tossicodipendente.



CON LA INCONTRADA

Buschini con Vanessa Incontrada, 39 anni, protagonista di *Il capitano Maria*, e Martino Lauletta, uno dei giovanissimi attori della fiction.

“La popolarità non mi ha fatto cambiare carattere: ci pensano i vecchi amici a tenermi coi piedi per terra”

pre tenuto con i piedi per terra».

Che adolescente è stato?

«Molto istintivo. Qualche volta ho fatto i capricci, ma in casa sono sempre stato bravo. Quello che mi ha salvato è il gran senso del dovere che ho avuto fin da bambino. Ho sempre fatto ciò che dovevo fare, ma per me, non perché i miei me lo imponessero. E, andando bene a scuola, ho avuto la possibilità di concedermi delle distrazioni. Qualche scappellotto però l'ho preso anch'io, perché è così che si cresce».

Ha un sogno da realizzare?

«Mi piacerebbe lavorare con Paolo Sorrentino, punto in alto! Anche se sono grato per tutto quello che ho fatto finora: se ripenso al primo giorno di riprese di *Braccialetti rossi*, ecco, in quel momento non credevo che poi sarebbe successo tutto quello che è poi è capitato. Al personaggio di Leo devo molto: è stata un'esperienza magica poterlo interpretare, un po' perché ha rappresentato il mio trampolino di lancio in questo mondo, e poi perché mi ha fatto crescere in fretta dal punto di vista personale. Non mi pesa essere identificato con Leo, anche se per un attore è un'arma a doppio taglio. Ma poi sono arrivate nuove sfide e sono orgoglioso di averle affrontate».

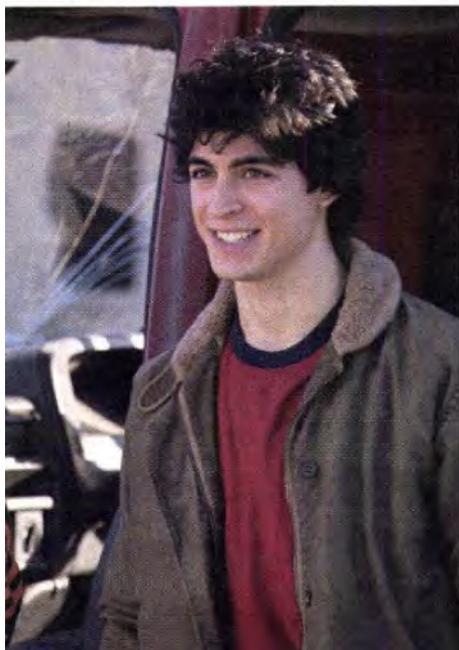
Il capitano Maria è stato girato in Puglia, dove lei è di casa.

«Sì, anche per *Braccialetti rossi* abbiamo girato in Puglia, per tre anni consecutivi. Così, quando eravamo liberi dalle riprese, uscivamo con gli altri del cast e io sapevo già dove portarli. Mi sono trovato bene con tutti, ma in particolare mi ha colpito Vanessa Incontrada per la sua genuinità: la sera organizzava degli aperitivi per tutti ed è stato importante stare insieme senza la tensione delle riprese. E poi pagava lei!»

quello che mi riesce meglio è la pasticceria. Sui dolci vado forte e la mia torta preferita è la *cheesecake* al lampone».

A cosa non rinuncierebbe mai?

«La casa, intesa come famiglia. È il porto sicuro nel quale torno dopo ogni esperienza, che sia positiva o negativa. Da quando vivo solo, a Roma, ogni volta che posso scappo in Romagna dai miei per ricaricare le pile. Anche le mie amicizie sono rimaste le stesse, quelle con cui sono cresciuto prima di iniziare a lavorare, perché ho imparato a scindere la professione dalla mia vita privata. La popolarità non mi ha condizionato, anche se inevitabilmente l'esposizione tende a farti cambiare, perché cambia la percezione delle persone che si mettono in relazione con te. Ma sia i miei genitori che i miei amici storici mi hanno sem-



ROCCA... E I SUOI FRATELLI



di
CLAUDIA
COLOMERA

Si chiamava Gigi Arnaudi e, da poco uscito dalla penna del grande scrittore Mario Soldati, entrava nelle case degli italiani attraverso il piccolo schermo. Il suo personaggio, interpretato da uno straordinario Turi Ferro, arrivò al cuore dei telespettatori per quelle sue doti di umanità che venivano fuori al momento della risoluzione dei casi, sempre costruiti sulla quotidianità delle persone, sui sentimenti, sui problemi reali della comunità.

Da allora sono passati cinquant'anni: era infatti il 1968 quando andò in onda, per la regia di Mario Landi, la



Dal Gigi Arnaudi de *I racconti del Maresciallo* ai Capitani Carlo Arcuti della *Piovra* e Maria Guerra della recentissima fiction (*Capitano Maria*), sono tanti gli uomini e le donne in rossoblu che hanno trasfuso nel piccolo schermo i Valori più alti della Benemerita



prima serie de *I racconti del Maresciallo*. Da Nord a Sud del Paese, milioni di Italiani scoprirono per la prima volta, grazie al tubo catodico, i rischi e le fatiche dei tutori della legge, i loro valori e il loro mondo. Era il primo *feuilleton* da piccolo schermo, con il suo eroe positivo in bianco e nero.

Il successo fu tale che a metà degli anni Ottanta Giovanni Soldati, figlio di Mario, riprenderà in mano il progetto con Arnaldo Foà al posto di Turi Ferro. Questa volta la tivvù era a colori, ma la qualità della fiction fu la stessa.

Il motivo di tanto gradimento? Sempre uguale: gli uomini dell'Arma che danno vita a un modello popolare e insieme rassicurante, professionale e al contempo umano.

Come abbiamo già avuto modo di scoprire dalle autorevoli voci di Vincenzo Mollica e di Gigi Proietti

(vedi gli articoli delle pagine precedenti), il connubio Televisione-Carabinieri è dunque sempre stato vincente. A cominciare dai suoi esordi.

In anni in cui la televisione aveva il compito di cementare l'identità nazionale, i suoi deus ex machina hanno puntato su degli autentici rappresentanti di quell'identità, eroi nati dalla realtà quotidiana, che avevano saputo conquistare non solo la stima, meritata ogni giorno "sul campo", ma anche e soprattutto la simpatia della gente, che in loro non vedeva degli astratti o peggio ancora arcigni tutori della legge, ma degli amici sempre pronti a dare una mano a chi ne avesse bisogno.

Di qui gli ascolti altissimi e dunque il grande consenso popolare di personaggi che hanno suscitato emozione, partecipazione e anche divertimento. Il pubblico considera Rocca e i suoi fratelli (più grandi e più piccoli)





Il Carabiniere Paola Vitale, interpretato da Manuela Arcuri e, in basso, lo sceneggiato tv *Pinocchio*, del 1972. Nelle pagine precedenti: il Capitano Carlo Arcuti, che ha il volto intenso di Raoul Bova e, in apertura, il primo Maresciallo Arnaudi, con Turi Ferro: era il 1968



come degli eroi: di loro si avvertono le emozioni e le fragilità, comuni a chiunque di noi, ma anche il coraggio, lo spirito di sacrificio, la forza d'animo. Sono uomini che fanno della vita una missione, in nome dell'impegno morale e civile, per onorare un'uniforme che quei Valori incarna.

Come si legge nella prefazione al volume *Carabinieri nella televisione*, scritta da Laura Delli Colli, il solo fatto di indossare quella divisa ha condizionato in qualche modo anche gli attori che li hanno interpretati. E la scrittrice e giornalista ha citato proprio Nino Frassica, il Maresciallo Cecchini di *Don Matteo*, che ha dichiarato di sentirsi più buono soltanto vestendo i panni dell'ironico sottufficiale con la passione, anche se con poca propensione, per gli scacchi. «Credo proprio che quello che ho pensato e sentito nella finzione scenica, i veri carabinieri lo sentano davvero. Che sentano la loro missione, la loro capacità di essere al posto giusto nel momento giusto, di essere sempre pronti al fianco dei cittadini, come qualcosa di vivo, di stimolante e insieme di superiore...».

Una capacità che, sul piccolo schermo come nella realtà, è anche al femminile, come hanno dimostrato l'ultima "Capitana" di *Don Matteo* e, prima di lei, nel 2002, la "Carabiniere" Paola Vitale, interpretata da Manuela Arcuri: una ragazza come tante, che poteva avere una vita tranquilla nella farmacia di famiglia, ma che ha invece fatto una scelta più difficile, più forte: l'arruolamento nell'Arma, senza per questo rinunciare alla sua essenza di donna.

Fermi ma tolleranti, giusti ma comprensivi: questo sono insomma i Carabinieri, nella realtà come nella finzione televisiva. Urbanità e gentilezza sono da sempre le loro doti caratteristiche, in linea con quanto raccomandato dal famoso *Galateo* pubblicato dal Tenente Colonnello Gian Carlo Grossardi nel 1879: «Il Carabiniere sarà urbano, ogni qualvolta cercherà d'ottenere quanto gli è imposto, procurando di non offendere né l'amor proprio, né la suscettibilità altrui; e quindi bandendo la petulanza e la prepotenza, e mostrandosi soltanto fermo e risoluto nel voler raggiungere lo scopo...». Era, è, e sarà sempre questa la filosofia sociale della Benemerita: la televisione ha avuto il merito di sottolinearlo, rendendo nota ai più una storia di piccoli, quotidiani eroismi, lontani da ogni clamore e ansia di protagonismo. E l'Arma, attraverso lo schermo, è entrata nelle case degli italiani in punta di piedi, come un "vicino" discreto, reso ancora più familiare da quel mezzo di comunicazione che dal 1954 troneggia in ogni salotto e che più di ogni altro sa arrivare dritto al cuore e alla mente dei suoi fruitori, disegnandone l'immaginario.



UFFICIALE E GENTILDONNA

La storia di una donna. Una donna che è madre ma è anche ufficiale dei Carabinieri, chiamata a svolgere un compito arduo, sia pubblico che privato: proteggere la città che le è stata affidata e mettere al riparo i suoi figli, Luce, un'adolescente ribelle e inquieta finita in un giro di amicizie sbagliate, e il piccolo Riccardo, un bambino sensibile che ha tanto bisogno di lei...

Parliamo de *Il Capitano Maria*, la serie in onda sulla rete ammiraglia della Rai a maggio e prodotta da Palomar in collaborazione con Rai-Fiction.

Maria Guerra, la protagonista della storia, ha il volto intenso e rassicurante di Vanessa Incontrada, un'attrice dotata di grande empatia e naturalezza, che è riuscita a infondere grazia e profondità al suo ruolo, riuscendo a creare un personaggio che per risolvere gli enigmi che si trova a fronteggiare usa, oltre ai metodi investigativi più moderni, un'arma speciale: quel senso di umanità e capacità di comprendere la complessità dei sentimenti che caratterizzano, come abbiamo già visto nelle pagine precedenti, anche tanti altri protagonisti della Benemerita in versione "televisiva".

Regista della serie (quattro puntate da due episodi ciascuna) è Andrea Porporati, che ha curato anche la sceneggiatura insieme a Monica Zapelli, mentre nel cast figurano Andrea Bosca nei panni del Tenente Labriola, Giorgio Pasotti, Sergio Pierattini, Camilla Diana, Francesco Colella, Michele Olivieri e molti altri attori, professionisti e non.

Il racconto parte dal ritorno dell'ufficiale nella sua città, un bellissimo por-

to nel sud d'Italia, lasciata dieci anni prima dopo il misterioso incidente stradale nel quale il marito, un magistrato del Tribunale dei minori, ha perso la vita. Maria, dentro di sé, quella morte non l'ha mai accettata. Nonostante i referti, le perizie, le testimonianze, la donna ha sempre sentito che qualcosa le sfuggiva, ma quei dubbi, quelle incertezze, secondo gli altri erano soltanto i deliri di una moglie troppo addolorata per accettare la scomparsa del suo uomo.

Quei dubbi però non li ha certo fugati il trascorrere del tempo, e il Capitano Guerra, oltre che per salvare la figlia dai tentacoli della Capitale, torna anche per far luce su quella verità. Ma dovrà fare i conti con una città in ostaggio della violenza: da una parte ci sono i rappresentanti della vecchia mafia locale, i Patriarca, e dall'altra un gruppo di giovani ribelli, guidato da una ragazza, una geniale hacker che ha messo il naso negli affari che la potente cosca intrattiene con una società multinazionale che gestisce i traffici del porto con spietata e brutale disumanità. L'ufficiale si batterà in tutti i modi per contrastare questo potere vecchio e in crisi, ma proprio per questo ancor più pericoloso, e lo farà sì per punire i colpevoli, ma soprattutto per cambiare le cose e guarire le ferite provocate dal male che è stato fatto.

Quello del Capitano Maria è un viaggio nei segreti di una città e delle persone che ci vivono; un viaggio reso con uno sguardo pieno di partecipazione dalla regia, che ha saputo ben cogliere, grazie anche alla sapiente scenografia di Massimiliano Nocente, un'infinita varietà di luoghi e suggestioni, in una continua mescolanza di antico e moderno.

Quello del Capitano Maria è un viaggio nei segreti di una città e delle persone che ci vivono; un viaggio reso con uno sguardo pieno di partecipazione dalla regia, che ha saputo ben cogliere, grazie anche alla sapiente scenografia di Massimiliano Nocente, un'infinita varietà di luoghi e suggestioni, in una continua mescolanza di antico e moderno.



Andrea Bosca (37), in onda su Raiuno e su Fox con due serie tv.



Il capitano Maria



Quantico

ANDREA BOSCA recita nella fiction **Il capitano Maria**

Il ragazzo di campagna

di Stefania Zizzari

«**Q**uanto amo Enrico Labriola, un eroe romantico dei giorni nostri!». Così Andrea Bosca descrive il suo personaggio nella fiction di Raiuno *Il capitano Maria*. Bosca, volto noto delle serie televisive, è il tenente dei Carabinieri braccio destro di Maria Guerra, interpretata da Vanessa Incontrada.

Lei e Vanessa siete stati colleghi anche in un'altra fiction, Non dirlo al mio capo.

«Sì, ero il suo fidanzato. Con Vanessa ci conosciamo molto bene e siamo davvero amici. Siamo entrambi figli di artigiani, condividiamo gli stessi valori e la stessa semplicità nello stile di vita».

A proposito di compagne

di set, ha lavorato con Priyanka Chopra, l'attrice indiana eletta nel 2000 Miss Mondo...

«Nella nuova stagione di *Quantico* (in onda su Fox dall'8 maggio alle 21, ndr) sono il suo compagno (foto sopra). È molto simpatica, adora il cibo italiano e abbiamo pure gli stessi gusti musicali: lei mi ha fatto conoscere Bruno Mars, io il rap "serio"».

Come è nata questa partecipazione a una serie americana così importante?

«Cercavano un ragazzo italiano per le riprese a Montepulciano. Doveva saper coltivare un vigneto e cucinare. Sono praticamente io. E il personaggio si chiama pure Andrea!».

Perché, lei lavora in una

vigna e sa pure cucinare?

«Certo! In Piemonte, a Cannelli, dove sono nato e dove torno sempre appena possibile, ho una vigna e produco il Moscato. Non solo. I miei genitori hanno una pasticceria e io adoro preparare dolci. Insomma, quel personaggio sembrava costruito su misura per me. E dopo tre provini mi hanno preso. Hanno perfino deciso di svilupparlo meglio e allora mi sono ritrovato pure ragazzo padre!».

Ora sta per tornare sul set di un'altra fiction di successo, La porta rossa con Lino Guanciale.

«Sono impaziente. Il mio personaggio, Jonas, stupirà tutti. E mi aspettano alcuni mesi di riprese piuttosto impegnativi a livello fisico... ma non posso proprio anticipare altro!».

IL CAPITANO MARIA
Raiuno
lunedì
ore 21.25

REALIZZATE **L'attrice spagnola è protagonista in prima serata su Raiuno della fiction *Il capitano Maria*. Intanto si prepara a festeggiare un compleanno importante**

VANESSA INCONTRADA: «PER I MIEI "ANTA" VOGLIO IL SECONDO FIGLIO E... SPERIAMO CHE SIA FEMMINA!»

Legata al compagno Rossano Laurini, la popolare interprete è al lavoro con lui per allargare la famiglia: «Isal, il nostro bambino, ci chiede spesso di avere una compagna di giochi»

Roberta Valentini

Roma, maggio

Con l'arrivo dei quarant'anni si cominciano a fare bilanci. Lo sa bene Vanessa Incontrada, che taglierà il traguardo degli "anta" il 24 novembre. Del suo passato e del suo presente l'attrice spagnola è davvero soddisfatta: «Sono felice di essere arrivata fino a qui e di tutto quello che mi circonda», dice a *Nuovo* l'ex volto di *Zelig*. Dopo il successo di *Scomparsa*, nel 2017, Vanessa torna in tivù con la serie di Andrea Porporati *Il capitano Maria*, quattro puntate in onda su *Raiuno*. E intanto scherza sulla sua età: «Fino a novembre, dirò che ho 39 anni. Se posso, il numero tre iniziale me lo tengo ben stretto!».

«Festeggerò insieme a tanti amici»

Fuori dal set e lontano dai riflettori, la vita della Incontrada è ricca di amore. In primo luogo quello per il figlio Isal, nato una decina d'anni fa dalla sua storia con il compagno Rossano Laurini e testimoniato anche da un tatuaggio che l'attrice sfoggia orgogliosa sul braccio destro.

Vanessa, come ti senti all'idea di festeggiare "due volte vent'anni"?

«Bene! Non ho mai festeggiato un compleanno; ma, per la prima volta in vita mia, penso che il 24 novembre organizzerò un vero e proprio festone con tutti gli amici».



DONNA TOTTA D'UN PEZZO

Bari. Ne *Il capitano Maria* - la fiction in onda lunedì in prima serata su *Raiuno* - Vanessa Incontrada (39 anni) è il carabiniere Maria Guerra, protagonista della serie. Al suo fianco c'è pure Andrea Bosca (37), che interpreta il tenente esperto di tecnologia Enrico Labriola.

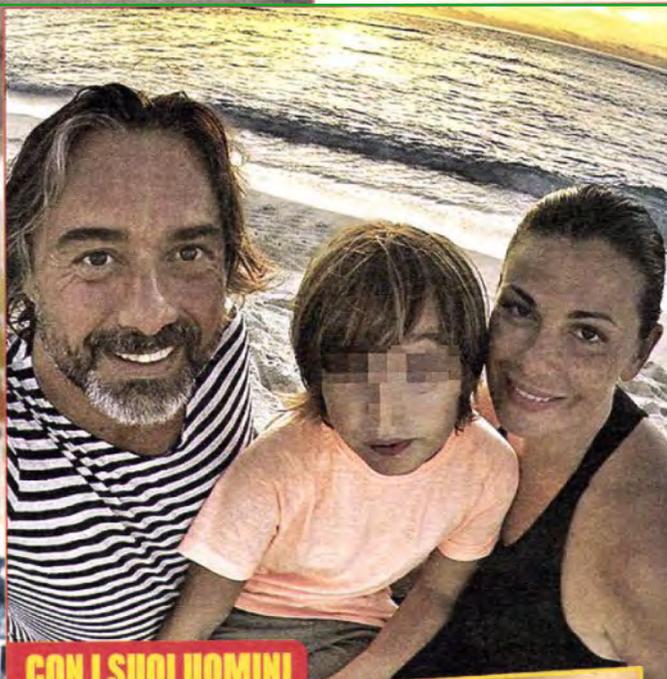
Se tornassi indietro, cambieresti qualcosa del tuo percorso di vita?

«Assolutamente no, sbagli compresi, perché se non li avessi fatti ora non sarei qui. Certo, con l'esperienza di adesso non avrei commesso errori; ma, per andare avanti

nella vita, bisogna anche cadere e imparare a rialzarsi».

Il regalo che vorresti ricevere? Un secondo figlio?

«Ci sto pensando e spero che arrivi presto. Isal, il mio bambino, me lo chiede spesso e non nascondo che una femminuccia mi piacerebbe molto: sarebbe un bel regalo per il mio compleanno».



CON I SUOI UOMINI

Baa (Maldive). È la famiglia il suo grande successo. In vacanza nell'arcipelago maldiviano la Incontrada posa per una foto ricordo con il compagno Rossano Laurini (47) e il figlio Isal (9), cui ha dedicato anche un tatuaggio (nel riquadro): «Quando non è impegnato con la scuola, mi raggiunge spesso sul set. Gli piace assistere alle riprese e si diverte a curiosare nella zona dell'aiuto-regia: vuole lavorare anche lui», racconta Vanessa a *Nuovo*.



Se non avessi fatto certi sbagli, non sarei arrivata dove sono adesso

Sul tuo braccio destro c'è un tatuaggio speciale: qual è il suo significato?

«È l'immagine stilizzata di una mamma e di un figlio che si tengono per mano, con un cuore che li unisce, a testimonianza di un amore indissolubile. È stata un'idea di Isal: lo abbiamo creato insieme e poi il mio tatuatore di fiducia lo ha ritoccato. Così mio figlio è sempre con me».

«È molto energica e tutta d'un pezzo»

Sul piccolo schermo, nella serie di *Raiuno Il capitano Maria*, per la prima volta interpreti un carabiniere: ci

REALIZZATE «Ho preparato la parte stando qualche giorno in caserma», rivela la Incontrada

IMPEGNATA

Milano. Ha tanti progetti lavorativi Vanessa Incontrada. Presto tornerà sul set del film tivù *I nostri figli* accanto a Giorgio Pasotti; a giugno condurrà i *Wind music awards* e in autunno sarà ancora sul piccolo schermo con *Non dirlo al mio capo 2*.



racconti il tuo personaggio, cioè Maria Guerra?

«È una donna come tante, che in una città del Sud Italia si divide tra la vita in caserma, dove indaga sulla criminalità organizzata, e l'educazione di due figli ribelli, Luce e Riccardo: lei li tira su da sola dopo la scomparsa del marito in un misterioso incidente di auto avvenuto dieci anni prima. È una persona molto energica e tutta d'un pezzo, ma allo stesso tempo molto umana, che ritrova anche un amore di gioventù, l'insegnante di educazione fisica Dario Ventura, interpretato dal mio collega Giorgio Pasotti».

Che effetto ti ha fatto indossare la divisa?

«È stata un'esperienza molto forte. Mi ha dato una formalità che, nella vita, non mi appartiene, insieme al rigore e alla disciplina. Mi sono preparata passando qualche giorno in una caserma di Roma e a-

scoltando le storie delle donne che hanno deciso di entrare nell'arma dei carabinieri. Il loro è un mondo ancora molto maschile, ma non ho visto differenza tra uomo e donna, non ho percepito maschilismo».

«Il lavoro in Tv certo non mi manca»

Sappiamo che hai già altri progetti in cantiere.

«A metà maggio torno sul set di un film tivù, *I nostri figli*, sempre al fianco di Giorgio Pasotti. È incentrato sul dramma del femminicidio: andrà in onda il 25 novembre, la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Poi il 4 e 5 giugno sarò in Tv come conduttrice dei *Wind music awards* in diretta dall'Arena di Verona, in coppia con Carlo Conti. Infine in autunno sarò sul piccolo schermo con la serie *Non dirlo al mio capo 2*, al fianco di Lino Guanciale». ♦

SPORTIVI Giorgio, sul piccolo schermo accanto a Vanessa Incontrada, si allena al parco

PASOTTI LO SA: PER AVERE SUCCESSO IN TV CI VUOLE IL FISICO

Nella fiction Rai *Il capitano Maria* l'attore è un insegnante di ginnastica

ESCLUSIVO!
NUOVO

DISCIPLINATO

Roma. Passo spedito e piglio concentrato. Giorgio Pasotti (44 anni) si allena al parco. Prima fa una corsa per riscaldarsi; quindi si dedica allo stretching (in alto, a destra) e infine alle trazioni (più a destra). Il tutto con un grande senso della disciplina.



**CON LA MUSICA
NELLE ORECCHIE
SI DA' LA CARICA**



Giada Bellegotti

Roma, maggio

Per avere successo in tivù ci vuole il fisico. Soprattutto se ci si cala nei panni di uno sportivo. Lo sa bene Giorgio Pasotti, al fianco di Vanessa Incontrada nella fiction *Il capitano Maria*, trasmessa da Raiuno lunedì in prima serata.

Sul piccolo schermo l'attore bergamasco interpreta Dario Ventura, insegnante di educazione fisica che in gioventù è stato innamorato della protagonista, il capitano dei carabinieri Maria Guerra (la Incontrada): i due si ritroveranno dopo anni e tra loro nascerà un'affettuosa amicizia.

Anche nella realtà Pasotti è un super sportivo e non rinuncia mai a tenersi in forma: con

la bella stagione si allena ogni giorno all'aria aperta, facendo jogging ed esercizi per scolpire i muscoli.

D'altronde l'ex volto di *Distretto di polizia* è sempre stato atletico. «Lo sport è la mia unica droga, oltre a mia figlia

«Muovermi è la mia unica droga, dopo mia figlia», ha detto lui

Maria», ha raccontato Giorgio, papà della bimba nata dalla relazione con Nicoletta Romanoff. «Sono stato campione nazionale di arti marziali ma ormai

ho smesso da tempo. Tre anni fa, però, ho cominciato a fare pugilato, che mio padre da ragazzo mi vietava di praticare. Servono tecnica e disciplina, ma anche psicologia, per capire l'avversario, e creatività: non è uno sport ripetitivo», ha spiegato l'attore. Insomma, il ruolo di sportivo gli calza proprio a pennello! ◆

«Il capitano Maria»

Incontrada, una donna in divisa

L'attrice

«Tra drammi e commedie vorrei ancora lavorare con Bisio»

Francesca Bellino

Il Capitano Maria è «una donna normale che cerca di conciliare la vita di mamma e quella di ufficiale dei carabinieri» specifica Vanessa Incontrada che da domani ne indossa la divisa su RaiUno per la nuova serie scritta e diretta da Andrea Porporati. Nelle quattro puntate de «Il capitano Maria» vedremo Vanessa Incontrada alle prese con lunghe e rocambolesche scene d'azione e nel ruolo appassionato di mamma. Proprio il ritorno nel paese pugliese d'origine in seguito alla tragica morte del marito, per dedicare più tempo ai due figli, fa partire la storia. Il capitano dei carabinieri Maria Guerra non ha neanche il tempo di ambientarsi e già si ritrova a gestire il rischio di esplosione di due bombe, una piazzata addosso a un minore non accompagnato l'altra nella scuola frequentata anche dai figli. Porporati fa muovere i suoi personaggi tra gli ambienti mafiosi e il porto dove una multinazionale governa traffici illeciti usando anche i bambini, e prova a raccontare lo spaesamento e lo choc che si hanno passando dalla normalità all'emergenza.

«Dai carabinieri ho imparato il rigore e la disciplina, oltre a far-

mila cravattae a impugnare la pistola - racconta Incontrada - È ancora un mondo fatto di uomini, ma non parlerei di maschilismo, ho incontrato anche delle donne. Sono felice che il mio personaggio sia stato scritto al femminile, non per una rivalse dal sapore femminista, ma perché questi ruoli esistono e le donne sono da tempo consapevoli della loro forza». «Io non ho mai avuto mo-

lestie, né violenza - dice - ma quando una donna parla, si lamenta, denuncia, non si può fare altro che prenderne atto e dare valore alle sue parole. Non ci si può schierare, bisogna solo ascoltare e credere a quello che le donne dicono».

L'attrice sarà poi protagonista di un film tv ispirato a una storia vera di femminicidio avvenuto in Sicilia, «I nostri figli», in onda per la giornata contro la violenza sulle donne e tornerà nella serie di RaiUno «Non dirlo al mio capo» e presto anche in una commedia per la tv. «Mi piace sia recitare in commedie, sia in drammi - spiega l'attrice -. E mi piacerebbe lavorare ancora con Claudio Bisio. Speriamo di trovare un prodotto o una rete che ci vuole rivedere insieme dopo gli anni di Zelig».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TELEVISIONE



Il tenente Bosca

L'attore canellese da domani nella fiction di Rai 1 «Il capitano Maria»

Valentina Fassio PAGINA 47

Il tenente innamorato

Andrea Bosca è al fianco di Vanessa Incontrada nella fiction «Il Capitano Maria» da domani sera su Rai 1

Intervista

VALENTINA FASSIO
ASTI

Nella sua professione mette cuore e talento. Partito da Canelli per inseguire il suo sogno, Andrea Bosca è un interprete versatile che indossa con la stessa intensità ruoli diversi, dai ritmi serrati della fiction al grande schermo, passando per il teatro, e senza mai dimenticare le origini. Figlio dei maestri pasticciieri Bosca, tra un ciak e l'altro capita di incontrarlo in bottega a fianco di mamma e papà o nella vigna di famiglia, dove si produce moscato.

Dopo il successo di «Romanzo Familiare» di Francesca Archibugi, Bosca torna su Rai 1 nella serie «Il Capita-

no Maria» con Vanessa Incontrada. Da domani in prima serata, quattro puntate dirette da Andrea Porporati e girate in Puglia.

Cosa ci può anticipare?

«Al centro della storia c'è l'Arma dei Carabinieri, con il capitano Maria Guerra: una donna competente e di grande sensibilità, che si trova ad affrontare situazioni difficili nella vita professionale e privata. Io interpreto Enrico Labriola, giovane tenente esperto di informatica, corretto e devoto al lavoro. Ma il ruolo non si ferma al lato "militare": è un uomo di grande rigore, che ha scelto di dedicarsi al lavoro ma che si trova a fare i conti con l'inaspettato. Per lui conciliare la propria umanità con la professione non è semplice, soprattutto se si innamora della persona sbagliata».

Come si è preparato per indossare la divisa?

«Portiamo sullo schermo una storia vera e credibile che racconta la vita investigativa e di indagine, dando però anche molto spazio all'umanità e al carattere dei protagonisti. Per prepararmi ho trascorso diverso tempo sul campo: ho frequentato diverse caserme, a Canelli e Roma. Sono stati tutti molto generosi e pazienti, mi hanno permesso di conoscere da vicino il loro lavoro».

Com'è stato condividere il set con Vanessa Incontrada?

«Avevamo già lavorato insieme in «Non dirlo al mio capo», ci co-



nonosciamo da tempo. Vanessa è un'amica del cuore, ci sentiamo spesso e abbiamo molte cose in comune. Entrambi veniamo da una famiglia di artigiani, entrambi manteniamo un legame profondo con le nostre radici, pronti a tornare a casa e in bottega appena possibile».

Da martedì la vedremo anche su Fox, in «Quantico» a fianco dell'attrice Priyanka Chopra (Alex Parish nella serie). Di che si tratta?

«I primi episodi della terza serie sono ambientati in Toscana, girati a Montepulciano: la protagonista si è lasciata alle spalle il suo passato nella Cia e nell'Fbi. In questa nuova vita, ha al fianco un compagno italiano. I provini sono stati lunghi e difficili. Doveva essere una piccola parte, ma sono stato richiamato per girare nuove scene in Irlanda».

Una tv diversa da quella italiana?

«Gli americani danno grande importanza alla scrittura, viene prima di ogni cosa: lo showrunner è più forte del regista e comanda il set. Ho incontrato una produzione molto esigente che chiede di essere ineccepibile, ma ho anche avuto modo di toccare con mano l'amore per la nostra Italia, la fascinazione profonda del nostro Paese. «Quantico» è stata una bella occasione: un piccolo ruolo, ma spazi dove la posta in gioco è alta».

Quando tornerà sul set?

«A giugno inizieremo a girare «La porta rossa 2», un altro progetto a cui tengo molto: Jonas, il mio personaggio, prenderà una strada inaspettata e diventerà coprotagonista della storia».

Tornerà presto a Canelli?

«Sicuramente in occasione del Festival Classico a cui sono molto affezionato. Il 20 maggio sarò in scena praticamente davanti a casa, nella bellissima piazza Amedeo D'Aosta. Con Demetrio Paolin racconteremo il Primo Levi «scientifico»».

Molti impegni su set diversi e in ruoli differenti. Soddisfatto?

«Sono contento di questo percorso, fatto anche di scelte complicate. Non è stato sempre facile: a volte è meglio fermarsi per trovare personaggi diversi, che ho sempre affrontato cercando l'onestà del racconto. Ho alle spalle molti ruoli seri e drammatici, mi piacerebbe misurarmi con una commedia romantica, con ruoli alla Hugh Grant».

In divisa

Andrea Bosca al fianco di Vanessa Incontrada nella serie «Il Capitano Maria» in onda da domani su Rai 1. L'attore canellese interpreta la parte di un tenente dei carabinieri esperto di informatica



Da martedì sono anche su Fox, in «Quantico» a fianco di Priyanka Chopra. Doveva essere una piccola parte, ma sono stato richiamato per girare nuove scene



Per prepararmi ho trascorso diverso tempo sul campo: ho frequentato diverse caserme, a Canelli e Roma. Sono stati tutti molto generosi e pazienti



A giugno inizieremo a girare «La porta rossa 2», un altro progetto a cui tengo molto: il mio personaggio prenderà una strada inaspettata e diventerà coprotagonista



Un Lairetta nella fiction tv con Vanessa

È Martino, dodici anni
figlio del cabarettista
nato a Basaluzzo

Maurizio Iappini

A PAGINA 47



FACEBOOK

Dodici anni, figlio dell'imitatore e cabarettista Lairetta Martino sulle orme di papà Claudio domani nella fiction Rai con Vanessa



Buon sangue non mente in casa Lairetta. Da domani sera, Raiuno manda in onda in prima serata la fiction «Capitano Maria», dove la protagonista Vanessa Incontrada è un ufficiale dei carabinieri con due figli. Davanti alla cinepresa, il maschietto figlio dell'attrice spagnola è Martino Lairetta, che nella realtà è figlio di Claudio, cabarettista e imitatore dal curriculum prestigioso. «Ma la gavetta di Martino è iniziata 10 anni prima ed è all'acqua di rose - commenta Claudio - io, un camper per camerino l'ho visto solo nella maturità artistica». Martino ha respirato presto l'atmosfera del palcoscenico: a 12 anni è già alla seconda esperienza televisiva. Aveva esordito quasi per caso («In un provino di papà mi ero fatto avanti per qualche foto - dice -, tutto è nato lì») ne «La classe

In gruppo
Martino
Lairetta
con Incontrada e altri del cast di «Capitano Maria»



degli asini», altra docufiction Raiuno del 2016. Qui, invece, ha un ruolo fisso in tutte le quattro puntate: «Interpreto il figlio di 9 anni della Incontrada - spiega Martino, abbassando la voce per calarsi meglio nel personaggio - in un programma che nell'anteprima di Roma della settimana scorsa è piaciuto molto».

È iscritto alla prima media, che frequenta a Basaluzzo, dove abita con la famiglia, adora recitare: «Gli piacerebbe in futuro specializzarsi - spiega mamma Michela -. Quando ha

girato la fiction, per seguire le riprese, ci siamo trasferiti in Puglia per 4 mesi ma a lui non è pesato. Gli piace l'ambiente e con il gruppo di lavoro si è creato un feeling particolare».

Sul set la sua mamma è Vanessa Incontrada: «E' simpatica, disponibile e un'ottima attrice» commenta Martino, che sul cinema ha idee chiare: «Mi piacciono Ben Stiller e Sylvester Stallone. Il mio futuro? Ho già affrontato altri provini per una serie tv e per un'altra fiction».

© BY NC ND ALCURO DIRITTI RISERVATI



Tiratura: 0 - Diffusione: 11556 - Lettori: 153000: da enti certificatori o autocertificati

VETRINA TELEVISIVA / DA DOMANI E PER OTTO PUNTATE LA FICTION «IL CAPITANO MARIA»

Gravina su Raiuno con la Incontrada

● **GRAVINA.** Scorci e panorami mozzafiato della città e dintorni ne «Il capitano Maria», la fiction che approda sulla rete ammiraglia della Rai.

La serie tv prodotta da Palomar per Raiuno e curata da Oz Film per la logistica e le location, diretta da Andrea Porporati, con protagonisti Vanessa Incontrada e Giorgio Pasotti, custode di un pezzo di cuore tutto gravinese, da domani, lunedì, in prima serata, sarà trasmessa sul piccolo schermo.

Racconta la storia di Maria Guerra, una donna capitano dei Carabinieri che dopo 10 anni lascia Roma per tornare al suo paese d'origine e stare al fianco della primogenita, irrequieta e ribelle, finita in un giro di amicizie sbagliate.

Dopo Trani e Bari, la troupe, a gennaio dello scorso anno, ha fatto tappa anche a Gravina per completare i ciak pianificati in Puglia con il sostegno di Apulia Film Commission. Per un totale di circa 4 mesi di lavoro nel Tacco d'Italia, per poi trasferirsi a Roma.

La serie, che vede impegnate più di trenta unità lavorative pugliesi, sarà divisa in otto puntate.

Nel cast anche Andrea Bosca, Carmine Buschini, Camilla Diana e gli attori pugliesi Marco Zingaro e Massimiliano Frateschi. A dimostrazione di una città «film-friendly», il cui fascino continua a intercettare i più noti registi italiani e internazionali.

[marina dimattia]



SUL SET Vanessa Incontrada e Giorgio Pasotti in «Il capitano Maria»



INTERVISTA La Incontrada da lunedì su Raiuno nei panni del "Capitano Maria"

I mille volti della bella Vanessa «Ma che fatica essere se stessi»

È una top model o una conduttrice televisiva? È una testimonial o una presentatrice radiofonica? La contaminazione è la regola. Vanessa Incontrada, quarantenne mezza spagnola e mezza italiana, non la si può definire se non come bellissima ragazza protagonista del variegato mondo dello spettacolo. Dopo il successo sul grande schermo, ora che diventa un'eroina anticonvenzionale in una città dilaniata da una guerra tra bande criminali ne "Il capitano Maria", la nuova serie di Raiuno, in onda da lunedì 7 maggio, il cerchio è chiuso. L'hanno ferita negli affetti più profondi. Minacciano i suoi figli. Mettono in pericolo la sua gente. In compenso il suo personaggio ha un'arma speciale: l'umanità.

Vanessa, è la prima volta, nella storia della fiction italiana, che protagonista è un carabiniere donna.

«Indossare la divisa è stato molto forte, perché bisogna avere un rigore che non pensavo, il mondo delle forze dell'ordine mi ha dato quella disciplina che non mi appartiene. Il fatto che il mio personaggio dia il titolo alla serie è una grande responsabilità che mi lusinga e mi agita».

Chi è Maria?

«Maria Guerra è una comandante dei carabinieri che accetta un incarico in Puglia, nella sua città natale, dove torna dopo oltre dieci anni di assenza. Una scelta fatta nella speranza che la vita di un comando di provincia le lasci finalmente il giusto spazio per occuparsi di più dei figli. In quella stessa città, suo marito, un magistrato del Tribunale dei minori, ha perso la vita in circostanze drammatiche. I propositi di Maria durano però lo spazio di un pensiero. Il

suo primo giorno di lavoro una telefonata anonima annuncia che un attentato di terribili proporzioni minaccia la città».

Un viso dolce come il suo per un ruolo così forte, sembra incredibile...

«Ho vissuto qualche giorno nella caserma più grande di Roma per immedesimarmi ancora di più nel ruolo. In alcune scene, poi, dovevo sparare con la pistola, ma il mio viso non era molto credibile. Il regista Porporati ha dato lo stop e abbiamo girato di nuovo».

Secondo lei il suo lavoro dà solitudine?

«Un po' sì e questo aspetto un po' mi piace. L'amicizia prevede una forma di quotidianità e in questo mondo è quasi impossibile riuscirci».

Nel suo curriculum c'è tutto: moda, tv, cinema, pubblicità. La sfida più grande?

«Essere sé stessi. Puoi piacere o non piacere, ma non puoi fingere. Devi dire sempre quello che pensi, quello che ti arriva al cuore, quello che ti colpisce emotivamente».

Le hanno mai proposto un calendario sexy?

«Mai. E al cinema mi sono spogliata solo una volta, si vede giusto il seno... Però Pirelli l'ha chiesto alla Loren quando aveva 80 anni. Chissà, magari sono ancora in tempo...».

Quali sono i suoi prossimi progetti?

«Tornerò nella prossima stagione di Raiuno con "Non dirlo al mio capo 2", il secondo capitolo della serie dove mi vedrete fare i conti con il mio affascinante e dittatoriale capo Lino Guanciale. Poi tra poco tornerò sul set de "I nostri figli", film tv contro la violenza sulle donne».

[a.cag.]



Vanessa Incontrada nei panni del capitano Maria

La fiction

Indossare la divisa è stato molto forte, perché bisogna avere un rigore e una disciplina che non pensavo





«CAPITANO MARIA»
Vanessa Incontrada protagonista della nuova serie Raiuno

Incontrada porta su Raiuno una Puglia da «fiction»

● La Puglia con location come Bari, Trani, Gravina di Puglia, Castellana Grotte, Bisceglie, Acquaviva delle Fonti, Ruvo di Puglia, Monopoli e Polignano, torna in prima serata su Rai Uno. Lunedì 7, con la prima delle 4 puntate della serie televisiva «Il capitano Maria» di Andrea Porporati, con protagonista Vanessa Incontrada. Nel cast anche gli attori pugliesi Massimiliano Frateschi e Marco Zingaro; musiche del barese Francesco Cerasi. Le altre puntate: lunedì 14 e 21, finale martedì 22 maggio.



LA NUOVA SERIE TV

Vanessa comandante e mamma: torno su Rai 1 con la sfida della divisa

Da lunedì 7 maggio l'attrice spagnola è "Il Capitano Maria"
E in autunno eccola con Guanciale in "Non dirlo al mio capo 2"

Incontrada dà il volto a una donna responsabile e di grande umanità: «In alcune scene **dovevo sparare, ma il mio viso non era molto credibile**»

di Nicoletta Tamberlich

L'hanno ferita negli affetti più profondi. Minacciano i suoi figli. Mettono in pericolo la sua gente. In compenso lei ha un'arma speciale: l'umanità. «Indossare la divisa è stato molto forte, perché bisogna avere un rigore che non pensavo, il mondo delle forze dell'ordine mi ha dato quella disciplina che non mi appartiene. Il fatto che il mio personaggio dia il titolo alla serie è una grande responsabilità che mi lusinga e agita».

Vanessa Incontrada è la protagonista di "Il capitano Maria", la nuova serie tv in quattro serate in onda su Rai 1 dal lunedì 7 maggio, con la regia di Andrea Porporati che firma anche la sceneggiatura insieme a Monica Zapelli. Una produzione Palomar in collaborazione con Rai Fiction, prodotta da Carlo Degli Esposti e Nicola Serra con Max Gusberti.

«In alcune scene», aggiunge l'attrice spagnola, «dovevo sparare, ma il mio viso non era molto credibile. Porporati ha dato lo stop e abbiamo rifatto la sce-

na». La fiction scritta e diretta da Andrea Porporati, con soggetto di Monica Zapelli, vedrà Giorgio Pasotti e Andrea Bosca al fianco della Incontrada.

Maria Guerra è una comandante dei Carabinieri che accetta un incarico in Puglia, nella sua città natale, dove torna dopo oltre dieci anni di assenza. Una scelta fatta per allontanare sua figlia Luce di 18 anni da un giro di amicizie sbagliate, che la porta a sperare che la vita di un comando di provincia le lasci finalmente il giusto spazio per fare la madre, non solo di Luce, ma anche del figlio più piccolo, Riccardo di nove anni.

In quella stessa città, suo marito, un magistrato del Tribunale dei Minori, ha perso la vita in circostanze drammatiche. I propositi di Maria durano però lo spazio di un pensiero. Il suo primo giorno di lavoro una telefonata anonima annuncia che un attentato di terribili proporzioni minaccia la città.

Il direttore di Rai Fiction Eleonora Andreata ha fatto notare nel corso della presentazione avvenuta a Roma che il Capitano Maria «parte di lunedì, una collocazione speciale, quella delle serie-evento. Mescola elementi di tradizione del servizio pubblico e di innovazione. Il rapporto della Rai con il racconto dei Carabinieri è profondo, ma per la prima volta prende la forma di un grande romanzo in quattro serate».

«Per Vanessa Incontrada», ha aggiunto, «già volto di molte nostre fiction di successo - come "Non dirlo al mio capo" e "Scomparsa", è una sfida nuova, quella della divisa. Il titolo contiene questa complessità: il capitano è chi comanda, chi è

responsabile. E Maria è il nome che per tradizione si lega alla maternità».

Ha poi sottolineato il produttore Degli Esposti: «Questo è un esperimento per raccontare nella normalità della famiglia e della vita normale il tema dell'emergenza. Vogliamo anche far riflettere sulla fortuna che abbiamo nel poter contare sui carabinieri».

«Si ha l'idea che quando vivi in un piccolo paese tutto sia più facilmente gestibile, ma non è così», ha osservato la protagonista, «quando Maria torna in Puglia trova nuovi problemi e deve fare i conti con i fantasmi del suo passato che torneranno vivi».

«Io volevo questa alchimia tra la vita di una donna mamma e un capitano dei carabinieri», la riflessione di Porporati, «perché crea un connubio esplosivo ed educativo per chi lo guarda. Abbiamo scelto di rappresentare i ragazzi in modo borderline, perché molti adolescenti sono abbandonati a loro stessi. Volevamo raccontare i loro problemi e disagi, anche toccando temi come la droga. Maria cercherà di unire tutti, per risolvere i problemi della comunità».

Andrea Bosca interpreta il tenente dei carabinieri Enrico Labriola: «Preparato, esperto di



Tiratura: 18244 - Diffusione: 12824 - Lettori: 287000: da enti certificatori o autocertificati

tecnologia, conduce un'indagine personale nel mondo del deep web e vi trova le tracce di un segreto che sta dietro i misteri della città. I suoi talenti lo rendono complementare a Maria Guerra, cui dapprima rimprovera in cuor suo l'essere anticonvenzionale, ma poi ne invidia l'umanità e la capacità di entrare in un rapporto diretto ed empatico con gli altri. E così sarà lui stesso, imparando da Maria, ad essere «intrappolato» dai sentimenti.

Incontrada tornerà nella prossima stagione di Rai1 con "Non dirlo al mio capo 2". Il secondo capitolo della fortunata serie Lux Vide, è previsto per l'autunno, la vedremo fare i conti con il suo affascinante e dittatoriale capo (interpretato come sempre dall'attore abruzzese Lino Guanciale). Inoltre l'attrice è sul set di "I nostri figli" film tv contro la violenza sulle donne, in onda il 25 novembre in prima serata su Rai1 in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Vanessa Incontrada alla presentazione della nuova serie tv che la vede protagonista



Sopra l'attrice spagnola con l'attore abruzzese Lino Guanciale nella fortunata fiction "Non dirlo al mio capo" che in autunno partirà per la seconda stagione. A sinistra Incontrada e Giorgio Pasotti in "Il Capitano Maria".

Rai1**«Il capitano Maria», serie con Vanessa Incontrada**

■ **ROMA** L'hanno ferita negli affetti più profondi. Minacciano i suoi figli. Mettono in pericolo la sua gente. In compenso lei ha un'arma speciale: l'umanità. «Indossare la divisa è stato molto forte, perché bisogna avere un rigore che non pensavo, il mondo delle forze dell'ordine mi ha dato quella disciplina che non mi appartiene. Il fatto che il mio personaggio dia il titolo alla serie è una grande responsabilità che mi lusinga e agita». Vanessa Incontrada è la protagonista de «Il capitano Maria», la serie tv in quattro serate in onda su Rai1 da lunedì 7 maggio, con la regia di Andrea Porporati che firma la sceneggiatura insieme a Monica Zapelli. Nel cast Giorgio Pasotti e Andrea Bosca al fianco della Incontrada.

Incontrada, volto di molte fiction di successo, tornerà nella prossima stagione di Rai1 con «Non dirlo al mio capo 2». Il secondo capitolo della fortunata serie Lux Vide, è previsto per l'autunno: vedremo la protagonista fare i conti con il suo affascinante e dittatoriale capo (l'attore Lino Guanciale). Inoltre l'attrice è sul set de «I nostri figli», film tv contro la violenza sulle donne che andrà in onda il 25 novembre in prima serata su Rai1 in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.



VOLTO AMATO L'attrice Vanessa Incontrada.



Vanessa Incontrada è il capitano Maria su Rai 1

EMANUELA CASTELLINI

ROMA – Che faccia sognare, commuovere, ridere o riflettere, sembra che abbia il potere di incantare il pubblico. Quando c'è lei in tv, gli ascolti volano. Sorride **Vanessa Incontrada**, protagonista della serie **Il capitano Maria**, di Andrea Porporati, in onda su **Rai 1** da lunedì 7 maggio per quattro prime serate. Entrare nei panni di un capitano dei Carabinieri per la bella e brava attrice italo spagnola non è stato facile. «Indossare la divisa ti dà una postura particolare, il tuo fisico cambia totalmente - io cammino sempre un po' ricurva e ingobbita - ho percepito subito regole, onore, rigore, il dover prendere delle decisioni immediate. È stata una grande responsabilità».

Vanessa, chi è il suo personaggio?
«Maria è una donna tosta che sa quello che vuole. Forte ma anche fragile. Una donna normale che lavora, ha un ruolo importante, ma è anche una madre che si deve confrontare con la vita quotidiana, con due figli, di cui una adolescente che le crea qualche problema. Rinuncia a fare carriera per stare vicino ai suoi ragazzi. Non è un'eroina. La forza della donna è innata in noi: portiamo in grembo per nove mesi un bambino e qualcosa di diverso abbiamo nei confronti degli uomini. Ma non siamo migliori né peggiori».

Come reputa il mestiere dell'attore?

«Emotivamente è molto tosto

anche fisicamente. Mi devo adeguare al ruolo, trasformarmi, ingrassare, invecchiarmi, tagliare i capelli e questo mi destabilizza: ma sono sempre al servizio del personaggio».

L'incontro che ha cambiato la sua vita?

«È stato con Pupi Avati che mi ha voluta come protagonista per "Il cuore altrove". Mi ha portata al festival di Cannes, mi ha fatto vivere delle emozioni che non dimentico. Mi ha insegnato tanto. Pupi Avati è nel mio cuore. E poi l'incontro con Claudio Bisio con cui ho un legame particolare: è come il primo amore non lo scordi mai. Per otto anni abbiamo lavorato a "Zelig" e si è creato un profondo rapporto di complicità e amicizia».

Avete intenzione di fare qualcosa in tv? Oppure un film?

«Per il cinema abbiamo il desiderio di lavorare insieme al più presto. Per la televisione, dopo "Zelig", non è semplice trovare un programma che abbia dei contenuti. Ma se le reti sono interessate noi siamo pronti ad ascoltare».

Dopo questa serie la vedremo all'Arena di Verona?

«Sì, con Carlo Conti torneremo alla guida dei Wind Music Awards, il 4 e il 5 giugno in diretta su **Rai 1**. È un incontro annuale con i musicisti e anche con Carlo. Tra noi c'è stima e rispetto e così il lavoro diventa una gioia».

Prossimi impegni?

«Sto per iniziare le riprese del film "I nostri figli", sempre per **Rai 1**, basato su una storia vera che riguarda il "femminicidio". Sarò alle prese con un altro ruolo tosto».



Una foto di scena della serie «Il Capitano Maria», regia di Andrea Porporati, con Vanessa Incontrada e Andrea Bosca, su Rai1 da lunedì 7 maggio



Incontrada, la sfida della divisa

Nella fiction sarà «il capitano Maria»

■ Nel cast della serie tv in onda da lunedì su Rai 1 anche Giorgio Pasotti

NICOLETTA TAMBERLICH

L'hanno ferita negli affetti più profondi. Minacciano i suoi figli. Mettono in pericolo la sua gente. In compenso lei ha un'arma speciale: l'umanità. «Indossare la divisa è stato molto forte, perché bisogna avere un rigore che non pensavo, il mondo delle forze dell'ordine mi ha dato quella disciplina che non mi appartiene. Il fatto che il mio personaggio dia il titolo alla serie è una grande responsabilità che mi lusinga e agita». Vanessa Incontrada è la protagonista de «Il capitano Maria», la serie tv in quattro

serate in onda su Rai 1 da lunedì 7 maggio.

«In alcune scene - aggiunge l'attrice spagnola - dovevo sparare, ma il mio viso non era molto credibile. Porporati ha dato lo stop e abbiamo rifatto la scena». La fiction, scritta e diretta da Andrea Porporati, con soggetto di Monica Zapelli, vedrà Giorgio Pasotti (nei panni di un prof di educazione fisica) e Andrea Bosca al fianco della Incontrada.

Maria Guerra è una comandante dei Carabinieri che accetta un incarico in Puglia, nella sua città natale, dove torna dopo oltre dieci anni di assenza. Una scelta fatta per allontanare sua figlia Luce di 18 anni da un giro di amicizie sbagliate, che la porta a sperare che la vita di un comando di provincia le lasci finalmente il giusto spazio per fare la madre, non solo di Luce, ma anche

del figlio più piccolo, Riccardo, di 9 anni. In quella stessa città, suo marito, un magistrato del Tribunale dei Minori, ha perso la vita in circostanze drammatiche. I propositi di Maria durano però lo spazio di un pensiero. Il suo primo giorno di lavoro una telefonata anonima annuncia che un attentato di terribili proporzioni minaccia la città. Il direttore di Rai Fiction Eleonora Andreatta sottolinea che il capitano Maria «parte di lunedì, una collocazione speciale, delle serie-evento. Mescola elementi di tradizione del servizio pubblico e di innovazione. Per Incontrada, già volto di molte nostre fiction di successo come "Non dirlo al mio capo" e "Scomparsa", è una sfida nuova, quella della divisa. Il titolo contiene questa complessità: il capitano è chi comanda, chi è responsabile. E Maria è il nome che per tradizione si lega alla maternità».



Vanessa Incontrada e Giorgio Pasotti nella serie tv «Il capitano Maria» ANSA



«Il mio capitano Maria: forte e fragile come tutti»



Nella nuova serie tv. Vanessa Incontrada in una foto di scena

Dopo i «Wind Music Awards», un nuovo film televisivo basato su una storia (vera) di femminicidio

Su Rai1

Vanessa Incontrada da lunedì 7 nei panni di un capitano in una serie in 4 puntate

ROMA. Che faccia sognare, commuovere, ridere o riflettere, sembra che abbia il potere di incantare il pubblico. Quando c'è lei in tv, gli ascolti volano. Sorride Vanessa Incontrada, protagonista della serie «Il capitano Maria» di Andrea Porporati, in onda su Rai1 da lunedì 7 maggio per quattro prime serate. Entrare nei panni di un capitano dei Carabinieri per la bella e brava attrice italo spagnola non è stato facile.

«Indossare la divisa ti dà una postura particolare, il tuo fisico cambia totalmente - io cammino sempre un po' ricurva e ingobbata - ho percepito subito regole, onore, rigore, il dover prendere delle decisioni immediate. È stata una grande responsabilità».

Vanessa, chi è il suo personaggio?

Maria è una donna tosta che

sa quello che vuole. Forte ma anche fragile. Una donna normale che lavora, ha un ruolo importante, ma è anche una madre che si deve confrontare con la vita quotidiana, con due figli, di cui una adolescente che le crea qualche problema. Rinuncia a fare carriera per stare vicino ai suoi ragazzi. Non è un'eroina. La forza della donna è innata in noi: portiamo in grembo per nove mesi un bambino e abbiamo qualcosa di diverso nei confronti degli uomini. Ma non siamo migliori né peggiori.

Come reputa il mestiere dell'attore?

Emotivamente è molto tosto anche fisicamente. Mi devo adeguare al ruolo, trasformarmi, ingrassare, invecchiarmi, tagliare i capelli e questo mi destabilizza: ma sono sempre al servizio del personaggio.

L'incontro che ha cambiato la sua vita?

È stato quello con Pupi Avati, che mi ha voluta come protagonista per «Il cuore altrove». Mi ha portata al festival di Cannes, mi ha fatto vivere emozioni che non dimentico. Mi ha insegnato tanto. Pupi Avati è nel mio cuore. E poi l'incontro con Claudio Bisio, con cui ho un legame particolare: è come il primo amore, non lo scordi mai. Per otto anni abbiamo lavorato a «Ze-

lig» e si è creato un profondo rapporto di complicità e amicizia.

Avete intenzione di fare qualcosa in tv? Oppure un film?

Per il cinema abbiamo il desiderio di lavorare insieme al più presto. Per la televisione, dopo «Zelig», non è semplice trovare un programma che abbia dei contenuti. Ma se le reti sono interessate, noi siamo pronti ad ascoltare.

Dopo questa serie la vedremo all'Arena di Verona?

Sì, con Carlo Conti torneremo alla guida dei «Wind Music Awards», il 4 e il 5 giugno in diretta su Rai1. È un incontro annuale con i musicisti e anche con Carlo. Tra noi c'è stima e rispetto e così il lavoro diventa una gioia.

Prossimi impegni?

Sto per iniziare le riprese del film «I nostri figli», sempre per Rai1, basato su una storia vera riguardante il femminicidio. Un altro ruolo "tosto". //

EMANUELA CASTELLINI



Vanessa Incontrada in divisa «Il mio cuore di mamma convive col rigore del ruolo»

“Il capitano Maria” in quattro puntate da lunedì prossimo

SILVIA DI PAOLA

Un marito morto, e il come è da scoprire, una figlia adolescente e inquieta, una forza di amare irrefrenabile e, a volte, tanta paura.

È “Il capitano Maria”, diretta da Andrea Porporati che, nel giorno della presentazione in Rai di questa fiction, almeno una cosa vuol dirla subito: «Non è vero che il giudizio sui giovani che dà la serie è negativo, anzi. “Il Capitano Maria” è anche una storia sulla ricostruzione di una comunità. Sin dal primo momento quando l'abbiamo scritta ci interessava vedere e raccontare anche come un'istituzione militare, come l'Arma dei Carabinieri, potesse vivere l'apertura al mondo delle donne. E l'abbiamo ambientata in Puglia, che vive da sempre nel contrasto tra la necessità della modernità e la tradizione». Lo spettatore la vedrà da lunedì 7 maggio su Rai in quattro serate e al Capitano Maria dà volto e voce Vanessa Incontrada che il direttore di Rai Fiction, Tinni Andreatta presenta come «un volto noto delle nostre fiction e qui perfetta per questa fiction che, partendo di lunedì, avrà una collocazione speciale, quella delle serie-evento. Qui si mescolano elementi di tradizione del servizio pubblico ed elementi di innovazione e per la prima volta il racconto prende la forma di un grande romanzo in 4 serate. Per Vanessa, poi, è una sfida nuova, quella della divisa. Il titolo contiene già questa complessità: il capitano è chi comanda, chi è responsabile ma Maria è anche il nome che per tradizione si lega alla maternità».

E nella storia la Incontrada sarà accompagnata da Camilla Diana, donna affascinante che vuole definire il suo destino piuttosto che farsi definire, Andrea Bosca, il tenente sua spalla in caserma, Carmine Buschini, ragazzotto molto insicuro e, infine, Beatrice Grannò, la figlia del capitano e Martino Lauretta, il figlio più piccolo.

Ma per Vanessa Incontrada chi è il suo capitano?

«E' una donna che è stata ferita negli affetti più profondi, che vive continue minacce, che si trova davanti un compito enorme mentre lei vorrebbe solo fare una vita normale. E' una madre e un capitano dei carabinieri. Una madre normale ma anche coraggiosa che vuole restituire un futuro alla sua famiglia. Una donna normalissima che lavora magari tra i carabinieri dove le donne non sono molte ma dove non mi sembra ci sia maschilismo».

E tutto parte dalla Puglia?

«Sì, lei torna lì ma, anche se si ha l'idea che quando vivi in un piccolo paese tutto sia più facilmente gestibile, non è così. Quando Maria torna in Puglia trova nuovi problemi e deve fare i conti con i fantasmi del suo passato che torneranno vivi. L'insegnamento è che le cose vanno affrontate, anche se è faticoso».

Quanto ha contato il suo essere madre in questa interpretazione?

«Quando non ero madre non capivo neanche cosa significava e i tormenti della madre e le lacerazioni sul come comportarsi con i figli adolescenti. Non capivo neppure quando le mie amiche me ne parlavano. Ma, dopo esserlo diventata, capisco tutto. Le titubanze, i timori, i dubbi. Anche quelli di questa mamma, alle prese con una figlia un po' scapestrata».

Anche se lei, fuori dal set, non si è ancora confrontata con l'adolescenza?

«Non ancora ma mi porto lo stesso un bagaglio di gioie ma anche di ansie materne. Per ora io faccio solo attenzione a cosa guarda mio figlio su YouTube e on line in generale, non ha ancora il cellulare perché ha nove anni e questo aiuta ma durerà poco, so già cosa accadrà quando una sola persona nella classe lo avrà. Per ora è tutto sotto controllo».

L'ha portato in Puglia sul set?

«Sì, quando posso con la scuola lo porto con me, non voglio che faccia

questo lavoro ma mi piace averlo con me e farlo stare a contatto con la gente. Mi dice che vorrà fare lo sceneggiatore, in compenso non vuole fare il calciatore».

Ma come le è parso dall'esterno il mondo dei Carabinieri?

«Per loro la divisa è tutto, è l'onore della vita, va al di là del lavoro, la portano sempre con sé anche quando non ce l'hanno. Per questo anche indossarla mi ha molto aiutato. Ecco, direi che il Capitano Maria mi ha dato una formalità che non mi appartiene, un rigore, una disciplina. Indossare la divisa è stato molto forte. Poi avevamo sul set sempre i Carabinieri, tutto doveva essere perfetto, perché loro sono rigorosi».

Come si è preparata prima del set?

«Ho ascoltato molte storie per preparare il ruolo, le donne carabiniere mi hanno raccontato molto. Il loro è un mondo ancora molto maschile, ma non ho visto differenza tra uomo e donna».

E i momenti in cui ha dovuto giocare a sparare?

«In alcune scene dovevo sparare, ma il mio viso non era molto credibile, così il regista mi ha fermato e abbiamo rifatto la scena. Poi dovevano mettermi i tappi per proteggermi dal rumore, ma i tappi mi saltavano fuori. Ma tutte cose che per fortuna non si vedranno nel film».

E, tornando dentro la vita reale, come si avvicina ai quaranta anni?

«Con tranquillità, farò a novembre un festone e non l'ho mai fatto per un compleanno. Ma non credo che mi cambierà qualcosa, neppure ci penso, altrimenti mi viene in mente tutto ciò che avrei potuto fare e non ho fatto o ho fatto diversamente».





“

Deve fare i conti con i fantasmi del passato che torneranno vivi

L'insegnamento è che le cose vanno affrontate, anche se è faticoso

VANESSA INCONTRADA DURANTE LA PRESENTAZIONE E, A DESTRA, NELLA FICTION

FICTION. **Incontrada** protagonista della serie «Il capitano Maria» su Rai 1: «La forza delle donne è innata. L'incontro che mi ha cambiato la vita? Quello con Pupi Avati»

Vanessa in divisa per la tv: io madre e carabiniere

Emanuela Castellini
ROMA

Che faccia sognare, commuovere, ridere o riflettere, sembra che abbia il potere di incantare il pubblico. Quando c'è lei in tv, gli ascolti volano. Sorride Vanessa **Incontrada**, protagonista della serie «Il capitano Maria», di Andrea Porporati, in onda su Rai 1 da lunedì 7 maggio per quattro prime serate. Entrare nei panni di un capitano dei carabinieri per la bella e brava attrice italo spagnola non è stato facile. «Indossare la divisa ti dà una postura particolare, il tuo fisico cambia totalmente - io cammino sempre un po' ricurva e ingobbata - ho percepito subito regole, onore, rigore, il dover prendere del-

le decisioni immediate. È stata una grande responsabilità».

*** **Vanessa, chi è il suo personaggio?**

«Maria è una donna tosta che sa quello che vuole. Forte ma anche fragile. Una donna normale che lavora, ha un ruolo importante, ma è anche una madre che si deve confrontare con la vita quotidiana, con due figli, di cui una adolescente che le crea qualche problema. Rinuncia a fare carriera per stare vicino ai suoi ragazzi. Non è un'eroina. La forza della donna è innata in noi: portiamo in grembo per nove mesi un bambino e qualcosa di diverso abbiamo nei confronti degli uomini. Ma non siamo migliori né peggiori».

*** **Come reputa il mestiere dell'attore?**

«Emotivamente è molto tosto anche fisicamente. Mi devo adeguare al ruolo, trasformarmi, ingrassare, invecchiarmi, tagliare i capelli e questo mi destabilizza: ma sono sempre al servizio del personaggio».

*** **L'incontro che ha cambiato la sua vita?**

«È stato con Pupi Avati che mi ha voluta per "Il cuore altrove". Mi ha portata al festival di Cannes, mi ha fatto vivere delle emozioni che non dimentico. Mi ha insegnato tanto. Pupi Avati è nel mio cuore. E poi l'incontro con Claudio Bisio con cui ho un legame particolare: è come il primo amore, non lo

scordi mai. Per otto anni abbiamo lavorato a Zelig e si è creato un profondo rapporto di complicità e amicizia».

*** **Dopo questa serie la vedremo all'Arena di Verona?**

«Sì, con Carlo Conti torneremo alla guida dei Wind Music Awards, il 4 e il 5 giugno in diretta su Rai 1. È un incontro annuale con i musicisti e anche con Carlo. Tra noi c'è stima e rispetto e così il lavoro diventa una gioia».

*** **Prossimi impegni?**

«Sto per iniziare le riprese del film "I nostri figli", sempre su Rai 1, basato su una storia vera che riguarda il femminicidio. Sarò alle prese con un altro ruolo tosto».



Vanessa **Incontrada**, in onda su Rai 1 da lunedì prossimo

Sorrentino e Loro: non ci sono vincitori e vinti

Vanessa in divisa per la tv: io madre e carabiniere

QUESTO WEEKEND SU RAI 1

LORENZO FRAGOLA
PRESENTA IL NUOVO ALBUM
BENGALA

TGS **INFLAVOLENDO** TUTTI I PRODOTTI ALLA PAG. 100 **www.inflavolendo.it**

Vanessa Incontrada da lunedì protagonista di una miniserie su Rai1

Sì, sono “Il capitano Maria”

Una comandante dei carabinieri alle prese con un incarico difficile

Nicoletta Tamberlich
ROMA

L'hanno ferita negli affetti più profondi. Minacciano i suoi figli. Mettono in pericolo la sua gente. In compenso lei ha un'arma speciale: l'umanità. «Indossare la divisa è stato molto forte, perché bisogna avere un rigore che non pensavo, il mondo delle forze dell'ordine mi ha dato quella disciplina che non mi appartiene. Il fatto che il mio personaggio dia il titolo alla serie è una grande responsabilità che mi lusinga e agita». Vanessa Incontrada è la protagonista de “Il capitano Maria”, la serie tv in quattro serate in onda su Rai1 da lunedì, con la regia di Andrea Porporati che firma la sceneggiatura assieme a Monica Zapelli. Una produzione Palomar in collaborazione con Rai Fiction, prodotto da Carlo degli Esposti e Nicola Serra con Max Gusberti.

«In alcune scene - aggiunge l'attrice spagnola - devo sparare, ma il mio viso non era molto credibile. Porporati ha dato lo stop e abbiamo rifatto la scena». La fiction scritta e diretta da Andrea Porporati, con soggetto di Monica Zapelli, vedrà Giorgio Pasotti e Andrea Bosca al fianco della Incontrada.

Maria Guerra è una comandante dei Carabinieri che accetta un incarico in Puglia, nella sua città natale, dove torna

dopo oltre dieci anni di assenza. Una scelta fatta per allontanare sua figlia Luce di 18 anni da un giro di amicizie sbagliate, che la porta a sperare che la vita di un comando di provincia le lasci finalmente il giusto spazio per fare la madre, non solo di Luce, ma anche del figlio più piccolo, Riccardo, di nove anni. In quella stessa città suo marito, un magistrato del Tribunale dei Minori, ha perso la vita in circostanze drammatiche. I propositi di Maria durano però lo spazio di un pensiero. Il suo primo giorno di lavoro una telefonata anonima annuncia che un attentato di terribili proporzioni minaccia la città.

Il direttore di Rai Fiction Eleonora Andreatta ha fatto notare nel corso della presentazione che il Capitano Maria: «Parte di lunedì, una collocazione speciale, delle serie-evento. Mescola elementi di tradizione del servizio pubblico e di innovazione. Il rapporto della Rai con il racconto dei Carabinieri è profondo, ma per la prima volta prende la forma di un grande romanzo in quattro serate».

Degli Esposti: «Questo è un esperimento per raccontare nella normalità della famiglia e della vita normale il tema dell'emergenza. Vogliamo anche far riflettere sulla fortuna che abbiamo nel poter contare sui

carabinieri».

Incontrada aggiunge: «Si ha l'idea che quando vivi in un piccolo paese tutto sia più facilmente gestibile, ma non è così; quando Maria torna in Puglia trova nuovi problemi e deve fare i conti con i fantasmi del suo passato che torneranno vivi».

Porporati: «Io volevo questa alchimia tra la vita di una donna mamma e un capitano dei carabinieri, perché crea un connubio esplosivo ed educativo per chi lo guarda. Abbiamo scelto di rappresentare i ragazzi in modo borderline, perché molti adolescenti hanno sono abbandonati a loro stessi. Volevamo raccontare i loro problemi e disagi, anche toccando temi come la droga. Maria cercherà di unire tutti, per risolvere i problemi della comunità».

Andrea Bosca interpreta il tenente dei carabinieri Enrico Labriola: «Preparato, esperto di tecnologia, conduce un'indagine personale nel mondo del deep web e vi trova le tracce di un segreto che sta dietro i misteri della città. I suoi talenti lo rendono complementare a Maria Guerra, cui dapprima rimprovera in cuor suo l'essere anticonvenzionale, ma poi ne invidia l'umanità e la capacità di entrare in un rapporto diretto ed empatico con gli altri».

Incontrada tornerà nella prossima stagione di Rai1 con “Non dirlo al mio capo 2”. ◀





La sua arma è l'umanità. Vanessa Incontrada in una scena con Andrea Bosca

Televisione

Rai 1 ancora "crime"

Dopo Montalbano
ora tocca all'Arma
e alla Incontrada

TIZIANA LUPI

Dal 7 maggio
in prima serata
"Il capitano
Maria". «Sarò
militare, vedova
e mamma»

La prima serata del lunedì di Rai 1 è ormai puntualmente dedicata al *crime*, quel genere che in italiano potremmo definire "giallo" e che include al suo interno prodotti anche molto diversi tra loro. Nelle ultime settimane a tenere alta la bandiera (e gli ascolti) del genere è stato *Il commissario Montalbano*; dal 7 maggio arrivano i carabinieri. Uno in particolare: *Il capitano Maria*, che ha il volto di Vanessa Incontrada, e che è prodotta, come Montalbano, dalla Palomar di Carlo Degli Esposti. Niente a che fare però, va detto subito, con i "collegli" siciliani. Nelle quattro puntate previste c'è poco spazio per battute, risate, prelibatezze culinarie e atteggiamenti scanzonati: qui i cattivi sono davvero cattivi, anzi cattivissimi visto che la prima puntata si apre con un bambino cui è stata applicata una cintura imbottita di esplosivo per trasformarlo in un piccolo kamikaze, e anche i buoni non sempre hanno contorni così definiti. *Il capitano Maria* racconta le vicende umane e lavorative di Maria Guerra, capitano dei carabinieri rimasta vedova da quando il marito è morto improvvisamente (forse d'infarto, forse no) davanti agli

occhi della figlia maggiore. È proprio a causa del carattere ribelle della ragazza che Maria decide di tornare nella cittadina pugliese d'origine. Lì, questa è la sua speranza, potrà ricominciare una nuova vita insieme ai suoi figli. Niente di più sbagliato: la donna non fa in tempo a presentarsi nella nuova caserma che si trova subito a dover disinnescare un ordigno piazzato addosso ad un bambino. E qui entrano in gioco i buoni e i cattivi: tra i primi ci sono il suo sottoposto, il tenente Labriola (Andrea Bosca) e Dario Ventura (Giorgio Pasotti), insegnante di educazione fisica nonché vecchio amico, e forse qualcosa in più, di Maria; i cattivi, invece, hanno le sembianze di un boss della criminalità organizzata condannato al carcere duro e dei suoi figli, della multinazionale con cui fanno affari, di alcuni adolescenti che fanno uso di stupefacenti e di alcuni individui dalla pelle scura arruolati non dal terrorismo islamico, ma dai delinquenti nostrani. Assicura Vanessa Incontrada che grazie alle sue tante sfaccettature questa storia ha risvolti istruttivi: «Ci insegna che è inutile scappare dai problemi perché questi ti raggiungono ovunque tu vada. E, come accade a lei, se ne trovano altri. Maria non è un'eroina ma una donna che fa due lavori: uno importante, il capitano dei carabinieri, e uno ancora più importante: la mamma». *Il capitano Maria* è diretto da Andrea Porporati che è anche autore del soggetto e (con Monica Zapelli) della sceneggiatura; nel cast ci sono, tra gli altri, Camilla Diana, Christian Burruano, Carmine Buschini, Martino Lauretta e Livio Beshir.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VANESSA INCONTRADA

«Sono una carabiniere che vi stupirà»

Da lunedì su **Rai Uno** «*Il Capitano Maria*»: «Nessuna retorica del femminismo»

FRANCESCA D'ANGELO

Prima di iniziare l'intervista, Vanessa Incontrada si toglie le scarpe: un paio di *decolleténere*, molto *fashion*, dal vertiginoso tacco 15. «Vi spiace? Scusatemi ma, davvero, non ce la faccio più». E a quel punto senti di volerle proprio bene. Perché nonostante il successo planetario, il plotone di fan e gli ascolti da capogiro che ogni sua fiction registra, l'attrice ha mantenuto quel fare da donna verace e solare, che si sfilava le scarpe, si prende in giro per i suoi limiti e ogni tanto si ingarbuglia con l'italiano.

Da lunedì sera torna su **Rai Uno** con *Il capitano Maria*: una fiction che, sulla carta, inneggia al *girl power*. La storia, da quattro puntate, è infatti un susseguirsi di attacchi terroristici, dark web, bimbi kamikaze e complotti mafiosi contro i quali si staglia la determinata, e sensibile, figura del capitano donna dei carabinieri: Maria.

I capitani dei carabinieri donna si contano sulla punta delle dita. Nell'arma il maschilismo è duro a morire?

«Non credo sia giusto bollare come maschilista un ambiente di lavoro solo perché è popolato più da figure maschili che femminili. Sono mondi nati così. Si tratta, semmai, di dare tempo al tempo: piano piano anche le donne arriveranno, sempre di più, ai ruoli di comando. La fiction è un modo per dare visibilità a quei capitani donna che esistono, anche se sono pochi».

Oggi il "girl power" è diventato molto di moda. Ci sono però delle derive dalle quali bisogna guardarsi?

«È importante non cadere nella retorica del femminismo. Per esempio, non mi piace se la donna ostenta un atteggiamento mascolino: io sono una

donna, amo la mia femminilità, voglio essere corteggiata e adoro gli uomini!»

E il principe azzurro? Molti l'hanno rottamato...

«Il principe azzurro è fondamentale! Io cerco l'uomo che mi porta i fiori, che prende in mano la situazione, che è risoluto. È bello così! Certo, non sempre corrisponde alla realtà... Per esempio dal punto organizzativo gli uomini sono un vero disastro! Le dico solo che sto organizzando un trasloco tutto da sola...».

Tornando al maschilismo, come giudica la sentenza choc di abuso, anziché violenza, emessa in Spagna nei confronti di una minorenne?

«Se avessi potuto, sarei scesa in piazza anch'io! Sebbene tale sentenza sia frutto di un certo retaggio culturale, qui siamo oltre il maschilismo: è una vera e propria vergogna!».

Altro tasto dolente: Weinstein...

«Quando il caso è scoppiato ho preferito stare in silenzio e ascoltare, perché non è una cosa che si risolve nello schierarsi. Da donna credo a quello che è stato detto anche se, personalmente, non mi è mai capitato di imbattermi in tali esperienze».

Quali sono i suoi prossimi progetti?

«A maggio inizio le riprese del film tv *I nostri figli*: parleremo di femminicidio».

Ma possibile che le faccia sempre interpretare donne afflitte e disperate?

«Ha ragione, tant'è vero che il mio amico Panariello mi ha detto che ho rotto le scatole con tutti questi ruoli tragici (ride, ndr). Però a giugno inizierò anche una commedia: un film tv del ciclo *Purché finisca bene*».





*Vanessa Incontrada è «Il Capitano Maria», fiction di **Rai Uno***

«Io, capitano Maria, in guerra con dolcezza»

L'attrice interpreta un carabiniere deciso, alle prese con molti problemi ma rassicurante

Esperienze

Con questa fiction ho imparato cosa significa rigore, io vivo nel caos

Paolo Scotti

■ Sul set, la prima volta che si è ritrovata una pistola fra le mani, l'ha impugnata, ha chiuso gli occhi, e il «bum» l'ha (assicura Vanessa Incontrada) «semplicemente terrorizzata». Non proprio un inizio esaltante, per il capitano Maria. Fortuna che nella finzione il carabiniere protagonista dell'omonima serie in quattro puntate (da lunedì su [Raiuno](#)) è - sia pure dietro il dolce e rassicurante aspetto - un tipo tosto. La malavita le ha ucciso il marito, lei per dimenticare si fa trasferire nella città d'origine, ma qui, assieme ai vecchi problemi (due figli difficili) deve affrontare anche quelli nuovi, posti dalla malavita locale.

Ma è vero che per interpretare Il capitano Maria ha dovuto frequentare un poligono di tiro?

«Per forza. Le esplosioni mi sconvolgono. Quando giravamo delle sparatorie chiudevo sempre gli occhi. Fino a che il regista e autore del soggetto, Andrea Porporati, mi ha sgridato: "Ricordati che sei un carabiniere!».

E' la prima volta, nella storia della fiction italiana, che protagonista è - appunto - un carabiniere donna.

«Ma in realtà il mio è soprattutto un carabiniere. Frequentando i rapresentati della Benemerita (quelli veri) ho capito che per loro non c'è differenza tra sessi. La divisa è la divisa. Magari le donne nella loro divisa sono poche, e mai negli alti gradi. Ma non è maschilismo: è che anche qui la parità richiede tem-

po».

In tv indossare la divisa del carabiniere equivale ad un'investitura di popolarità. Per lei cosa ha significato?

«È stato molto forte. Per il significato, e per il rispetto che le si deve. E sul quale i consulenti insistevano molto: la mia doveva risultare sempre impeccabile. Ho imparato cos'è il rigore, io che sono una casinara».

E questo capitano Maria? Anche lei le ha insegnato qualcosa?

«Sì. Che quando scappi i problemi ti seguono, dovunque tu vada. Maria torna alle sue origini per fuggirli, ma dovrà comunque fare i conti con i fantasmi del passato. Per fortuna talvolta è proprio attraversando i problemi che si riconquista un'armonia. Tornare indietro - insomma - finirà per farla andare avanti».

Alcuni trovano questa fiction satura di tragedie. Droga, terrorismo, mafia...

«Sono tragedie della nostra realtà. Raccontiamo come una persona normale fronteggia delle emergenze».

Prima Non dirlo al mio capo, poi Un'altra vita, poi Scomparsa: tutti drammi a forti tinte. Non ha mai voglia di fare un po' ridere?

«Proprio ieri il mio amico Giorgio Panariello è sbottato: "Ancora una vedova? Ancora due figli orfani? E basta, co' tutte 'ste lacrime!". Se sapesse che col prossimo *I nostri figli*, insieme a Giorgio Pasotti e sempre per la regia di Porporati, racconterò una storia vera di femminicidio... Però poi a giugno girerò *Purché finisca bene*. E quella, finalmente, sarà una commedia».

C'è ancora qualcuno che si stupisce di scoprire che lei è spagnola?

«Di più. Che sono spagnola credo lo sappiano tutti. Ora si stupiscono di scoprire che, in realtà, ho un padre napoletano. E che, io che sono catalana, ho una nonna che si chiamava Vincenza Catalano».



Protagonista della fiction "Il capitano Maria" da lunedì su Rai

Vanessa Incontrada

La donna al comando

Donatella Aragozzini

ROMA - Una donna con una posizione di comando, ma anche una madre costretta a crescere i figli da sola: è il ruolo di Vanessa Incontrada nella fiction *Il capitano Maria*, 4 puntate scritte e dirette da Andrea Porporati, in onda dal 7 maggio in prima serata su Rai1 (coprotagonista, Andrea Bosca).

Difficile interpretare un carabinieri?

«È stato molto forte indossare la divisa, per me che sono sempre un po' goffa. E non è stato facile girare le scene d'azione perché il mio viso non era molto credibile quando dovevo sparare».

Un altro ruolo drammatico, dopo *Scomparsa*.

«Sì, ultimamente mi capita spesso, Panariello mi dice che ho rotto con i ruoli che

fanno piangere. E ora sto per iniziare il film-tv *I nostri figli*, sempre di Andrea Porporati, sul femminicidio».

Il suo ruolo?

«Il film è tratto dalla vera storia di una madre uccisa dal marito in Sicilia, io sono quella che si prenderà cura dei tre figli. Andrà in onda sulla Rai il 25

novembre. Ma a giugno, per fortuna, farò una commedia, un film-tv prodotto da Pepito di cui però non posso ancora

parlare».

Si trova più a suo agio nei ruoli drammatici o quelli più leggeri?

«Mi piace fare tutti e due, perché ho una parte forte, tosta, e una più ridanciana. E mi piacerebbe fare un film alla *La La Land*, perché secondo me gli attori devono saper anche cantare e ballare come gli americani. Dovremmo imparare da loro».

riproduzione riservata ®



LA SERIE TV SU **RAI 1** DA LUNEDÌ PROSSIMO

Incontrada è "Il capitano Maria" Divisa dei carabinieri e umanità

● Divisa dei carabinieri e umanità per Vanessa Incontrada protagonista del «Capitano Maria», quattro serate su **Rai 1** da lunedì 7. Con lei, Giorgio Pasotti e Andrea Bosca. Incontrada è una comandante in un paese pugliese al tempo stesso madre, il tutto alle prese con emergenze e quotidianità. Regia di Andrea Porporati, soggetto di Monica Zapelli.



Vanessa Incontrada, 39 anni



FICTION

INCONTRADA CARABINIERE,
CASTELLITTO PROFESSORE

Maria (Vanessa Incontrada), capitano dei Carabinieri, lascia Roma dopo 10 anni perché i figli sono in pericolo e torna a casa, in Puglia, nel luogo da cui era andata via per sfuggire al dolore della perdita del marito, magistrato morto in circostanze sospette. Ma non c'è pace per **Il capitano Maria**: una nuova minaccia incombe. (Rai 1 - Lunedì 7, 21.25)

Aldo Moro (Sergio Castellitto), per tutti "Il professore", è alla guida di un partito, la Democrazia Cristiana, che attraversa un delicato momento di transizione. Il 16 marzo 1978 viene rapito dalle Brigate Rosse e, dopo 55 giorni di prigionia, **Aldo Moro - Il professore** viene ucciso. (Rai 1 - Martedì 8, 21.25)

La fiction con Castellitto è preceduta (20.30) da una lettura civile di Luca Zingaretti dedicata ai 55 giorni di prigionia di Moro.



sorrisi e canzoni
TV

N° 18 - 1° MAGGIO 2018



**IN DIRETTA
DAL QUIRINALE**
COSÌ LA TV
RACCONTA
LE CONSULTAZIONI
DEL PRESIDENTE
MATTARELLA

**PROGRAMMI
DAL 5 ALL'11
MAGGIO 2018**
+100 CONSIGLI
SUL MEGLIO IN TV



EUROVISION
META E MORO
ALLA CONQUISTA
DI LISBONA

**IL CAPITANO
MARIA**

ARRIVA
SU **RAIUNO**
LA NUOVA
FICTION CON
**VANESSA
INCONTRADA:**
«LA DIVISA DEI
CARABINIERI
MI FA
STARE BENE»

E INOLTRE
LE 5.000 PUNTATE DI
UN POSTO AL SOLE
LO STILE DI
MARIA DE FILIPPI
L'INDIMENTICABILE
GINO BRAMIERI

AGLI ORDINI DI

VANESSA

€ 1,50



**INTERVISTA
E FOTO
ESCLUSIVE**

GRUPPO MONDADORI

FRANCIA: 1,50 - ITALIA: 1,50 - SPAGNA: 1,50 - PORTUGAL: 1,50 - GRCIA: 1,50 - CROAZIA: 1,50 - SLOVACIA: 1,50 - POLSKA: 1,50 - CZECHIA: 1,50 - LUKSEMBURGO: 2,80 - GERMANIA: 3,70 - AUSTRIA: 3,00 - SVIZZERA: 3,80 - Olanda: 2,00 - CANADA: CAD 5,00 - NORVEGIA: 3,10

Poste Italiane spa - Sped. in A.P. D.L. 353/03 art. 1, comma 1, DCB Verona

Tiratura: 675736 - Diffusione: 572259 - Lettori: 2372000: da enti certificatori o autocertificati

VANESSA INCONTRADA in **Il capitano Maria**, una serie dagli stessi produttori di «Montalbano»

Sono una mamma... sull'attenti!



**IL CAPITANO
MARIA**
RAIUNO
da lunedì
ore 21.25



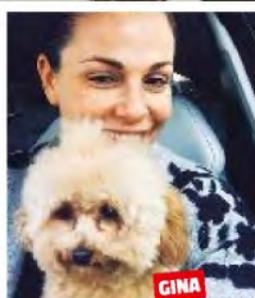
«Il mio personaggio si divide tra famiglia e lotta al crimine. Perché ai figli non importa se sei quella che comanda oppure l'ultima ruota del carro: devi dare tutto»

di Paolo Fiorelli
foto di Fabrizio Di Giulio

ECCO L'UOMO CHE COLLEZIONA SUCCESSI TV



La fiction «Il capitano Maria» è prodotta da Carlo Degli Esposti, che con la sua Palomar ha già firmato una serie impressionante di successi, tra cui «Il commissario Montalbano», «Il giovane Montalbano», «Braccialetti rossi» e «Maltese Il romanzo del commissario». Attivo anche nel cinema, Degli Esposti ha prodotto tra gli altri «Il giovane favoloso» (2014) e «Piuma» (2016).



PAZZA PER I CAGNOLINI
Sopra, **Vanessa Incontrada (39)** in divisa sul set gioca con un cagnolino. Nella foto a sinistra, è con la sua amatissima barboncina Gina.

GINA

Tiratura: 675736 - Diffusione: 572259 - Lettori: 2372000: da enti certificatori o autocertificati

Paesaggi incantevoli, una piccola città del Sud e una «capitana» dei Carabinieri che combatte il crimine con uno stile tutto suo. Ma non sarà che «Il capitano Maria» vuol bizzare i trionfi di «Il commissario Montalbano»? Il fatto che la casa di produzione delle due fiction sia la stessa (la Palomar di Carlo Degli Esposti) aumenta il sospetto. Vanessa Incontrada sembra divertita dall'idea: «Sarebbe ora che i Carabinieri rispondessero adeguatamente al successo di un commissario di Polizia. E se devo essere io a condurre la riscossa... Comandi!». Pure il barboncino Gina, che Vanessa tiene in braccio anche mentre fa colazione al bar («Altrimenti si offende e per dispetto fa la pipì in giro!») sembra approvare...

Vanessa, è stato facile entrare nei panni di un capitano dei Carabinieri?

«No. Per riuscirci ho vissuto qualche giorno nella caserma più grande di Roma, che è una specie di «città dei carabinieri» provvista di tutto. E poi sul set è venuta una «tutor» che controllava



UN TATUAGGIO PER DUE
 «Avevo detto a mio figlio Isal: «Fai un disegno e la mamma se lo tatuerà sul braccio!». Poi quando ho visto il disegno... va bene l'amore materno, ma insomma! Allora gli ho proposto di rifarlo insieme al tatuatore. E questo è il risultato».



ogni dettaglio, anche come si mette il cappello e come si toglie. A proposito, lo sapevate che i carabinieri possono togliersi il cappello al chiuso, ma è vietatissimo farlo all'aperto?».

Comunque la divisa le dona. Le dà una certa autorità.

«Mi piace perché mi fa stare bella dritta. Io di solito appena mi appoggio su una sedia mi «stravacco», ma con la divisa è impossibile! Il prezzo da pagare è che non ti rende molto femminile. Tanto più che sul set faceva freddo e sotto indossavo una tutona imbottita».

Che tipo è il capitano Maria?

«Una donna decisa ma piena di umanità. Una capace di lasciare Roma e tornare nella sua piccola città pur di allontanare la figlia ribelle da amicizie pericolose. Una che rinuncia a fare carriera per stare vicino ai suoi ragazzi. Perché ai figli non importa che tu sia un capitano o l'ultima ruota del carro. Devi stare con loro. Dare il tuo tempo».

Anche lei è stata una figlia ribelle?

«Eccome. A ripensarci oggi mi darei uno schiaffo».



CON QUESTI TITOLI È DIVENTATA LA REGINA DELLE FICTION ITALIANE...



2010

UN PARADISO PER DUE

Nel film tv di Canale 5 Vanessa interpreta una biologa ambientalista e **Giampaolo Morelli (43)** un imprenditore edile. Due nemici, ma l'amore, si sa, fa miracoli!



2011

I CERCHI NELL'ACQUA

Serie tv trasmessa da Canale 5. Un paesino del Nord è teatro della passione tra Davide (Alessio Boni, 51) e Bianca (Vanessa), ma anche dell'intreccio di misteriosi omicidi.



2012

CARUSO, LA VOCE DELL'AMORE

Nella miniserie di **Raiuno** ispirata alla vita di Enrico Caruso, Vanessa interpreta il soprano Ada Botti Giachetti, sfortunato amore del grande tenore.

DA DANIELE LIOTTI A RAOUL BOVA, LINO GUANCIALE E GIUSEPPE ZENO:

TUTTI I GRANDI NOMI DELLA FICTION HANNO RECITATO CON LEI



2012

BENVENUTI A TAVOLA 2 - NORD VS SUD

Per la fiction di Mediaset Vanessa si mette ai fornelli nei panni della bella cuoca spagnola Irene e getta lo scompiglio tra gli chef **Giorgio Tirabassi (58)**, a sinistra) e **Fabrizio Bentivoglio (61)**.



2014

UN'ALTRA VITA

Record di ascolti per la fiction di **Raiuno** che vede Vanessa nel ruolo di una donna, medico e madre, che si ricostruisce una vita e si innamora del bel tenebroso **Daniele Liotti (47)**.



2014

ANGELI - UNA STORIA D'AMORE

Una relazione impossibile e struggente è al centro della serie tv di Canale 5. Qui la Incontrada recita con **Raoul Bova (46)**, diventato un angelo per amore.



2015

**ANNA E YUSEF
UN AMORE SENZA CONFINI**
Serie tv Rai. Lei (Vanessa) è italiana, lui magrebino, il loro amore vincerà molti ostacoli.



2016

NON DIRLO AL MIO CAPO
Nella fiction Rai Vanessa viene assunta dall'avvocato Vinci (**Lino Guanciale, 38**), di cui si innamora. In autunno vedremo la 2ª stagione.



2016

LA CLASSE DEGLI ASINI
Nato da una storia vera, il film tv Rai racconta l'impegno di due professori (Vanessa Incontrada e **Flavio Insinna, 52**) per i bambini in difficoltà.



2017

SCOMPARSA
Boom di ascolti anche per la serie Rai in cui Vanessa cerca la figlia scomparsa (**Eleonora Gaggero, 16**). La aiuta un poliziotto (**Giuseppe Zeno, 41**).

TANTI VOLTI NOTI IN «IL CAPITANO MARIA»



IL PROF INNAMORATO
Giorgio Pasotti (44) interpreta l'insegnante di Educazione fisica Dario Ventura. Da giovane amava Maria.



TUTTA CASERMA E FAMIGLIA
Vanessa Incontrada (Maria) con Martino Lauretta (12), già visto in «La classe degli asini», che nella fiction veste i panni del figlioletto Riccardo.

INCONTRADA

← Perché, cosa combinava?

«Ho cominciato a 16 anni. Era la festa di San Juan e a Barcellona si fa baldoria fino a tardi, ma mamma mi aveva detto di non uscire. Le ho lasciato un biglietto con scritto: "Scusami, ma dovevo" e sono scappata di casa. Sono tornata solo il giorno dopo».

E poi?

«Non sono più uscita di sera per mesi! Però in realtà mamma era dolce e comprensiva. Ancora oggi le dico: "Ma come hai fatto a sopportarmi?"».

E adesso che è lei la mamma?

«Cerco di esserci. Anche esagerando. Di recente, alla festa di classe di mio figlio Isal ho letto una lettera alle maestre da parte di tutte le mamme e... mi sono messa a piangere come una fontana».

Il capitano Maria indagherà anche su una misteriosa pirata informatica. Lei ha mai avuto problemi in questo campo?

«Grazie al cielo nessuno ha mai cercato di spiarmi o truffarmi. Però truffavano i miei fan con un sacco di miei profili falsi sui social. Alla fine ho deciso di crearne uno ufficiale per arginare il

fenomeno. Mi piace condividere certi momenti della mia vita, però preferisco Instagram, dove non devi scrivere tanto e te la cavi con le fotografie!».

C'è un'altra fiction che i suoi fan attendono con impazienza, «Non dirlo al mio capo».

«Vale anche per me, perché recitare con Lino Guanciale è una delizia. Lui è dolcissimo, ha sempre una parola buona per tutti. Ma per vedere la seconda stagione dovrete aspettare l'autunno».

Presto, però, arriveranno i «Wind Music Awards».

«Il 4 e 5 giugno all'Arena di Verona».

Tiratura: 675736 - Diffusione: 572259 - Lettori: 2372000: da enti certificatori o autocertificati

Non vedo l'ora di tornare sul palco con Carlo Conti».

Vi intendete? Avete lo stesso stile?

«Ma quando mai! Carlo è una macchina da guerra, non sbaglia una virgola e se gli chiedo: "Sei emozionato?", immancabilmente risponde: "No". Ma poi lo vedo deglutire prima di iniziare la serata...».

E lei?

«Io ho regolarmente una crisi di nervi e dico: "Portatemi a casa. Voglio tornare a casa!". Poi stringo i denti e salgo sul palco. E a quel punto mi diverto».

Ma cosa le piace di più? Un programma come i «Wind Music Awards» o una fiction come «Il capitano Maria»?

«Ho bisogno di entrambi. Nelle dirette posso farmi amare per come sono davvero. Ma quando recito mi trasformo in altre persone e questo mi affascina».

Tanto più che sono persone eccezionali. Spesso le sue eroine devono ricostruirsi una vita da zero, come in «Scomparsa» o «Un'altra vita» o «Il capitano Maria». Sarà un caso?

«Mi dicono sempre: "Per questo ruolo

abbiamo pensato a te perché sei una donna forte". E in effetti non mi faccio spaventare facilmente, né dalle persone né dai problemi. Però ho anche un lato tenero, mi piace l'uomo protettivo, nella coppia cerco le coccole...».

Dalle fiction non si direbbe.

«È la storia della "donna forte" che alla fine, diciamo così, spaventa i maschi. Così nelle sceneggiature tutti gli uomini mi mollano o, peggio, resto vedova. Va bene, sono ruoli bellissimi, però... Lo farò mettere nel contratto: nella prossima fiction voglio un uomo che mi ami alla follia!».



INDAGINI IN CORSO
 Andrea Bosca (37), volto delle fiction «Grand Hotel» e «Romanzo familiare», è il tenente Enrico Labriola, leale collaboratore di Maria.



LA RIVOLUZIONE «GIOVANE»
 Carmine Buschini (22), il Leo di «Braccialetti rossi», è il ribelle Filippo, che si innamora della figlia di Maria, Luce (nella foto, a destra), interpretata da Beatrice Grannò (25 anni il 6 maggio), nota in «Don Matteo 9».



PIRATA INFORMATICA
 Camilla Diana (28), che abbiamo visto in «Che Dio ci aiuti», recita nel ruolo di Annagrecia, alla guida di un gruppo di giovani hacker.

Tiratura: 190295 - Diffusione: 125995 - Lettori: 625000: da enti certificatori o autocertificati

VANESSA INCONTRADA L'attrice parla del suo ruolo

nella nuova fiction di Raiuno **Il capitano Maria**

Mica facile portare la divisa!

di Paolo Fiorelli

Dopo dieci anni, Maria Guerra torna nella sua città, un bellissimo porto del Meridione, come capitano dei Carabinieri. A spingerla a lasciare Roma è stata la sua ribelle primogenita, Luce, finita in un giro di amicizie sbagliate. Maria spera che la vita di provincia le lasci più tempo per fare la madre, non solo di Luce, ma anche del figlio più piccolo, Riccardo. Ma c'è un altro motivo che la spinge a tornare. Dieci anni prima in quella città suo marito, un magistrato del tribunale dei minori, ha perso la vita. Comincia così *Il capitano Maria*, la nuova fiction con protagonista Vanessa Incontrada al via il 7 maggio su Raiuno per quattro serate. *Vanessa, è stato facile entrare nei panni di un capitano del Carabinieri?*

«No. Per riuscirci ho vis-

suto qualche giorno nella caserma più grande di Roma, che è una specie di "città dei carabinieri" provvista di tutto. E poi sul set è venuta una "tutor" che controllava ogni dettaglio, anche come si mette il cappello e come si toglie. A proposito, lo sapete che i carabinieri possono togliersi il cappello al chiuso, ma è vietato farlo all'aria aperta?».

No. Comunque la divisa le dona. Le dà una certa autorità.

«Mi piace perché mi fa stare bella dritta. Io di solito appena mi appoggio su una sedia mi "stravacco", ma con quella divisa è impossibile! Il prezzo da pagare è che non ti rende molto femminile. Tanto più che sul set faceva freddo e sotto portavo una tutona imbottita».

Che tipo è Maria?

«Una donna decisa ma piena di umanità. Una capace di lasciare Roma e tornare nella sua piccola città pur di allontanare la figlia ribelle da amicizie pericolose. Una che rinuncia a fare carriera per starle vicino. Perché ai figli non importa niente che tu sia il capitano o l'ultima ruota del carro. Devi stare con loro. Dare il tuo tempo».

Anche lei è stata una figlia ribelle?

«Eccome. A ripensarci oggi mi darei uno schiaffo».

Che combinava?

«Ho cominciato a 16 anni. Era la festa di San Juan e a Barcellona si fa baldoria fino a tardi, ma mamma mi aveva detto di non uscire. Le ho lasciato un biglietto con scritto "Scusami ma dovevo" e sono scappata di casa. Sono tornata solo il giorno dopo».

IL CAPITANO MARIA
Raiuno
da lunedì 7
ore 21.25

UN CAST DI VOLTI MOLTO AMATI DELLA TV



Vanessa Incontrada con Martino Lauretta, che interpreta suo figlio Riccardo.



Carmine Buschini (*Braccialetti rossi*) è l'ombroso Filippo, che s'innamora di Luce, Beatrice Grannò, figlia di Vanessa.



Giorgio Pasotti è il prof Ventura.



Andrea Bosca è il Tenente Labriola.

E poi?

«Non sono più uscita alla sera per mesi! Però, in realtà mamma era dolce e comprensiva. Ancora oggi le dico: "Ma come hai fatto a sopportarmi?"».

E adesso che è lei la mamma?

«Cerco di esserci. Anche esagerando. Di recente, alla festa di classe di mio figlio Isal, ho letto una lettera alle maestre da parte di tutte le mamme e... mi sono messa a piangere come una fontana». ***C'è un'altra fiction che i suoi fan attendono con impazienza: Non dirlo al mio capo.***

«Vale anche per me, perché recitare con Lino Guanciale è una delizia. Lui è dolcissimo, ha sempre una parola buona per tutti. Ma per vedere la nuova serie dovrete aspettare l'autunno». ❖

Vanessa Incontrada (39).
Il 4 e 5 giugno presenterà con Carlo Conti i **Wind Music Awards** dall'Arena di Verona.



SETTIMANALE
NUOVO
in TV

I PROGRAMMI DAL 5 ALL'11 MAGGIO

PASOTTI AIUTA LA INCONTRADA

Lei è una vedova, madre di due ragazzi, che torna nella sua città – un porto dell'Italia del Sud – come capitano dei carabinieri. È una scelta di vita, quella di Maria Guerra, dettata dall'irrequietezza della sua primogenita, ma anche dal bisogno di trovare finalmente una risposta alla morte di suo marito, un magistrato del tribunale dei minori vittima dieci anni prima di un incidente. Lei non sa perché, ma dentro di sé quella tragedia non l'ha mai accettata: nonostante i referti, le perizie e le testimonianze, ha sempre sentito che dietro quella fine c'era qualcosa che le sfuggiva. La nuova eroina dei nostri giorni ha il volto, amatissimo dal pubblico di **Baiuno**, di **Vanessa Incontrada** (39 anni), reduce dal grande successo ottenuto in autunno nella serie *Scoperta*. Al suo fianco il collega **Giorgio Pasotti** (44 anni) – insegnante di educazione fisica e amore di gioventù di Maria – e **Andrea Bosca**, giovane tenente tutto di un pezzo ed esperto di tecnologia. Gli ingredienti per nuovi record d'ascolti targati Vanessa ci sono tutti.

 **Il capitano Maria**
Lunedì, ore 21.25



LUNEDÌ, ORE 21.25



CON LA HUNZIKER VUOI SCOMMETTERE?

Dopo il grande successo personale ottenuto a Sanremo torna sul piccolo schermo **Michelle Hunziker** (41 anni). Sarà protagonista dello show che ha già condotto in Germania col titolo di *Wetten, dass..?* Al suo fianco, nelle vesti di inviata, vedremo la figlia **Aurora Ramazzotti**.



MARTEDÌ, ORE 21.15



BARBARA DE ROSSI E IL TERZO INDIZIO

Al fianco delle donne: quelle che subiscono violenze, fisiche e psicologiche e quelle che sono state ammazzate dagli uomini che dicevano di amarle. L'attrice **Barbara De Rossi** (57 anni) riprende a raccontare le tante storie di femminicidi e di soprusi attraverso *docufiction*.



GIOVEDÌ, ORE 21.20



THE VOICE OF ITALY ELEGGE IL VINCITORE

Chi sarà la nuova voce italiana? Si conclude, con la puntata finale in diretta, il talent di **Raidue** tornato in Tv dopo la pausa di una stagione. I quattro coach, **Al Bano**, **J-Ax** (45 anni), **Francesco Renga** e **Cristina Scabbia** cercheranno di far vincere il loro talentuoso cantante.



DIVA

PROGRAMMI TV E DONNA
DAL 4 AL 10 MAGGIO

Il meglio della settimana

Michelle Hunziker
Aurora Ramazzotti



CANALE 5
Lunedì 7 ore 21.25
"VUOI SCOMMETTERE?"
(novità)

VARIETÀ

Fabio
Aru



RAI DUE
dal 4 maggio ore 14.00
GIRO D'ITALIA

CICLISMO

Sergio
Castellitto



RAI UNO
Martedì 8 ore 21.25
"ALDO MORO,
IL PROFESSORE" (1ª tv)

FICTION

RAI UNO
Lunedì 7 ore 21.25
"IL CAPITANO MARIA"
(novità)

Dopo dieci anni, Maria Guerra (Vanessa Incontrada, foto) torna nella sua città, un bellissimo porto del sud Italia, come capitano dei Carabinieri. Non lo fa per la carriera, a spingerla a lasciare Roma è stata la sua primogenita, Luce, irrequieta e ribelle, finita in un giro di amicizie sbagliate



I PROGRAMMI

**DAL 5
ALL'11
MAGGIO**

MICHELLE E AURORA DEBUTTANO INSIEME A VUOI SCOMMETTERE?

Un'edizione nuova di zecca, quella targata Mediaset che prende il via il 7 maggio con il titolo *Vuoi scommettere?*. Alla conduzione di quello che fu lo storico show Rai di Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci - e che un tempo si chiamava *Scommettiamo che...?* - ora c'è **MICHELLE HUNZIKER** (41 anni), per la prima volta in Tv insieme con la figlia **AURORA RAMAZZOTTI** (21, più a destra), nel ruolo di inviata. Per la primogenita della presentatrice e del cantautore Eros non si tratta di un esordio sul piccolo schermo, dato che ha già presentato su SkyUno X *Factor Daily*. Ma di certo per lei sarà una bella sfida condividere la scena con la madre, veterana della nostra televisione, che quest'anno, oltre ad aver condotto *Striscia la notizia* in coppia con Gerry Scotti, ha presentato il *Festival di Sanremo* insieme a Claudio Baglioni e Pierfrancesco Favino, riscuotendo moltissimi consensi. I presupposti per ottenere ottimi ascolti, comunque, ci sono tutti: l'accoppiata Michelle-Aurora desta molta curiosità nel pubblico e il meccanismo della trasmissione è più che collaudato. Il format prevede infatti che i concorrenti propongano imprese apparentemente impossibili; toccherà agli ospiti in studio e al pubblico da casa scommettere sulla riuscita o meno di queste prove. Il varietà si scontrerà con la fiction di *Raiuno Il capitano Maria*, che vede protagonista Vanessa Incontrada. Una battaglia non facile, ma la conduttrice svizzera ha affilato le armi: tra i super ospiti della prima puntata, infatti, c'è pure la regina di Mediaset, Maria De Filippi.



Vuoi scommettere?
Lunedì 7 maggio, ore 21.25



AVVISO AI LETTORI

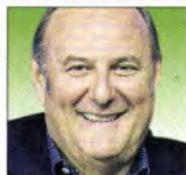
Può accadere che i canali cambino orario o giorno di un programma dopo che Nuovo Tv e gli altri giornali sono già in stampa. In questi casi voi lettori chiamate in redazione per lamentarvi (e avete ragione!). Anche a noi dispiace per le inesattezze nei palinsesti, ma non dipendono da Nuovo Tv.

Puoi rivedere molti programmi su
www.raiplay.it
www.mediaset.it
www.la7.it/rivedila7
it.dplay.com (canali Discovery)

LE TRASMISSIONI DA NON PERDERE QUESTA SETTIMANA



SABATO
Un giorno in pretura
Raitre - 00.20



DOMENICA
The wall
Canale 5 - 21.25



LUNEDÌ
Il capitano Maria
Raiuno - 21.25



MARTEDÌ
diMartedì
La7 - 21.10



MERCOLEDÌ
Juventus-Milan
Raiuno - 20.30



GIOVEDÌ
The voice of Italy
Raidue - 21.20



VENERDÌ
La corrida
Raiuno - 21.25

Andrea Bosca

CONSEGNO TORTE E RECITO CON MISS MONDO

Coltiva la vigna, aiuta i suoi genitori nella pasticceria di famiglia, cucina... Tempo buttato? Per niente, anzi anche grazie a queste passioni l'attore piemontese è stato scelto per *Quantico*, la **SERIE AMERICANA** ambientata tra le reclute dell'Fbi dove mette su casa. Con una donna bellissima

di **Anna Maria Speroni**
foto di **Fabio Lovino**

Andrea Bosca, 37 anni.
Tra i suoi film, *Gli sfiorati*
e *Magnifica presenza*;
tra le fiction, *La porta rossa*,
I Medici e *La dama velata*.

Lo chiamano "gli occhi blu del cinema italiano" ma la definizione gli interessa poco. Eppure saranno un po' serviti, quegli occhi, per conquistare (almeno nella fiction) una ex miss mondo come Pryanka Chopra,

la protagonista di *Quantico*: aspettavamo Andrea Bosca in una fiction di *Raiuno*, *Il capitano Maria* (dal 7 maggio), e invece, sorpresa, eccolo anche nella serie americana ambientata tra le reclute dell'Fbi che riprende su Fox l'8 maggio. **Un italiano in una super serie Usa, evento raro. Com'è andata?**

Interpreto Andrea, che coltiva una vigna e ama cucinare: abbiamo molto in comune.

Lei coltiva una vigna?

Ho ereditato quella di famiglia, in Piemonte è una tradizione importante. Produco moscato. Non faccio tutto io, ma la seguo parecchio.

E cucina.

I miei genitori sono pasticceri. A Natale e Pasqua torno sempre a Canelli (la sua città, ndr) ad aiutare. Sono un artigiano a 360 gradi.

La sua specialità?

Le bignole crema e cioccolato con tritato di noccioline - un po' di Langa ci vuole sempre.

Prepara solo queste meraviglie?

No, anche cose tremende: melanzane bollite, per esempio - fanno scappare tutti.

Ci credo... Torniamo a Pryanka Chopra. È

**una delle attrici più desiderate al mondo.**

Simpatica. Semplice. In fondo anche lei è una straniera negli Stati Uniti. In *Quantico* sono il ragazzo-padre di una bambina di 7 anni e con Pryanka formiamo una specie di famiglia. Mi è piaciuto vedere l'Italia attraverso occhi americani: sospesa nel tempo. Eternamente bella.

Differenze tra un set nostrano e una produzione Usa?

Avevo una controfigura che provava al posto mio le luci prima di girare. Mai capitato prima. Nel *Capitano Maria* invece è un carabiniere che indaga il mondo del deep web.

Non ne conoscevo neppure l'esistenza. L'Arma mi ha messo a disposizione uomini che mi hanno introdotto alle indagini. Ogni tanto testavo con loro la credibilità della fiction: spesso lo era più di quel che immaginavo. C'è un lavoro di prevenzione e di indagine enorme, chi lo fa gli dedica tutto il proprio tempo; a volte si compromette emotivamente.

A lei è successo di essersi compromesso per aver dato troppo?

Certo, anzi a noi attori è quasi richiesto. Per infondere vita a un personaggio rischi di finirci dentro mani e piedi.

Nel senso che quando torna a casa le resta incollato addosso il ruolo?

Secondo me, se fai bene questo lavoro, nel periodo delle riprese un po' posseduto, un po' coabitato sei. Però è un bel modo di conoscere la vita, calarsi in quella di un altro.

Tra poco comincerà a girare *La porta rossa 2*. Nella prima era una specie di fantasma...

Prenderò una strada inaspettata. Una trasformazione anche fisica. Vi stupirò - non posso dire altro.

Con lei c'è Lino Guanciale. Avete lavorato spesso insieme, e vi assomigliate anche.

Lo sappiamo, e ci giochiamo un po'. Siamo molto amici.

Invece non è più fidanzato con Valeria Bilello. Che posso dire... Una storia bellissima finita dopo tre anni. Ci vogliamo bene, ci rispettiamo, ma c'erano differenze importanti. Speriamo di essere felici con chi incontreremo.

Chi ha lasciato chi?

Decisione comune. Altrimenti non potremmo essere così sereni e in buoni rapporti. Ma non



“La passione per recitare è venuta alle medie: i miei compagni avevano il calcio, io 'sta cosa che mi faceva star bene”

In alto, un ritratto di Andrea Bosca. Sopra, l'attore con Vanessa Incontrada, protagonista di *Il capitano Maria*, e con Priyanka Chopra nella terza serie di *Quantico*, girata in parte a Montepulciano, in Toscana.

è stato facile, per nessuno dei due. Quando stare insieme diventa difficile meglio lasciarsi che provare a risolvere?

Ci eravamo detti: dobbiamo riuscirci in tutti i modi. Abbiamo fatto il possibile. Ma anche nel massimo dell'amore, se non si va nella stessa direzione bisogna dirselo. Rimaniamo una cosa bella uno per l'altro, comunque, o almeno spero che sia così.

Una reazione molto zen. Un paio d'anni fa aveva partecipato allo Yogatour di *Io donna*, in effetti. Pratica ancora yoga?

Con una passione sfrenata. Prima di cominciare pensavo: sono abituato alla palestra, figurati se farò fatica. E invece... Guardavo il mio maestro: che resistenza, che determinazione. Ho iniziato per migliorare la performance fisica ma adesso mi interessa anche l'aspetto più profondo - la meditazione, vivere nel qui e ora. Ce la fa?

Ci provo. Convieni, che ne dice?

Certo. Il problema è riuscirci.

Questione di allenamento, come con i muscoli.

Alcuni anni fa ha avuto un periodo di crisi. Diventare te stesso vuol dire allontanarsi dalla famiglia per mondi incerti. Non è facile questo mestiere, siamo in tanti... Ci sono alti e bassi, ci sono le mode. Per resistere serve stabilità. Devi trovare un tuo centro, capire cosa ti dà gioia: se lo sai, puoi sperimentare senza pericolo. **A lei cosa dà gioia?**

Sono una persona semplice: le corse al parco, gli amici, un bel lavoro, vedere felici le persone a cui voglio bene. Aver ricostruito una scuola in Siria con la onlus *Everychildismy-child* di cui faccio parte.

È vero che quando torna a Canelli aiuta ancora a fare le consegne della pasticceria?

Sì. Ho iniziato da piccolo, ormai sono trent'anni. Solo che adesso vogliono tutti offrirmi un caffè anche alle nove di sera, così non dormo la notte; e se sto interpretando un cattivo mi sgridano. È un modo bello di rimanere attaccati alla propria comunità di origine: se posso cambiare è perché ho radici solide. Essendo ancorato so che non posso perdermi. Al-

la mia famiglia devo tutto.

Sua sorella Elena è la cake designer Dear Wendy: un programma su Real time, un libro, un blog, una pasticceria a Torino...

La pasticceria non è più sua, si è trasferita in Lussemburgo con il marito e lavora là. Insegna, fa consulenze, non sta ferma un attimo.

Sua sorella si è ispirata al mestiere di famiglia; lei quando ha deciso di fare l'attore?

La passione è venuta alle scuole medie, grazie a un corso di teatro voluto da un insegnante che aveva frequentato l'Accademia a Roma: a noi ragazzini di provincia sembrava fantastico. I miei compagni avevano il calcio, io 'sta cosa che mi faceva star bene. All'epoca mi pensavo impegnatissimo, tutto classici e testi pesanti, ma il bello è anche conquistare una certa leggerezza.

Non è importante quante delusioni tu abbia ma il tempo di reazione nel rialzarti, ha detto. Il suo tempo qual è?

A volte devo sforzarmi un po'. Ma sono sicuro che l'altra via sarebbe più faticosa.

Quale via?

Dire che non si può fare niente. Che è tutto finito. Meglio chiedersi: che cosa sto dando, io, prima di chiedere «dammi». Non c'è nessuno che non prenda botte. L'importante è mantenersi forti. Con amore da dare dentro e fuori da questo mestiere.



Fiction tv
La Incontrada
su Rai 1 sarà
il Capitano Maria

→ a pagina 24

Romeo e Giulietta 2.0 tra Roma Nord e Sud

Fiction tv Iniziate le riprese della serie comedy di Fox In arrivo anche «Il capitano Maria» con la Incontrada

di **Marida Caterini**

Sono in arrivo due nuove serie su **Rai 1** mentre sono iniziate le riprese di una fiction, destinata al canale Fox, in cui è protagonista assoluta la città di Roma. La prima ha per titolo *La mafia uccide solo d'estate* e la rete leader di viale Mazzini ne trasmette la seconda stagione a partire da giovedì 26 aprile. La seconda è *Il capitano Maria*, in onda dal 7 maggio sempre su **Rai 1** e prevede il ritorno sul set di Vanessa Incontrada, ma questa volta nel ruolo di un capitano dei Carabinieri. Infine la terza, il cui primo ciak è stato battuto il 23 aprile, ha per titolo *Romolo + Giuly* ed andrà in onda su Fox (canale 112 di Sky).

Anche la seconda stagione di *La mafia uccide solo d'estate*, scritta e diretta da Pierfrancesco Diliberto meglio conosciuto come Pif, ha come protagonista la famiglia Giammarresi con il piccolo Salvatore che guarda gli eventi mafiosi di Palermo con i suoi occhi da bambino. Il racconto continua da dove si era interrotto alla fine della prima stagione: la famiglia era stata costretta ad una improvvisa e rocambolesca fuga dalla città.

Nel cast i telespettatori ritro-

vano Claudio Gioè ed Anna Foglietta nel ruolo di Lorenzo Giammarresi e la moglie Pia Melfi Giammarresi, i genitori del piccolo Salvatore. New entry è l'attore Dario Aita che interpreta il ruolo di Rosario. Rivedremo Angela Giammarresi e Salvatore Giammarresi interpretati da Angela Curri ed Edoardo Gubina. Sorpresa per *Il capitano Maria* dove Vanessa Incontrada indossa la divisa di capitano dei Carabinieri. L'attrice interpreta Maria Guerra costretta a trasferirsi da Roma a Bari, sua città di origine, per salvare i due figli adolescenti da un giro di brutte compagnie. Ma il vero fine del trasferimento è scoprire la reale causa della morte di marito, magistrato del Tribunale dei Minori scomparso dieci anni prima, a seguito di un incidente stradale al quale il capitano Maria non ha mai creduto. Nel cast ci sono anche Giorgio Pasotti, Livio Beshir, Christian Burruano e Carmine Buschini, ovvero il Leo della serie *Braccialetti rossi*. La regia è di Andrea Porporati, la produzione è della Palomar di Carlo Degli Esposti che ha realizzato *Braccialetti rossi* e *Il Commissario Montalbano*.

Roma è protagonista assoluta degli otto episodi di *Romeo*

+ *Giuly*. La vicenda, di chiara ispirazione shakespeariana, racconta le singolari peripezie delle due principali famiglie della Capitale: i Copulati e i Montacchi. I due nuclei sono i rappresentanti della snobistica Roma Nord e della coatta e burina Roma Sud. I rampolli delle due famiglie si incontrano e si innamorano in un insieme di situazioni tutte all'ombra del Cupolone. Nel cast ci sono Alessandro D'Ambrosi (*Romeo*), Beatrice Arneri (*Giuly*) e Fortunato Cerlino che i telespettatori hanno visto nella serie *Gomorra*. Ma ci sono anche Massimo Ciavarro, Federico Pacifici, Michela Andreozzi, Giorgio Mastrota e Francesco Pannofino. Ciavarro è il boss di Roma Nord, Federico Pacifici è l'avversario di Roma Sud.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





Televisione In alto il set di Romolo e Giuly, sotto Vanessa Incontrada segna il ritorno su [Rai 1](#) con «Il Capitano Maria»



LA NOVITÀ

Le prime tre puntate

andranno in onda lunedì, l'ultima è prevista per martedì 22

IL CAPITANO MARIA: VANESSA

INCONTRADA DONNA, MAMMA E CARABINIERE

**Dal 7 maggio
l'attrice spagnola
naturalizzata
italiana è
protagonista della
nuova fiction
trasmessa da Raiuno**

Come in *Scomparsa*, la fiction andata in onda su Raiuno alla fine dell'anno scorso, anche ne *Il capitano Maria* Vanessa Incontrada è una madre con figli a carico che lascia la grande città per trasferirsi in provincia.

In quel caso si trattava di Milano e la destinazione finale era San Benedetto del Tronto. Nella nuova serie invece - che parte il 7 maggio in prima serata sempre sulla rete ammiraglia di viale Mazzini - Maria Guerra (questo il nome della protagonista delle quattro puntate dirette da Andrea Porporati) torna nella sua città del Sud Italia, Bari, in qualità di capitano dei carabinieri.

La sua scelta non è dettata da motivi di carriera. Tutt'altro. Per un incarico di questo

SUL CAMPO

Bari. Il capitano Maria Guerra (Vanessa Incontrada, 39 anni) sulla scena del crimine con il tenente Enrico Labriola (Andrea Bosca, 37).



Rai 1 da lunedì 7 maggio
alle 21.25

tipo in genere vengono chiamati colleghi più giovani e con meno esperienza. La decisione di dare l'addio a Roma è dovuta alla necessità di dedicare più tempo ai due figli: Riccardo, di nove anni, e Luce, la pri-



mogenita, una diciottenne irrequieta che nella capitale era finita in un brutto giro. Guidando il comando di una città più piccola, la speranza è che il tempo a disposizione per fare la mamma sia maggiore.

Ma non c'è solo questo. Dieci anni prima in quella città Maria ha perso suo marito, giudice minorile, a causa di un incidente accaduto mentre era in auto con la figlia Luce. Per la donna quella morte non è

mai stata del tutto chiarita. Nonostante le ricerche fatte, le indagini e le testimonianze, per lei qualcosa di strano è successo. E il dubbio non l'ha mai abbandonata.

Lei è un punto di riferimento per tutti

Ma non ha nemmeno il tempo per pensare a tutto questo, perché la sua prima giornata di lavoro è scossa dalla minaccia di un attentato. Indagando sulla faccenda, in breve Maria riesce a delineare un quadro dettagliato della mappa criminale della città. Una gang di giovani, guidata dalla hacker Anna-greca Zara, sta scalando rapidamente il potere. Ed è in combutta con una multinazionale che controlla i traffici occulti del porto e ai danni della famiglia Patriarca, da sempre la cosca più potente della zona.

La miscela tra esperienza e sensibilità, unite a una grande umanità, fanno sì che il capitano Maria diventi presto un punto di riferimento per tutti e un avversario difficile da affrontare per i malviventi. E anche le risposte che cercava non tarderanno ad arrivare. ◆